



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

SETTORE DI SUPPORTO  
AGLI ORGANI COLLEGIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261578/558  
organi.collegiali@uniupo.it

## **SENATO ACCADEMICO**

### **Seduta del 22.09.2023**

**Deliberazione n. 10/2023/3.1 - Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza**

**Decreto Rettorale di Urgenza**  
**Repertorio n. 1234/2023**  
**Prot. n. 101879 del 27.07.2023**

**“Orientamento attivo nella transizione scuola-università” (M4C1-24),” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” – Investimento 1.6, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”. Approvazione atto di accettazione dei finanziamenti e degli obblighi, del programma di orientamento e del target relativi all’anno scolastico 2023/2024, dello schema tipo di convenzione Università-Scuole, recepimento delle linee guida operative contenute nei Decreti 954 del 28/06/2023 e DD 1078 del 19/07/2023**

**IL RETTORE**

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN 10160/21 del 13 luglio 2021 e notificato all’Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI gli accordi operativi (operational agreement) sottoscritti in data 22 dicembre 2021 tra la Commissione Europea e l’Italia relativi alle scadenze per il monitoraggio e l’attuazione e agli indicatori rilevanti per il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi;

PREMESSO che con DRU Rep. N. 1539/2023, prot. nr. 134408 del 29/09/2022 l’Ateneo ha aderito alla proposta MUR contenuta nella direttiva ministeriale DD n. 1452/2022, relativa ai progetti di “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” (M4C1-24),” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” – Investimento 1.6, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”, per il periodo 2023-2026;

CONSIDERATO che l’Investimento 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola-università”



nell'ambito della Missione M4C1.1 "Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione", prevede lo stanziamento di 250 milioni di euro al fine di facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università e di ridurre il numero di abbandoni universitari, contribuendo in tal modo all'aumento del numero dei laureati;

RICHIAMATO il DM 934 del 3.08.2022 relativo ai "criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" (M4C1-24)," – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";

VISTO il decreto direttoriale MUR n. 954 del 28.06.2023, con il quale sono state aggiornate le indicazioni operative per l'attuazione delle attività di orientamento per l'anno scolastico 2023/2024, approvato i nuovi schemi dei seguenti allegati: All. 3 (schema tipo programma di orientamento, schema di monitoraggio e attestato di partecipazione), All. 4 (schema tipo atto di accettazione dei finanziamenti e degli obblighi), All. 6 (schema tipo di accordo Università/Scuola) e il questionario di rilevazione della soddisfazione degli alunni, nonché è stato definito il termine per l'accettazione del target e per la presentazione al MUR del programma di orientamento, comprensivo del CUP e dell'atto di accettazione dei finanziamenti e degli obblighi entro il 28/07/2023, l'Allegato 2 con il quale è stato definito l'importo attribuibile, il numero di studenti da coinvolgere, il numero delle Istituzioni da convenzionare e il numero di corsi da erogare;

PRESO ATTO del target comunicato dal MUR, con DD 1078 del 19/07/2023 All.2, pervenuto quindi oltre i termini previsti per l'istruttoria per le sedute del mese di luglio degli Organi Accademici, che prevede per il nostro Ateneo la programmazione di n. 100 corsi di orientamento, n. 12 accordi e n. 1992 alunni, per un valore complessivo di risorse attribuibili pari a 498.000 €;

PRESO ATTO che per la gestione e per il monitoraggio del progetto è messa a disposizione degli Atenei una piattaforma apposita elaborata dal CINECA;

RILEVATO che per l'attuazione del Programma è richiesta l'individuazione di una/un Referente dell'Università, alla/al quale spetta il coordinamento delle attività previste dal programma e la nomina delle/dei referenti dei corsi;

RITENUTO OPPORTUNO confermare anche per l'a.s. 2023/2024 sia il Referente del Programma, prof.ssa Chiara Morelli, che il Referente dei Corsi, dott.ssa Emma Altomare;

CONSIDERATA la necessità ed urgenza di adottare il presente provvedimento al fine di rispettare la



scadenza fissata dal MUR con DD 1078 del 19 luglio u.s. di invio della predetta documentazione entro il 28/07/2023;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro";

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità D.R. Rep. N. 166/2009 prot. 6987 del 26/03/2009;

VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, Riforma del diritto allo studio;

VALUTATO ogni opportuno elemento;

### DECRETA

1. di approvare, negli allegati, lo schema tipo del programma di orientamento, lo schema di monitoraggio e attestato di partecipazione, lo schema tipo atto di accettazione dei finanziamenti e degli obblighi, lo schema tipo di accordo Università/Scuola e il questionario di rilevazione della soddisfazione degli alunni;
2. di accettare il target proposto dal MUR per l'a.s. 2023/2024 e, precisamente, n. 100 corsi di orientamento, n. 12 accordi e n. 1992 alunni;
3. di trasmettere al Ministero, mediante piattaforma CINECA, l'atto di accettazione dei finanziamenti e degli obblighi e il programma di orientamento 2023/2024;
4. di confermare anche per l'a.s. 2023/2024 la prof.ssa Chiara Morelli come Referente per l'attuazione del Programma dell'Università del Piemonte Orientale;
5. di confermare anche per l'a.s. 2023/2024 la dott.ssa Emma Altomare come Responsabile dei Corsi erogati dall'Università del Piemonte Orientale.

Il presente provvedimento sarà sottoposto a ratifica degli Organi Accademici, nella prima seduta utile.

VISTO  
LA DIRIGENTE DELLA DIVISIONE  
(Dott.ssa Ilaria ADAMO)

IL RETTORE  
(Prof. Gian Carlo Avanzi)



All. 1 – schema tipo programma di orientamento

All.2 – schema di monitoraggio

All.3 – attestato di partecipazione

All.4 – schema tipo atto di accettazione dei finanziamenti e degli obblighi

All.5 - schema tipo di accordo Università/Scuola

All.6 - questionario di rilevazione della soddisfazione degli alunni

Il SENATO ACCADEMICO all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



## Deliberazione n. 10/2023/3.2 - Ratifica Decreto Rettoriale d'urgenza

Decreto Rettoriale di Urgenza

Repertorio n. 1301/2023

Prot. n. 107385 del 04.08.2023

**Oggetto: Convenzione per lo svolgimento di un Dottorato di Ricerca in co-tutela di tesi Spagna- Italia, con l'Università di Siviglia, a favore della dott.ssa Alessia APICELLA, nell'ambito del corso di Dottorato di Ricerca in Filosofia (Consorzio FINO) – 38° ciclo, a.a. 2022/2023.**

### IL RETTORE

- VISTA la Legge 3 luglio 1998, n. 210, recante in rubrica “Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo” e, in particolare l’art. 4 e successive modifiche;
- VISTA l’art. 19 della Legge n. 240 del 30/12/2010;
- VISTO lo Statuto di Ateneo;
- VISTO il D.M. 226 del 14/12/2021;
- VISTO il Regolamento di Ateneo in materia di Dottorati di Ricerca;
- VISTO l’Accordo tra la Conferenza dei Rettori delle Università Spagnole (CRUE) e la Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI) sui Dottorati in co-tutela di tesi del 15 giugno 1998;
- PRESO ATTO che dall’anno accademico 2013/2014 (29° ciclo) è stato istituito il Consorzio di Dottorato in Filosofia del Nord Ovest – CONSORZIO FINO” tra l’Università del Piemonte Orientale, l’Università di Pavia, l’Università di Genova e l’Università di Torino;
- PRESO ATTO che dall’anno accademico 2013/2014 (29° ciclo) all’anno accademico 2016/2017 (32° ciclo) la sede amministrativa è stata l’Università di Torino mentre nel triennio 2017 -2020 (33°, 34° e 35° ciclo) è stata l’Università degli Studi di Genova;
- CONSIDERATO che l’Università del Piemonte Orientale è sede del Consorzio nel triennio 2020 - 2023, come da convenzione approvata tra il Consorzio FINO e l’Ateneo (Convenzione rep. n. 66 del 05/05/2020) e che, quindi, l’Ateneo si occupa della gestione di tutti i dottorandi iscritti al 36°, 37° e 38° ciclo del corso;
- VISTA la Delibera della Giunta del corso di Dottorato di Ricerca in Filosofia (Consorzio FINO tra le Università del Piemonte Orientale, Genova, Pavia, Torino), con la quale si propone la stipula di una Convenzione di Dottorato di Ricerca in co-tutela di tesi Italia-Spagna con l’Università di Siviglia (Spagna), a favore della dott.ssa Alessia APICELLA nata a Salerno il 01/08/1981, nell’ambito del corso di Dottorato di Ricerca in Filosofia (Consorzio FINO) - a.a. 2022/2023 – 38° ciclo;
- CONSEIDERATO che con la stipula della convenzione di co-tutela di tesi, la dott.ssa Alessia APICELLA, iscritta al corso di Dottorato di ricerca in Filosofia presso l’Università di Siviglia potrà iscriversi anche al corso di Dottorato di Ricerca in Filosofia (Consorzio FINO) per l’a.a. 2022/2023 – 38° ciclo;



CONSIDERATO	che per la stipula di una convenzione di dottorato di ricerca in co-tutela di tesi con altri Atenei occorre l'approvazione del Senato Accademico;
VISTA	la Convenzione inviata dall'Università di Siviglia il 31 luglio 2023 in cui è indicato, all'art. 3, che il primo periodo delle attività di ricerca presso il Consorzio FINO si terrà da settembre a novembre 2023;
RILEVATO	che la prossima seduta del Senato Accademico si terrà il 23 settembre 2023 e quindi successivamente all'inizio del periodo di ricerca presso il Consorzio FINO;
VISTO	lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 11, che conferisce al Rettore, nelle ipotesi di necessità e indifferibile urgenza, il potere di sostituirsi temporaneamente agli organi accademici collegiali da lui presieduti;
RITENUTA	pertanto, l'opportunità di approvare, in via d'urgenza, la stipula della relativa convenzione di co-tutela di tesi

### **DECRETA**

1. Di approvare la stipula di una Convenzione di Dottorato di Ricerca in co-tutela di tesi Spagna-Italia con l'Università di Siviglia (Spagna) a favore della dott.ssa Alessia APICELLA, nata a Salerno il 01/08/1981, iscritta al primo anno del corso di Dottorato di Ricerca in Filosofia presso l'Università di Siviglia (Spagna) a.a. 2022/2023.
2. Con la stipula della Convenzione la dott.ssa Alessia APICELLA potrà iscriversi al corso di dottorato di Ricerca in Filosofia (Consorzio FINO) — 38° ciclo, a.a. 2022/2023, con sede amministrativa presso l'Ateneo e iniziare la frequenza da settembre 2023.
3. Gli uffici competenti potranno apportare eventuali modifiche non sostanziali del testo della convenzione che si rendessero necessarie prima della sottoscrizione.
4. Il presente Decreto d'Urgenza sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico nella prossima seduta utile

**IL RETTORE**  
**Prof. Gian Carlo AVANZI**

Il SENATO ACCADEMICO all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



## Deliberazione n. 10/2023/3.3 - Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza

Decreto Rettorale di Urgenza

Repertorio n. 1349/2023

Prot. n. 112392 del 30.08.2023

**OGGETTO: Misure per il raggiungimento degli obiettivi di internazionalizzazione di Ateneo. Criteri di ripartizione dei fondi per i Free Mover**

### IL RETTORE

<b>VISTA</b>	la legge 240/2010;
<b>VISTO</b>	lo Statuto di Ateneo;
<b>VISTO</b>	il Regolamento Generale di Ateneo;
<b>VISTO</b>	il Regolamento Didattico di Ateneo;
<b>VISTO</b>	il Piano Strategico di Ateneo 2019/2024 che prevede il potenziamento dell'internazionalizzazione;
<b>CONSIDERATA</b>	la necessità di aumentare il numero di studentesse e studenti che partecipano a iniziative di mobilità all'estero;
<b>DATO CHE</b>	l'Ateneo da tempo favorisce la mobilità Free Mover, connessa agli interessi specifici delle studentesse e degli studenti, indipendentemente dagli scambi istituzionali già attivati nell'ambito della mobilità internazionale Erasmus+;
<b>DATO CHE</b>	l'Ateneo stanZIA annualmente una somma totale per la mobilità Free Mover;
<b>CONSIDERATO</b>	che la mobilità Free Mover viene amministrata da ciascun singolo Dipartimento, previa assegnazione di una quota mirata da parte dell'Ateneo;
<b>CONSIDERATA</b>	la necessità di modificare i criteri di ripartizione per l'assegnazione dei fondi destinati a ciascun Dipartimento per la mobilità Free Mover ritenendo a tal fine opportuno utilizzare la medesima modalità già definita per la ripartizione fra i Dipartimenti delle risorse a supporto dell'accoglienza di Visitatori internazionali;
<b>RITENUTO</b>	pertanto di suddividere i fondi complessivamente stanziati per la mobilità Free Mover in due quote, pari al 50% ciascuna, di cui una ripartita in parti uguali fra i Dipartimenti e l'altra in misura proporzionale al numero di studentesse e studenti partecipanti alla mobilità Free Mover nel penultimo anno accademico rispetto a quello di riferimento (al fine di poter disporre dei dati complessivi definitivi);
<b>VALUTATO</b>	ogni opportuno elemento;

### DECRETA

1. Di definire che la ripartizione fra i Dipartimenti dei fondi stanziati dall'Ateneo per la partecipazione delle studentesse e degli studenti alla mobilità Free Mover si basi sui



seguenti criteri di ripartizione:

	<b>Definizione</b>	<b>Metodo di calcolo</b>
<u>QUOTA FISSA</u> pari al 50% dell'importo stanziato per l'a.a. t/t+1	Quota da suddividere in parti uguali tra i Dipartimenti	$\frac{50\% \text{ dell'importo stanziato per l'a.a. t/t+1}}{\text{numero Dipartimenti}} = X$
<u>QUOTA VARIABILE</u> pari al 50% dell'importo stanziato per l'a.a. t/t+1	Quota da suddividere in base al numero di partecipanti alla mobilità Free Mover nell'a.a. t-2/t-1	$\frac{\text{numero partecipanti per Dip. Mobilità Free Mover a.a. t-2/t-1}}{\text{numero partecipanti totale alla Mobilità Free Mover a.a. t-2/t-1}} = Y$ $Y = \text{quota percentuale, da moltiplicare per l'importo stanziato per la quota variabile per l'a.a. t/t+1}$

Il presente Decreto Rettorale d'Urgenza sarà ratificato durante la prima seduta utile del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

IL RETTORE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

VISTO  
LA DIRIGENTE  
Divisione Didattica  
(Dott.ssa Ilaria Maria Adamo)

Il SENATO ACCADEMICO all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



**Deliberazione n. 10/2023/3.4 - Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza**

**Decreto Rettorale di Urgenza**

**Repertorio n. 1384/2023**

**Prot. n. 114457 del 07.09.2023**

**OGGETTO: *Convenzione per collaborazione in materia di progettazione ed erogazione di corsi di formazione rivolti a dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni nell'ambito del programma INPS Valore PA 2023, tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e Pubbliformez srl.***

**IL RETTORE**

- VISTO** l'Avviso di selezione e ricerca di corsi di formazione emanato da INPS nell'ambito del programma "Valore PA" il 18/07/2023;
- CONSIDERATO** che oggetto di selezione, e quindi finanziamento da parte di INPS, sono i corsi universitari di formazione (come previsti dall'art. 6, comma 2, lett. c, della Legge 19/11/1990, n. 341), rivolti al personale dipendente delle Pubbliche Amministrazioni iscritte alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali;
- CONSIDERATO** che i soggetti proponenti, di carattere universitario, possono nell'ambito del programma avvalersi della collaborazione di soggetti privati;
- CONSIDERATO** che Pubbliformez srl è una società specializzata nella Formazione del personale dipendente delle Pubbliche Amministrazioni, in riferimento alla quale vanta un'esperienza pluriennale;
- RILEVATA** l'opportunità di collaborare con tale ente per la candidatura di corsi di formazione in risposta all'Avviso summenzionato, come già accaduto per precedenti edizioni;
- CONSIDERATO** che la collaborazione è da formalizzarsi mediante un'apposita convenzione, da stipularsi secondo tempistiche tali da consentire la presentazione delle candidature dei corsi a INPS entro il termine del 22/09/2023, come stabilito dall'Avviso stesso;
- CONSIDERATO** che le prossime sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo sono rispettivamente previste per il 22/09/2023 e il 29/09/2023;
- RILEVATO** pertanto che le tempistiche con le quali il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione potrebbero approvare la convenzione risultano incompatibili con quelle stabilite dall'Avviso;
- VISTO** l'art. 11 dello Statuto di Ateneo, che conferisce al Rettore, in situazioni di necessità e indifferibile urgenza, il potere di adottare provvedimenti di competenza degli organi di governo da lui presieduti, sottoponendoli per la ratifica all'organo relativo nella seduta immediatamente successiva;
- RILEVATA** la necessità e l'urgenza di approvare e stipulare la convenzione, così da rispondere in tempo utile all'Avviso avvalendosi della collaborazione di Pubbliformez srl;

**DECRETA**



1. di approvare la Convenzione per collaborazione in materia di progettazione ed erogazione di corsi di formazione rivolti a dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni nell'ambito del programma INPS Valore PA 2023, tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e Pubbliformez srl, secondo il testo in allegato. Il presente provvedimento sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, per quanto di competenza, nella prossima seduta utile.

**VISTO**

**LA DIRIGENTE DELLA DIVISIONE**

***(Ilaria Maria Adamo)***

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE**

***(Dionisio Muccioli)***

**IL RETTORE**

***(Gian Carlo Avanzi)***

**Allegato**

**CONVENZIONE PER COLLABORAZIONE IN MATERIA DI PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE RIVOLTI A DIPENDENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA INPS "VALORE P.A. 2023"**

La presente convenzione è redatta nella forma di scrittura privata in unico esemplare, da valere ad ogni legale effetto, sottoscritta digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni

**TRA**

**Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"**, da qui in avanti "Università", con sede legale in Via Duomo 6, 13100 – Vercelli, Partita IVA 01943490027 – CF 94021400026, rappresentata da Gian Carlo Avanzi, nato a Torino il 13/07/2023, in qualità di Rettore pro tempore,

**E**

**PUBBLIFORMEZ SRL**, con sede legale in Via Caronda 136, 95128 – Catania, Partita IVA 03635090875 – rappresentato da Claudio Antonio Gagliano, nato a Catania il 05/03/1987, CF GGLCDN87C05C351B,



nella sua qualità di Legale Rappresentante,

## PREMESSA

**CONSIDERATO** che, all'interno del progetto INPS "Valore P.A. 2023", in data 18/07/2023 è stato pubblicato l'avviso alle pubbliche amministrazioni per selezione e ricerca di corsi di formazione con le Università e altri soggetti cosiddetti "proponenti";

**CONSIDERATO** che l'attività è finanziata dall'Istituto attraverso l'integrale ed esclusiva copertura del costo dei corsi medesimi;

**CONSIDERATO** che l'art. 6, comma 2, della Legge 341/1990 dispone che le Università possono attivare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili nel proprio bilancio e con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo a carico del bilancio dello Stato:

corsi di preparazione agli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni e ai concorsi pubblici;

corsi di educazione ed attività culturali e formative esterne, ivi compresi quelli per l'aggiornamento culturale degli adulti, nonché, quelli per la formazione permanente, ricorrente e per le/i lavoratrici/lavoratori, ferme restando le competenze delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano;

corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale;

**CONSIDERATO** che l'art. 8 della medesima legge sottolinea che per la realizzazione delle attività formative di cui all'art. 6, le Università possono avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici e privati, con facoltà di prevedere la stipulazione di apposite convenzioni;

**CONSIDERATO** che tale possibilità di collaborazione mediante convenzionamento è altresì prevista dall'art. 2 del summenzionato avviso pubblicato da INPS in data 18/07/2023;

**CONSIDERATO** che l'Università riconosce l'istruzione e la ricerca come beni fondamentali per lo sviluppo di una società fondata sulla conoscenza, a vantaggio dell'intera comunità;

**CONSIDERATO** che l'Università ha per fini primari l'istruzione e l'alta formazione universitaria e professionale, nonché la formazione continua e ricorrente;

**CONSIDERATO** che l'Università persegue tale missione promuovendo anche la più ampia collaborazione con soggetti pubblici e privati per la formazione rivolta a dipendenti della pubblica amministrazione;

**CONSIDERATO** che PUBBLIFORMEZ SRL, società specializzata nella Formazione di dipendenti pubbliche/pubblici, ha per statuto compiuto la scelta strategica di focalizzare il suo core business nella formazione di tali dipendenti, progettando ed erogando nell'arco degli anni migliaia di corsi di formazione e seminari di studio, predisponendo programmi specifici e fornendo materiale didattico di elevata qualità predisposto ad hoc;

**CONSIDERATO** che la società PUBBLIFORMEZ SRL, costituitasi nel 1999, possiede non solo un'adeguata



esperienza e professionalità pluriennale nel campo della formazione di pubblici dipendenti, ma possiede altresì un know how già strutturato per valorizzare con efficienza iniziative formative rivolte a dipendenti delle pubbliche amministrazioni;

**CONSIDERATO** che la società PUBBLIFORMEZ SRL ha già collaborato con Università aventi sede legale nel territorio nazionale per l'organizzazione e l'erogazione di corsi di formazione rivolti a pubblici dipendenti;

**CONSIDERATO** che le Parti, rinunciando di comune accordo alla costituzione di consorzio, e avvalendosi esclusivamente della presente convenzione, intendono cooperare attraverso la disposizione di strutture, personale e know how per svolgere attività di formazione rivolte a dipendenti di pubbliche amministrazioni, mediante un modello di partenariato collaborativo temporaneo secondo le previsioni dell'art. 8 della Legge 341/1990;

**PRESO ATTO** che le predette attività rientrano nell'ambito degli interessi comuni dell'Università e della Società PUBBLIFORMEZ SRL;

## **TUTTO QUANTO PREMesso SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

### **Articolo 1**

#### **Premessa**

Le premesse costituiscono parte necessaria ed integrante del presente atto e con esso unico contesto.

### **Articolo 2**

#### **Finalità**

Con la presente convenzione, le Parti si impegnano, per quanto di competenza, a collaborare per la progettazione, promozione ed erogazione di corsi di formazione rivolti a dipendenti pubblici, organizzati mediante la partecipazione agli avvisi di selezione e ricerca emanati dall'INPS nell'ambito del progetto "Valore P.A.".

In particolare, intendono proporre e attuare sia le iniziative formative di primo livello che quelle di secondo livello di alta formazione sia in presenza che realizzate con la metodologia learning by doing.

### **Articolo 3**

#### **Impegno delle Parti**

Nell'ambito del progetto educativo e didattico unitario dell'avviso INPS "Valore P.A.", le Parti intendono attuare un partenariato collaborativo temporaneo, al cui interno le attività e le responsabilità di competenza di ciascuna delle Parti stesse per la regolare e ottimale erogazione della formazione sono suddivise come di seguito.

Tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione della presente convenzione sono tenuti al rispetto del Codice



etico e di comportamento della comunità universitaria, pubblicato sul sito web dell'Università al seguente link: <https://www.uniupo.it/it/ateneo/regole-trasparenza-sindacati/normativa/codice-etico-e-di-comportamento>.

### **3.1 – Attività e obblighi dell'Università**

Competono all'Università la responsabilità complessiva della ottimale erogazione dei corsi oggetto della presente convenzione, il coordinamento complessivo della attività didattiche tramite il Direttore scientifico, individuato nella persona del Prof. Massimo Cavino di intesa con PUBBLIFORMEZ SRL, i poteri di indirizzo, di verifica e di controllo sulla regolare esecuzione di tutte le attività di competenza delle Parti, con particolare riferimento alla verifica sulla qualità della formazione erogata, tanto dal punto di vista didattico che dal punto di vista logistico.

In particolare, compete all'Università l'individuazione del Direttore scientifico per i corsi attivati oggetto della presente convenzione che cura la definizione dei programmi dei corsi stessi, l'individuazione del personale dell'Università che effettuerà le docenze e che s'intende sin d'ora autorizzato con la presente convenzione e di quelli che già svolgono attività di formazione per PUBBLIFORMEZ SRL e la supervisione e il monitoraggio dell'esecuzione dei corsi d'intesa con PUBBLIFORMEZ SRL e le direzioni regionali dell'INPS.

L'Università potrà, altresì, fornire sedi logistiche dei corsi.

### **3.2 – Attività e obblighi di PUBBLIFORMEZ SRL**

PUBBLIFORMEZ SRL collabora alla stesura dei progetti formativi e cura le attività di gestione amministrativa e organizzativa complessiva dei corsi, le attività di pubblicità e di comunicazione, nonché i contatti organizzativi e gestionali con l'INPS e le pubbliche amministrazioni aderenti all'iniziativa e con le/i partecipanti ai corsi.

Le suddette attività consistono più in particolare in:

pubblicità dei percorsi formativi: al fine di consentire la massima adesione ai corsi, come previsto dal Bando INPS, PUBBLIFORMEZ SRL, utilizzando un data-base in proprio possesso, invia comunicazioni con varie modalità, in modo da garantire una capillare diffusione delle informazioni inerenti ai corsi accreditati e attivati;

contatti con i Referenti INPS: PUBBLIFORMEZ SRL mantiene i contatti con tutti le/i Referenti delle Direzioni Regionali INPS.

#### **3.2.1 – Definizione delle sedi di svolgimento dei corsi:**

Le sedi di svolgimento dei corsi saranno individuate da PUBBLIFORMEZ SRL, a seguito di comparazione di preventivi, presso qualificate strutture alberghiere o strutture congressuali attrezzate in possesso di enti pubblici o privati, nel rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione incendi e della



normativa antinfortunistica (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

I corsi potranno inoltre essere svolti in modalità “a distanza”.

PUBBLIFORMEZ SRL si farà carico di tutti i rapporti con le strutture individuate tanto per quanto riguarda la logistica dei corsi (sopralluogo preventivo, prenotazione sale e attrezzature, conferma del calendario dei corsi, eventuali istanze dei partecipanti in merito alle aule, ecc.) tanto per quanto riguarda tutti gli adempimenti relativi al pagamento del corrispettivo dovuto per l'utilizzo delle strutture.

Nel caso di corsi da svolgersi in modalità “a distanza”, PUBBLIFORMEZ SRL metterà a disposizione e gestirà la relativa piattaforma secondo quanto previsto dall'avviso pubblicato da INPS.

Pianificazione del calendario dei corsi: in base alla disponibilità delle/dei docenti coinvolti e delle strutture che ospitano i corsi stessi, PUBBLIFORMEZ SRL predispone l'agenda relativa a tutti i corsi da organizzare; curerà inoltre eventuali modifiche al calendario definito e le relative comunicazioni all'INPS e alle/agli iscritte/i.

### **3.2.2 – Gestione rapporti con le/i docenti:**

PUBBLIFORMEZ SRL si fa carico di tutti gli adempimenti connessi al conferimento degli incarichi di docenza, mediante lettere di incarico predisposte e sottoscritte da PUBBLIFORMEZ SRL stessa (previa determinazione dei compensi secondo criteri omogenei, definiti d'intesa con l'Università), e al pagamento dei relativi corrispettivi.

PUBBLIFORMEZ SRL curerà tutti i rapporti con le/i docenti tanto per l'organizzazione delle trasferte, quanto per la predisposizione e la messa a disposizione delle/degli iscritte/i del materiale didattico.

### **3.2.3 – Reclutamento e Gestione dei rapporti con le/i Tutor:**

PUBBLIFORMEZ SRL si fa carico di reclutare una/o o più tutor d'aula per ciascun corso, che dovrà/anno essere sempre presente/i durante le ore d'aula, e si fa carico di tutti gli adempimenti connessi al conferimento degli incarichi alle/ai tutor stesse/i (previa determinazione dei compensi secondo criteri definiti d'intesa con l'Università), e al pagamento dei relativi corrispettivi. I nominativi e i recapiti delle/dei tutor saranno comunicati a tutti le/i partecipanti entro 7 giorni dall'inizio del corso.

PUBBLIFORMEZ SRL curerà inoltre la formazione e l'informazione rivolte alle/ai tutor per lo svolgimento dell'attività di assistenza e sostegno alle/ai partecipanti cui la/il tutor stessa/o è chiamata/o.

### **3.2.4 – Progettazione di un'apposita pagina web dedicata al programma “Valore P.A.”:**

PUBBLIFORMEZ SRL si fa carico dell'ideazione, dell'elaborazione tecnica, dell'attivazione (fin dalla data di pubblicazione dell'elenco corsi accreditati), dell'hosting e della manutenzione di un portale dedicato esclusivamente ai corsi INPS “Valore P.A.”, all'interno del quale sono tempestivamente pubblicate, a cura di PUBBLIFORMEZ SRL, le informazioni generiche inerenti alla didattica, le/i docenti, la logistica, le



sedi concorsuali, ecc. I contenuti del portale dedicato sono verificati dal Direttore scientifico. Ad attivazione dei corsi avvenuta, l'accesso alla piattaforma sarà riservato alle/ai sole/i iscritte/i ai corsi, oltre che alle/ai tutor, alle/ai docenti e al Direttore scientifico dei corsi: ogni utente, con le proprie credenziali, potrà accedere alle pagine internet per visualizzare date, sedi, eventuali comunicazioni urgenti e tutte le informazioni sulla partecipazione ai corsi stessi; le/i partecipanti potranno scaricare documentazione didattica, attestati, schede di valutazione, ecc.

### **3.2.5 – Prove selettive:**

Per ogni corso di I o II livello di tipo A) attivato avente più di 50 partecipanti, e per ogni corso di II livello di tipo B) attivato avente più di 25 partecipanti, come previsto dal Bando INPS, sarà definita, in collaborazione con l'Università, una prova selettiva per titoli valida per la formazione della graduatoria ai fini della partecipazione del personale dei vari enti interessati ai corsi stessi. I criteri e le modalità con i quali verranno effettuate le procedure selettive saranno rese pubbliche ed accessibili a tutte/i le/i candidate/i mediante pubblicazione su [www.pubbliformez.com](http://www.pubbliformez.com) e sul sito istituzionale dell'Università. Il monitoraggio delle procedure è effettuato dal Direttore scientifico.

La griglia con l'indicazione dei titoli posseduta sarà compilata da ogni partecipante tramite la piattaforma [www.pubbliformez.com](http://www.pubbliformez.com) alla quale ciascuna/o accederà con proprie credenziali personali. La piattaforma gestirà automaticamente i dati registrati secondo i parametri concordati. Una volta completata la griglia, la/il partecipante dovrà stampare la pagina, compilare la dichiarazione sostitutiva allegata. PUBBLIFORMEZ SRL provvederà ad inviare, tramite PEC, l'elenco delle/dei candidate/i ammesse/i definitivamente a ciascun corso di formazione, unitamente all'indicazione del punteggio individuale di ammissione, alla Direzione Regionale INPS e provvederà alla trasmissione dell'elenco stesso, tramite PEC o posta elettronica, all'Università e alle Amministrazioni del territorio di competenza. Contestualmente PUBBLIFORMEZ SRL provvederà a comunicare l'esito delle procedure selettive alle/ai partecipanti e all'Università.

### **3.2.6 – Rapporti con le/i partecipanti ai corsi:**

PUBBLIFORMEZ SRL si fa carico, al momento dell'attivazione dei corsi da parte di INPS, di tutti gli adempimenti connessi all'iscrizione delle/dei partecipanti ai corsi, ivi incluso l'inserimento dei nominativi delle/dei partecipanti in un apposito data-base, tramite il quale sarà possibile gestire le comunicazioni circa la conferma del calendario delle giornate d'aula, eventuali variazioni di date, le modalità attraverso cui poter formulare, prima, durante e dopo le giornate d'aula, i quesiti riguardanti gli argomenti trattati, come previsto dal bando; i quesiti raccolti dalle/dai partecipanti saranno comunicati alla Direzione Regionale INPS e saranno oggetto di approfondimento durante il percorso formativo secondo quanto concordato tra il Direttore scientifico di ogni corso e le/i docenti.



### **3.2.7 – Predisposizione materiale didattico:**

PUBBLIFORMEZ SRL si fa carico dell'impaginazione e dell'invio a tutte/i le/i partecipanti del materiale (dispense in formato file PDF) predisposto dalle/dai docenti in relazione ad ogni giornata d'aula. Il materiale didattico sarà fornito, oltre che alle/ai partecipanti, alla Direzione Centrale Credito e Welfare in formato elettronico, e potrà essere liberamente utilizzato dall'Istituto per le proprie finalità formative.

PUBBLIFORMEZ SRL si fa carico inoltre di mettere a disposizione di ogni partecipante una cartelletta con materiale informativo e, per ogni giornata d'aula, una penna e un blocco per appunti.

### **3.2.8 – Valutazione delle/dei docenti e dei risultati della giornata formativa:**

PUBBLIFORMEZ SRL si fa carico di rilevare, attraverso appositi questionari on line, il grado di soddisfazione delle/dei partecipanti relativo a ciascuna giornata in merito al raggiungimento degli obiettivi formativi e alla soddisfazione delle aspettative formative, all'utilità delle metodologie e degli strumenti proposti, alla qualità della comunicazione e della metodologia didattica, alla logistica dei corsi.

I risultati di tale attività di valutazione saranno trasmessi o resi accessibili in forma integrale all'Università e, in forma di sintesi, verranno trasmessi altresì alla Direzione Regionale INPS territorialmente competente d'intesa con l'Università.

### **3.2.9 – Registro delle presenze:**

PUBBLIFORMEZ SRL si fa carico di tutti gli adempimenti relativi alla tenuta di un apposito registro rilegato per la rilevazione delle firme attestanti, sotto la responsabilità della/del tutor, la presenza (entrata e uscita, mattina e pomeriggio) per ogni giornata d'aula. I registri delle presenze per ogni giornata d'aula sono trasmessi a conclusione di ciascun corso all'Università, accompagnati da un riepilogo da cui si evinca la partecipazione effettiva della/del singola/o partecipante (specificando se il ritiro della/del partecipante è avvenuto entro la metà del percorso formativo o dopo).

### **3.2.10 – Predisposizione e trasmissione degli attestati di frequenza:**

per ogni partecipante, a conclusione dei percorsi formativi, sarà predisposto da PUBBLIFORMEZ SRL un attestato di frequenza, rilasciato dall'Università, e trasmesso, a cura di PUBBLIFORMEZ SRL a ciascuna/ciascun partecipante stessa/o. Su richiesta delle/dei partecipanti interessate/i sarà rilasciato altresì un attestato con profitto previo superamento di un test finale.

### **3.2.11 – Assistenza post corso:**

PUBBLIFORMEZ SRL garantisce, inoltre, l'assistenza alle/ai partecipanti ai corsi anche nei tre mesi successivi al termine degli stessi, curando il rapporto tra esse/i e le/i docenti in merito ai quesiti e



chiarimenti richiesti.

#### **Art. 4**

##### **Gestione finanziaria dei corsi**

PUBBLIFORMEZ SRL assume l'onere finanziario di anticipare tutte le somme necessarie all'organizzazione e all'erogazione dei corsi e correlate alle attività di propria competenza, così come previste dall'art. 3 della presente convenzione.

PUBBLIFORMEZ SRL, previo consenso dell'Università, nomina in qualità di referente dei corsi e garante del presente accordo il Dott. Claudio Antonio Gagliano.

L'Università provvederà a trasmettere alle sedi regionali di riferimento di ciascun corso dell'INPS le richieste di acconto e di saldo delle somme spettanti, che INPS provvederà a liquidare in relazione al numero delle/dei partecipanti a ciascun corso attivato e al buon esito dei controlli circa la regolare esecuzione dei corsi e a rilasciare le relative quietanze.

Tenuto conto della valutazione delle attività di competenza dell'Università e di quelle di competenza di PUBBLIFORMEZ SRL, come definite nella presente convenzione, della stima dell'impegno organizzativo ed economico prestato da ciascuna Parte e della stima dei costi che PUBBLIFORMEZ SRL sosterrà per tutte le obbligazioni verso terze/i (personale impegnato nel progetto, aule e strutture alberghiere, compensi e spese per viaggio vitto e alloggio delle/dei docenti e delle/dei tutor, e tutte le altre spese connesse e necessarie alla buona riuscita dei corsi) associate alle attività di cui all'art. 3 del presente accordo, le somme trasferite da INPS saranno così ripartite:

una quota pari a € 2.000,00 (duemila/00) per ciascun corso di I e/o II livello di tipo A delle somme complessivamente trasferite da INPS all'esito della liquidazione delle richieste di acconto e di saldo riferite ai corsi, sarà acquisita al bilancio dell'Università;

una quota pari a € 1.000,00 (mille/00) per ciascun corso di II livello di tipo B delle somme complessivamente trasferite da INPS all'esito della liquidazione delle richieste di acconto e di saldo riferite ai corsi, sarà acquisita al bilancio dell'Università;

la restante quota sarà trasferita dall'Università a PUBBLIFORMEZ SRL, previa emissione da parte di PUBBLIFORMEZ SRL delle relative fatture in esenzione da iva ai sensi dell'art. 14, c. 10, della L. 537/1993 tramite bonifico bancario IBAN IT 46 0 02008 16918 000105258580 di norma entro 30 giorni dall'accredito ricevuto sia per l'acconto che per il saldo.

#### **Art. 5**

##### **Prevenzione della corruzione**

Le Parti si impegnano reciprocamente a recepire, nell'ambito della rispettiva autonomia, tutte le misure idonee a evitare la commissione di reati/illeciti nell'esecuzione delle attività oggetto della collaborazione e a prevenire i comportamenti espressione di corruzione e illegalità nell'ampia accezione



accolta dalla Legge 190/2012 e dal Piano nazionale Anticorruzione, in particolare i reati e gli illeciti contro la Pubblica Amministrazione e i reati e gli illeciti previsti dal D.Lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii.

## **Art. 6**

### **Tutela e trattamento di dati**

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere e applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento dei dati personali, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016 (GDPR) e ss.mm.ii.

Le Parti acconsentono, ai sensi di tale Regolamento, che i dati personali raccolti in relazione alla presente Convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla convenzione stessa, con particolare riferimento a:

adempimento di specifici obblighi contabili e fiscali;

gestione ed esecuzione del rapporto e degli obblighi contrattuali;

finalità connesse ad obblighi previsti da leggi, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge;

gestione del contenzioso;

finalità statistiche;

controllo interno.

Ciascuna Parte si impegna inoltre per quanto di rispettiva competenza a trattare i dati personali delle/dei partecipanti ai corsi, delle/dei docenti, delle/dei tutor, nel rispetto di tutto quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016 e ss.mm.ii. e nella misura strettamente necessaria agli adempimenti connessi all'attuazione della presente convenzione, all'erogazione dei corsi e all'esecuzione delle correlate attività, fatta salva la possibilità per PUBBLIFORMEZ SRL e per l'Università di acquisire, congiuntamente con la possibilità di utilizzo autonomo, ciascuno sotto la propria responsabilità, anche il consenso al trattamento di tali dati a fini ulteriori, quali, per esempio, iniziative di divulgazione di corsi di formazione.

In particolare l'accesso ai dati personali di partecipanti ai corsi, docenti, tutor sarà consentito unicamente al personale dell'Università e di PUBBLIFORMEZ SRL incaricato dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei corsi, e tali dati saranno trattati nei limiti in cui ciò sia strettamente necessario rispetto alle attività che detto personale è tenuto a compiere nell'ambito delle attività di cui alla presente convenzione.

Il Titolare del trattamento dei dati personali per l'Università relativamente alla presente convenzione è il Rettore. È possibile rivolgersi al Titolare inviando una e-mail a: [affarigiuridici@uniupo.it](mailto:affarigiuridici@uniupo.it) o una PEC a [protocollo@pec.uniupo.it](mailto:protocollo@pec.uniupo.it).

Il Titolare del trattamento dei dati personali per PUBBLIFORMEZ SRL relativamente alla presente convenzione è il Dott. Claudio Antonio Gagliano. È possibile rivolgersi al Titolare inviando una mail a



[direzione@pubbliformez.com](mailto:direzione@pubbliformez.com) oppure una PEC a [pubbliformez@legalmail.it](mailto:pubbliformez@legalmail.it).

Per esercitare i diritti di cui agli artt. 15-21 del Regolamento (UE) 2016/679 (ad esempio, accesso ai dati, rettifica e correzione dei dati, o loro cancellazione se non più necessari) l'interessata/o potrà utilizzare i contatti del Titolare del trattamento di PUBBLIFORMEZ SRL.

## **Articolo 7**

### **Referenti**

Le Parti nominano quali referenti per la presente convenzione:

per **l'Università**, la Dirigente della Divisione Didattica, **Dott.ssa Ilaria Maria Adamo**;

per **PUBBLIFORMEZ SRL**, il **Dott. Claudio Antonio Gagliano**.

## **Articolo 8**

### **Coperture assicurative ed adempimenti in termini di sicurezza nei luoghi di lavoro**

Le Parti garantiscono la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile del proprio personale impegnato nelle attività oggetto del presente accordo.

Ai sensi dell'art. 10 del D.M. 363/1998 le Parti concordano che gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di sicurezza sul lavoro gravino sulla struttura nelle cui sedi si svolgeranno le diverse attività previste dalla presente convenzione.

## **Articolo 9**

### **Responsabilità in caso di eventi dannosi**

Ciascuna Parte è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell'altra durante l'attuazione del presente accordo, salvo i casi di dolo o di colpa grave. Ciascuna Parte esonera e tiene indenne l'altra da ogni impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possano ad essa provenire, nei confronti di terze/i, dall'esecuzione di attività derivanti dal presente accordo a opera del proprio personale.

## **Articolo 10**

### **Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione ha inizio dalla data della stipula e vincola le Parti fino alla conclusione di tutti gli adempimenti previsti dal Programma INPS "Valore P.A." oggetto della presente convenzione stessa.

## **Articolo 11**

### **Foro competente**

Le Parti stabiliscono di comune accordo che, per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e/o risoluzione della presente convenzione sarà competente



il Foro di Torino in via esclusiva.

## **Articolo 12**

### **Spese**

Il presente atto è:

soggetto, ai sensi dell'art. 2, Tariffa Parte I del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, all'imposta di bollo, con onere a carico di PUBBLIFORMEZ SRL, la quale rimborserà l'Università che assolve all'imposta di bollo in modo virtuale, sulla base dell'autorizzazione rilasciata dalla Direzione Regionale delle Entrate per il Piemonte – Sezione Staccata di Vercelli protocollo n.ro 2/2003 del 12/06/2003 e successive integrazioni;

soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4 tariffa parte II del D.P.R. 131/26 04.1986 con oneri a carico della parte richiedente.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente accordo si applica la normativa vigente e, in particolare, il Codice Civile in materia di contratti.

Letto, confermato e sottoscritto in calce, al presente documento.

Per l'Università

Prof. Gian Carlo Avanzi

Per Pubbliformez

Dott. Claudio Antonio Gagliano

Il SENATO ACCADEMICO all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



## Deliberazione n. 10/2023/3.5 - Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza

Decreto Rettorale di Urgenza

Repertorio n. 1394/2023

Prot. n. 115060 del 08.09.2023

**OGGETTO: Attivazione della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera per l'a.a 2022/2023**

### IL RETTORE

- VISTO** il D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162 "Riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento";
- VISTO** il D.M. 16 settembre 1982 "Determinazione del punteggio dei titoli valutabili per l'ammissione alle scuole di specializzazione universitarie";
- VISTA** la legge 19 novembre 1990, n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
- VISTA** la legge 29 dicembre 2000, n. 401, e in particolare l'art. 8 concernente i laureati non medici iscrivibili alle scuole di specializzazione post-laurea;
- VISTO** l'art. 2-bis inserito dalla legge di conversione 26 maggio 2016, n. 89, del D.L. 29-3-2016 n. 42 (in G. U. 29 marzo 2016, n. 73), che prevede che "Nelle more di una definizione organica della materia, le scuole di specializzazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi sono attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della legge 29 dicembre 2000, n. 401. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";
- VISTO** il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università, della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- VISTO** il Decreto Ministeriale 1 agosto 2005 "Riassetto delle scuole di specializzazione di area sanitaria" e successive integrazioni e modificazioni, che adegua gli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione di area sanitaria afferenti all'area medica, chirurgica e dei servizi al quadro della riforma generale degli studi universitari, di cui al citato D.M. n. 270/2004, e individua il profilo specialistico, gli obiettivi formativi ed i relativi percorsi didattici suddivisi in aree e classi;
- VISTO** il D.M. del 29 marzo 2006 avente ad oggetto "Definizione degli standard e requisiti minimi delle scuole di specializzazione";
- VISTO** il D.M. 31/7/2006 (G.U. n. 244 del 19/10/2006) riguardante la "Rettifica del D.M. 1/8/2005 per le scuole di specializzazione in Fisica Medica e Farmacia Ospedaliera";
- VISTO** il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015 n. 68 di "Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria" che rimodula gli ordinamenti didattici ed uniforma, equiparandole, le prerogative delle Scuole che afferiscono alla Area dei Servizi Clinici, nella fattispecie la Scuola di Farmacia Ospedaliera, con quelle di Area Medica e Area Chirurgica;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il



Ministero della Salute n. 402 del 13 giugno 2017 “Definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria ai sensi dell’art. 3 comma 3, del Decreto Interministeriale n. 68/2015”;

**VISTA** la nota del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca n. 19663 del 10/08/2016 con oggetto “Attivazione delle scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato a soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla laurea magistrale in Medicina e Chirurgia di cui al D.M. 68/2015. Bandi di Ateneo”;

**VISTO** lo Statuto dell’Università del Piemonte Orientale;

**VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Farmaco del 18 gennaio 2023, che approva l’attivazione del nuovo ciclo della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera per l’a.a. 2022/2023, su proposta del Direttore della Scuola stessa, come risulta dall’estratto del verbale n. 1/2023/5.2.1 del 31 gennaio 2023, prot. n. 557;

**VISTE** le modifiche del Regolamento Didattico della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera, approvate dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 8/2023/6.4 del 23 giugno 2023 e dal Senato Accademico con deliberazione 9/2023/6.2 del 14 luglio 2023;

**TENUTO CONTO** che la prossima seduta di Senato Accademico si terrà a settembre;

**TENUTO CONTO** della imminenza di indire, per l’anno accademico 2022/2023, il concorso per titoli ed esami per l’ammissione al primo anno della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera, afferente al Dipartimento di Scienze del Farmaco;

**VALUTATO** ogni opportuno elemento,

#### **DECRETA**

- di esprimere parere favorevole all’attivazione del nuovo ciclo della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera per a.a. 2022/2023.

VISTO

La Dirigente

Dott.ssa Ilaria Maria ADAMO

IL RETTORE

*(Prof. Gian Carlo Avanzi)*

Il SENATO ACCADEMICO all’unanimità ratifica il suddetto Decreto.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



## Deliberazione n. 10/2023/3.6 - Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza

Decreto Rettorale di Urgenza

Repertorio n. 1395/2023

Prot. n. 115062 del 08.09.2023

**OGGETTO:** approvazione della Convenzione tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale – Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera ed Emergency ONG Onlus, quale struttura complementare della rete della Scuola - aa.aa. 2021/2022 – 2023/2024.

### IL RETTORE

- VISTO** il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università, della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 1 agosto 2005 “Riassetto delle scuole di specializzazione di area sanitaria” e successive integrazioni e modificazioni, che adegua gli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione di area sanitaria afferenti all'area medica, chirurgica e dei servizi al quadro della riforma generale degli studi universitari, di cui al citato D.M. n. 270/2004, e individua il profilo specialistico, gli obiettivi formativi ed i relativi percorsi didattici suddivisi in aree e classi;
- VISTO** il D.M. 31/7/2006 (G.U. n. 244 del 19/10/2006) riguardante la “Rettifica del D.M. 1/8/2005 per le scuole di specializzazione in Fisica Medica e Farmacia Ospedaliera”;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015 n. 68 di “Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria” che rimodula gli ordinamenti didattici ed uniforma, equiparandole, le prerogative delle Scuole che afferiscono alla Area dei Servizi Clinici, nella fattispecie la Scuola di Farmacia Ospedaliera, con quelle di Area Medica e Area Chirurgica;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute n. 402 del 13 giugno 2017 “Definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria ai sensi dell'art. 3 comma 3, del Decreto Interministeriale n. 68/2015”;
- CONSIDERATO** che il Senato Accademico nella seduta del 13 maggio 2013, deliberazione 4/2013/6.6 ha deliberato la modifica della durata delle convenzioni per l'utilizzo di strutture regionali, extraregionali e/o private a decorrere dall'a.a. 2012/2013 creando lo schema-tipo di convenzione in uso a decorrere dall'a.a.2012/2013;
- VISTO** lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze del Farmaco n. 7/2023/4.4.2, del 14 giugno 2023, con cui è stata approvata la proposta di stipula della Convenzione in oggetto;
- TENUTO CONTO** dell'opportunità, ai fini dell'ampliamento della rete formativa, di stipulare una Convenzione tra Emergency ONG Onlus, quale struttura complementare e l'Università



del Piemonte Orientale;

**TENUTO CONTO** che tale Convenzione prevede la possibilità per tutte/i le/gli specializzande/i, a partire dal III anno, di svolgere un periodo di tirocinio al massimo di 6 mesi in una delle strutture gestite da Emergency, secondo un programma che verrà concordato tra Emergency e la Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera;

**CONSIDERATA** l'urgenza di sottoscrivere tale convenzione per permettere alle/agli specializzande/i di iniziare il prima possibile il tirocinio;

**CONSIDERATO** che le prossime sedute degli Organi si terranno a settembre;

**VALUTATO** ogni opportuno elemento;

### **DECRETA**

- di approvare la convenzioni con Emergency ONG Onlus per la Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera afferente al Dipartimento di Scienze del Farmaco sulla base dei testi allegati, quale struttura complementare della rete formativa per gli aa.aa. 2021/2022 – 2023/2024.

VISTO

La Dirigente

Dott.ssa Ilaria Maria ADAMO

IL RETTORE  
(Prof. Gian Carlo Avanzi)

Il SENATO ACCADEMICO all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



## **Deliberazione n. 10/2023/3.7 - Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza**

**Decreto Rettorale di Urgenza**

**Repertorio n. 1396/2023**

**Prot. n. 115063 del 08.09.2023**

**OGGETTO: Approvazione della Convenzione tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale – Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera e l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASU FC) quale struttura complementare della rete della Scuola - aa.aa. 2021/2022 – 2024/2025**

### **IL RETTORE**

- VISTO** il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università, della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 1 agosto 2005 “Riassetto delle scuole di specializzazione di area sanitaria” e successive integrazioni e modificazioni, che adegua gli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione di area sanitaria afferenti all'area medica, chirurgica e dei servizi al quadro della riforma generale degli studi universitari, di cui al citato D.M. n. 270/2004, e individua il profilo specialistico, gli obiettivi formativi ed i relativi percorsi didattici suddivisi in aree e classi;
- VISTO** il D.M. 31/7/2006 (G.U. n. 244 del 19/10/2006) riguardante la “Rettifica del D.M. 1/8/2005 per le scuole di specializzazione in Fisica Medica e Farmacia Ospedaliera”;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015 n. 68 di “Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria” che rimodula gli ordinamenti didattici ed uniforma, equiparandole, le prerogative delle Scuole che afferiscono alla Area dei Servizi Clinici, nella fattispecie la Scuola di Farmacia Ospedaliera, con quelle di Area Medica e Area Chirurgica;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute n. 402 del 13 giugno 2017 “Definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria ai sensi dell'art. 3 comma 3, del Decreto Interministeriale n. 68/2015”;
- CONSIDERATO** che il Senato Accademico nella seduta del 13 maggio 2013, deliberazione 4/2013/6.6 ha deliberato la modifica della durata delle convenzioni per l'utilizzo di strutture regionali, extraregionali e/o private a decorrere dall'a.a. 2012/2013 creando lo schema-tipo di convenzione in uso a decorrere dall'a.a. 2012/2013;
- VISTO** lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze del Farmaco n. 7/2023/4.4.3, del 14 giugno 2023, con cui è stata approvata la proposta di stipula della Convenzione in oggetto;
- TENUTO CONTO** dell'opportunità, ai fini dell'ampliamento della rete formativa, di stipulare una



Convenzione tra ASU FC, quale struttura complementare, e l'Università del Piemonte Orientale;

- TENUTO CONTO** che tale Convenzione prevede la possibilità per tutte/i le/gli specializzande/i, a partire dal III anno, di svolgere un periodo di tirocinio al massimo di 6 mesi nella Farmacia Ospedaliera dell'ASU FC, secondo un programma concordato tra la Farmacia Ospedaliera di Udine e la Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera dell'UPO;
- CONSIDERATA** l'urgenza di sottoscrivere tale convenzione per permettere alle/agli specializzande/i di iniziare il prima possibile il tirocinio;
- CONSIDERATO** che le prossime sedute degli Organi si terranno a settembre;
- VALUTATO** ogni opportuno elemento;

### DECRETA

- di approvare la convenzione con l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASU FC) per la Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera afferente al Dipartimento di Scienze del Farmaco sulla base dei testi allegati, quale struttura complementare della rete formativa per gli aa.aa. 2021/2022 – 2024/2025.

VISTO

La Dirigente

Dott.ssa Ilaria Maria ADAMO

IL RETTORE

(Prof. Gian Carlo Avanzi)

Il SENATO ACCADEMICO all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



## Deliberazione n. 10/2023/4.3

### Piano di Trasformazione Digitale 2023-2025 – Parere

#### IL SENATO ACCADEMICO

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché' delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;*
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., *Codice dell'Amministrazione Digitale*, in seguito anche CAD;
- VISTO il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 *Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;*
- VISTO il Decreto ministeriale n.1154 del 14-10-2021 del MUR *Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;*
- PRESO ATTO che il Piano di Trasformazione Digitale (PTD) consiste nella definizione degli obiettivi e l'individuazione dei principali interventi di sviluppo e gestione dei sistemi informativi dell'Ente, su base pluriennale, e che lo stesso Piano è redatto dal Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) della relativa Amministrazione;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14-bis del CAD, il suddetto Piano deve conformarsi al Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, redatto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID);
- VISTO il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022 – 2024 di AGID, emanato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 gennaio 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.49 del 27 febbraio 2023;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università;
- VISTO il Piano Strategico 2019 – 2024 di Ateneo adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2018, che costituisce il principale riferimento interno ai fini dello sviluppo del Piano in titolo;
- VISTO il Piano Integrato di Amministrazione e Organizzazione di Ateneo 2023 – 2025 (PIAO) adottato con delibere del Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio e 24 febbraio 2023, ed in particolare il *Progetto di semplificazione e l'obiettivo di digitalizzazione* in esso



riportati, rispettivamente alle pagine n. 38 e 41, che costituiscono un ulteriore termine di riferimento al fine dello sviluppo del presente Piano;

CONSIDERATO che si propone di considerare il presente Piano in termini di *Documento di pianificazione di Ateneo sulla gestione delle informazioni e delle conoscenze*, come previsto dal requisito di qualità di sede B.5.1 di cui alle suddette procedure di Accreditamento AVA 3.0, approvate con delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 183 dell'8 settembre 2022, ai sensi del citato D.M. 1154/2021;

CONSIDERATO che a seguito confronto con AGID, tenutosi in data 8 maggio 2023 tra Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) di Ateneo e l'Agenzia, la stessa ha espresso apprezzamento per l'iniziativa intrapresa, specificando che si configura come un'esperienza pilota a livello del comparto Universitario;

VISTA l'istruttoria svolta, riportata nelle premesse, in cui sono descritte le fasi di analisi e di ascolto della comunità di Ateneo, che hanno permesso di realizzare il presente Piano;

CONSIDERATE le fasi di confronto e aggiornamento costanti che sono avvenute con il Presidio Qualità, che ha espresso apprezzamento per l'iniziativa e la struttura del Piano, con comunicazione del Presidente del 16 giugno 2023;

VISTO altresì il Piano delle diverse iniziative progettuali e le relative previsioni di budget, riportate in premessa, per cui è prevista la copertura economico-finanziaria ai sensi delle delibere del Senato e Consiglio di Amministrazione di aprile 2023, relative all'approvazione del Conto Consuntivo Unico di Ateneo 2022, che hanno previsto di stanziare le seguenti risorse a partire dall'utile di esercizio 2022 (U.P.B.: AIVdpnrrrINNOVAZIONE - Progetti Ateneo Facile e Innovazione Digitale):

- € 1.000.000 Progetto Innovazione Digitale;
- € 500.000 Progetto Ateneo facile;

CONSIDERATO che il presente Piano di Trasformazione Digitale è sviluppato in continuità col precedente "Piano di potenziamento delle infrastrutture digitali di Ateneo", di cui alla delibera n. 8/2020/5, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2020;

CONSIDERATO che ai fini della presente delibera sono allegati, come parte integrante del provvedimento:

- un Execute Summary, che dà conto del Piano in sintesi, e dei diversi progetti previsti (All. 1);
- il Piano di Trasformazione Digitale, che mostra i suddetti contenuti in forma estesa, sviluppando altresì l'integrazione con il Piano Nazionale AGID (All. 2).

CONSIDERATO che il presente Piano è finalizzato direttamente a soddisfare l'esigenza di interesse pubblico consistente nel migliorare l'esperienza di fruizione digitale dei servizi della comunità di UPO, con particolare riferimento alle studentesse e studenti, al personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo, focalizzandosi anche direttamente sul supporto alle missioni istituzionali come la didattica e la ricerca;



con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

**DELIBERA**

di esprimere parere favorevole

1. sull'adozione del presente Piano di Trasformazione Digitale (PTD) in relazione alla sua struttura, ai diversi interventi ed al Piano economico-finanziario previsto nelle premesse;
2. sull'impiego del presente Piano in termini di *Documento di pianificazione di Ateneo sulla gestione delle informazioni e delle conoscenze*, come previsto dal requisito di qualità di sede B.5.1 di cui alle linee guida AVA 3.0 di Accreditamento dell'Università.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Ilaria Maria ADAMO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



## **Deliberazione n. 10/2023/5.1**

### **Nuovo questionario di valutazione della didattica da parte degli studenti**

#### **IL SENATO ACCADEMICO**

- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 1154 del 10 ottobre 2021, “Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;
- VISTO** il Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 3) approvato con delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 183 dell’8 settembre 2022;
- VISTO** il verbale del Presidio di Qualità nella seduta n. 4 del 04.05.2022 nel quale il Presidente del PQA rileva, in ottica di costante miglioramento della qualità dell’offerta formativa di Ateneo, la necessità di apportare integrazioni e miglioramenti alla struttura del questionario di rilevazione dell’opinione degli studenti proposto per ogni insegnamento;
- VISTO** il Decreto Rettorale n. 1253/2022 del 29.07.2022 di “Costituzione di un gruppo di lavoro per la modifica dei Questionari di Valutazione della Didattica per l’a.a. 2022/2023”;
- VISTO** il Decreto Rettorale n. 106/2023 del 23.01.2023 di “Emanazione del regolamento per le disposizioni riguardanti le modalità di raccolta, di elaborazione e di presentazione delle opinioni degli studenti”;
- VISTO** il testo definitivo del nuovo “Questionario di Valutazione della Didattica da parte degli Studenti” approvato dal Presidio di Qualità nella seduta del 3 luglio 2023;
- VISTO** il parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione sul testo del nuovo “Questionario di Valutazione della Didattica da parte degli Studenti” nella seduta del 10 luglio 2023

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

#### **DELIBERA**

di approvare il nuovo “Questionario di Valutazione della Didattica da parte degli Studenti”.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Ilaria Maria ADAMO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



**Deliberazione n. 10/2023/5.2**

**Relazione Annuale 2023 del Presidio di Qualità dell'Ateneo**

**IL SENATO ACCADEMICO**

**VISTA** la Relazione annuale 2023 del Presidio di Qualità dell'Ateneo, approvata dal Presidio nella seduta del 3 luglio 2023

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

**DELIBERA**

di prendere atto della Relazione Annuale 2023 del Presidio di Qualità dell'Ateneo allegata.

Allegato: Relazione Annuale 2023 del Presidio di Qualità dell'Ateneo e relativi documenti allegati

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Ilaria Maria ADAMO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



## Deliberazione n. 10/2023/6.1

### Approvazione dei regolamenti didattici dei corsi di studio con ordinamento modificato a.a. 2023/2024

#### IL SENATO ACCADEMICO

**Vista** la Legge 19 novembre 1990, n. 341 recante “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;

**Vista** la Legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica;

**Visto** il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, pubblicato nella G.U. n. 266 del 12 novembre 2004, recante modifiche al D.M. 3 novembre 1999, n. 509;

**Visto** il D.M. 16 marzo 2007 di determinazione delle classi dei corsi di laurea magistrale, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

**Esaminato** il D.M. 14 ottobre 2021 n. 1154 Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;

**Visto** il D.M. 10 ottobre 2022 n. 1147, riguardante la revisione dell’ordinamento della classe del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Farmacia e farmacia industriale” (LM-13) di cui al D.M. 16 marzo 2007;

**Visto** lo Statuto dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale Rep. 300/2014 del 27 maggio 2014 emanato ai sensi della Legge 240/2010 e successive modifiche;

**Visto** il Regolamento Didattico d’Ateneo Rep. 273/2022 del 21 febbraio 2022 emanato ai sensi della Legge 240/2010 e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** il Decreto Rettorale Rep. n. 1149/2023 Prot. n. 89118 del 13 luglio 2023 di integrazione del Regolamento Didattico di Ateneo con le modifiche di ordinamento dei corsi di Laurea Magistrale in Economia e Management e Lauree Magistrali a Ciclo Unico in Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche;

**Visto** il parere positivo del Consiglio di Amministrazione reso nella seduta del 16 febbraio 2018 con delibera n. 2/2018/5.1 di approvazione di uno schema tipo di Regolamento dei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico;

**Vista** la delibera del Senato Accademico n. 3/2018/5.3 del 9 aprile 2018 di approvazione di uno schema tipo di Regolamento dei Corsi di Laurea a Laurea Magistrale;

**Considerate** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/2022/6.4 del 28 ottobre 2022, e la delibera del Senato Accademico n. 10/2022/6.5 del 22 novembre 2022, con le quali è stata attribuita delega al Rettore per l’approvazione ed emanazione dei Regolamenti dei Corsi di Studio predisposti in conformità al suddetto schema, previo vaglio del Presidio di Qualità di Ateneo, mentre è stata prevista l’approvazione da parte degli Organi di Ateneo dei Regolamenti che, se pur redatti in attinenza dello schema tipo, riguardassero Corsi di Studio di nuova istituzione o con sostanziali modifiche ordinamentali.

**Esaminata** la certificazione di avvenuta deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali n. 6/2023/4.1.2.3 del 23 maggio 2023 relativa all’approvazione dei Regolamenti dei Corsi di Studio per l’a.a. 2023/2024 e i relativi allegati, in particolare l’allegato relativo al Regolamento del nuovo Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management (Corso che



ha cambiato denominazione, da “Economia Management e Istituzioni” a “Economia e Management” e che da Corso interclasse, classe LM-56 e LM-76, afferisce ora alla sola classe LM-56);

**Esaminate** le delibere del Consiglio di Dipartimento di Scienze del Farmaco n. 3/2023/5.1.1 e 5.1.2 del 21 marzo 2023 relative all’approvazione dei Regolamenti dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Farmacia” e in “Chimica e Tecnologia Farmaceutiche” per l’a.a. 2023/202 (i cui ordinamenti sono stati modificati in relazione all’emanazione del D.M. 10 ottobre 2022 n. 1147, riguardante la revisione dell’ordinamento della classe del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Farmacia e farmacia industriale”, LM-13, di cui al D.M. 16 marzo 2007);

**Dato atto** che i Regolamenti, redatti in conformità con lo schema tipo adottato dall’Ateneo, ineriscono Corsi di Studio modificati rispetto all’ordinamento dell’a.a. precedente;

**Visto** il parere espresso dal Presidio di Qualità comunicato con nota n. 96935 del 21 luglio 2023 per quanto attiene alla Laurea Magistrale in Economia e Management e con nota n. 96934 del 21 luglio 2023 per quanto attiene alle Lauree Magistrali a Ciclo Unico in Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche;

**Considerato** il parere positivo espresso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 luglio 2023 con delibera n. 9/2023/7.1;

**Valutato** ogni opportuno elemento;

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

#### **DELIBERA**

1. di approvare l’emanazione dei seguenti regolamenti dei Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico e Laurea Magistrale dell’Ateneo, con ordinamento modificato, per l’anno accademico 2023/2024:
  - a. **Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali:**
    1. Corso di Laurea Magistrale in **Economia e Management** – Classe delle lauree magistrali in Scienze dell'economia (LM-56) secondo il testo allegato;
  - b. **Dipartimento di Scienze del Farmaco:**
    1. Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in **Farmacia** – Classe delle Lauree Magistrali in Farmacia e farmacia industriale (LM-13) secondo il testo allegato;
    2. Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in **Chimica e Tecnologia Farmaceutiche** – Classe delle Lauree Magistrali in Farmacia e farmacia industriale (LM-13) secondo il testo allegato.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Ilaria Maria ADAMO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



**Deliberazione n. 10/2023/6.2**

**Regolamento per la disciplina delle figure delle Visitatrici e dei Visitatori Internazionali**

**IL SENATO ACCADEMICO**

- VISTA** la legge 240/2010;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Generale di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento per la disciplina delle figure dei visitatori stranieri;
- VISTO** il Piano Strategico di Ateneo 2019/2024 che prevede il potenziamento dell'internazionalizzazione;
- PRESO ATTO** che il Senato Accademico, nella seduta del 18 luglio 2022 con deliberazione n. 7/2022/11.3, ha ritenuto necessario porre in essere azioni programmatiche e strategiche relativamente alle attività di internazionalizzazione dell'Ateneo, anche nel quadro del progetto presentato e approvato dal MUR nell'ambito del PRO3 per il raggiungimento degli indicatori individuati, con particolare riferimento ai professori e ricercatori internazionali in visita, introducendo la figura dello *Short Term Visiting*;
- DATO CHE** il Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 1402/2022 del 1/9/2022 "Misure per il raggiungimento degli obiettivi di Internazionalizzazione di Ateneo compensi attribuibili ai Visitatori Internazionali dell'Ateneo" definisce l'ammontare dei compensi attribuibili alle Visitatrici e ai Visitatori Internazionali dell'Ateneo, distinti in base alle attività da loro svolte;
- CONSIDERATO** il Regolamento per il conferimento degli incarichi di docenza, dei contratti di insegnamento, di didattica integrativa e di supporto alla didattica, rep. n. 2110/2022 del 21/12/2022, che all'art. 15 definisce le modalità di conferimento di incarichi di insegnamento alle Visitatrici e ai Visitatori Internazionali;
- CONSIDERATO** il Regolamento per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni non dipendenti UPO, rep. n. 58/2023 del 17/01/2023, che all'art. 8 introduce le disposizioni inerenti l'affidamento diretto per seminari o incarichi per una durata pari o inferiore alle 15 ore;
- VISTO** che con Deliberazione n. 9/2023/7.3 della seduta del 25/07/2023, il Consiglio di Amministrazione ha espresso parere favorevole positivo relativamente all'aggiornamento del Regolamento per la disciplina delle figure delle Visitatrici e dei Visitatori Internazionali.

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

**DELIBERA**

1. di esprimere parere positivo relativamente al *Regolamento per la disciplina delle figure delle Visitatrici e dei Visitatori Internazionali* (All. 1).



<b>Regolamento per la disciplina delle figure delle Visitatrici e dei Visitatori Internazionali</b>	<b>Regulations governing International Visitors</b>
<p data-bbox="370 426 570 453" style="text-align: center;">Art. 1 – Finalità</p> <p data-bbox="164 506 776 842">Il presente Regolamento definisce e disciplina le figure delle Visitatrici e dei Visitatori Internazionali impegnate/i stabilmente e continuativamente all'estero in ingresso presso l'Ateneo, in particolare Visiting Professor, Visiting Scholar o Scientist, Visiting Fellow, Visiting PhD Student, Short-Term Visiting Professor, Scientist o Fellow e Short-Term PhD Student.</p> <p data-bbox="347 890 591 917" style="text-align: center;">Art. 2 – Definizioni</p> <ol data-bbox="212 968 776 1835" style="list-style-type: none"><li data-bbox="212 968 776 1583">1. Il VISITING PROFESSOR: una professoressa/un professore universitaria/o appartenente a istituzioni universitarie straniere ovvero una/o studiosa/o di elevata qualificazione scientifica e professionale, documentata da pubblicazioni e incarichi, a cui è assegnato un corso ufficiale dell'Ateneo o che svolge attività didattica per un periodo di almeno un mese documentato. In ogni caso l'attività didattica deve prevedere un impegno pari ad almeno 16 ore complessive in un anno accademico.</li><li data-bbox="212 1598 776 1835">2. SHORT-TERM VISITING PROFESSOR, SCIENTIST o FELLOW: una professoressa/un professore universitaria/o appartenente a istituzioni universitarie straniere ovvero una/o studiosa/o di elevata</li></ol>	<p data-bbox="1024 426 1192 453" style="text-align: center;">Art. 1 – Aims</p> <p data-bbox="802 506 1414 806">This Regulation defines and regulates the figures of International Visiting Professors permanently and continuously working abroad visiting the University of Eastern Piedmont (UPO). In particular: Visiting Professor, Visiting Scholar or Scientist, Visiting Fellow, Visiting PhD Student, Short Term Visiting Professor, Scientist or Fellow and Short Term PhD Student.</p> <p data-bbox="985 890 1229 917" style="text-align: center;">Art. 2 – Definitions</p> <ol data-bbox="850 968 1414 1835" style="list-style-type: none"><li data-bbox="850 968 1414 1457">1. VISITING PROFESSOR is a university professor from a foreign higher education institution or a scholar of high scientific and professional qualification, documented by publications and assignments, who is assigned an official course at UPO or who carries out teaching activities for a period of at least one documented month. In any case, the teaching activity must involve a commitment of at least 16 hours in total in an academic year.</li><li data-bbox="850 1472 1414 1835">2. SHORT-TERM VISITING PROFESSOR, SCIENTIST o FELLOW: a university professor from a foreign higher education institution or a scholar of high scientific and professional qualification, documented by publications and assignments, permanently working abroad, who carries out teaching and/or research or seminar activities for a</li></ol>



qualificazione scientifica e professionale, documentata da pubblicazioni e incarichi, stabilmente impegnato all'estero, che svolge attività didattica e/o di ricerca o seminariale per massimo 15 ore durante un periodo inferiore a 30 giorni.

3. VISITING SCHOLAR o VISITING SCIENTIST: una studiosa/uno studioso di elevata qualificazione scientifica e professionale, documentata da pubblicazioni e incarichi, appartenente a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, invitata/o a svolgere presso l'Ateneo, anche nell'ambito di accordi stipulati, attività di ricerca o di collaborazione e scambio scientifico e che contribuisce in via occasionale a erogare attività formative documentate per un minimo di 16 ore per un periodo di almeno 30 giorni.
4. VISITING FELLOW: un'esperta/un esperto della materia, documentata da pubblicazioni e incarichi, appartenente a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, invitata/o a svolgere presso l'Ateneo, anche nell'ambito di accordi stipulati, attività di ricerca o di collaborazione e scambio scientifico e che contribuisce in via occasionale a tenere attività seminariali. L'attività deve svolgersi per un minimo di 16 ore durante un periodo di almeno 30 giorni.
5. VISITING PhD STUDENT: una studentessa o uno studente iscritta/o a un corso di dottorato invitata/o a svolgere un periodo di studio di almeno 6 mesi.

maximum of 15 hours during a period of less than 30 days.

3. VISITING SCHOLAR o VISITING SCIENTIST: scholars of high scientific and professional qualification, documented by publications and assignments, belonging to non-Italian universities, research centres or other higher education institutions, invited to carry out research or scientific collaboration and exchange activities at UPO, also within the framework of agreements, and who occasionally contribute to the provision of documented training activities from a minimum of 16 hours over a period of 30 days.
4. VISITING FELLOW: subject expert, documented by publications and assignments, belonging to a non-Italian university, research centre or other higher education institutions, invited to carry out research or scientific collaboration and exchange activities at the University, also within the framework of stipulated agreements, and who contributes on an occasional basis to seminar activities. The activity must take place for a minimum of 16 hours over a period of at least 30 days.
5. VISITING PhD STUDENT: a student enrolled in a PhD programme who is invited for a study period of at least 6 months.
6. SHORT-TERM VISITING student enrolled in a PhD programme who is invited for a study period of fewer than 6 months.



6. SHORT-TERM VISITING PhD: una studentessa o uno studente iscritta/o a un corso di dottorato invitata/o a svolgere un periodo di studio inferiore ai 6 mesi.

Art. 3 – Riconoscimento dello status di Visitatori Internazionali e Short-Term Visiting

Le procedure riguardanti il conferimento degli incarichi alle Visitatrici e ai Visitatori Internazionali fanno riferimento alla Legge 240/2010 che disciplina:

1. *Conferimento diretto*, Legge 240/2010, articolo 23 comma 1, per l'attribuzione dell'incarico a soggetti esterni all'Ateneo altamente qualificati ed esperti nel loro settore previo parere del Nucleo di valutazione.
2. *Procedura comparativa*, Legge 240/2010 articolo 23, comma 2, relativo al conferimento di incarico mediante la pubblicazione di un bando sul sito di Ateneo, a cui possono partecipare tutte/i coloro le/i quali abbiano le caratteristiche richieste. L'incarico riconosciuto con contratto può essere a titolo oneroso o gratuito e prevedere rimborsi spese e/o prepagati.
3. *Conferimento diretto a docenti, studiose/i o professioniste/i straniere/i di chiara fama*, Legge 240/2010, articolo 23 comma 3, per l'attribuzione dell'incarico a Visitatrici e Visitatori Internazionali di alto profilo, su proposta del Rettore sentiti Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione.

È possibile conferire incarichi seminariali agli Short-Term Visiting che svolgono attività

Art. 3 – Recognition of International Visiting and Short-Term Visiting Professor Status

The procedure concerning the appointment of International Visitors refers to Law 240/2010, which regulates:

1. *Direct conferment*, law 240/2010, art. 23, paragraph 1, for the assignment of the role to highly qualified individuals from outside UPO who are experts in their field. The appointment is subject to the opinion of the Evaluation Committee.
2. *The compared procedure*, Law 240/2010 art. 23, paragraph 2, concerning the conferment of appointments through the publication of a notice on the UPO's website, to which all those who meet the required characteristics may participate. The appointment recognised by contract may be free of charge and may provide for reimbursement of expenses and/or prepaid expenses.
3. *Direct assignment of Visiting Professor status to high-profile foreign lecturers, scholars or professionals*, Law 240/2010, art. 23 paragraph 3, for the assignment of high-profile International Visitors, upon the proposal of the Rector after consultation with the Academic Senate and the Board of Directors.



didattica e/o di ricerca per un numero di ore pari o inferiori a 15, in un arco temporale non superiore a 30 giorni. L'assegnazione dell'incarico, sia a titolo oneroso sia gratuito, avviene tramite contratto o lettera di incarico e lettera di accettazione.

Art. 4 – Delibere per la proposta dell'incarico di Visiting o Short-Term Visiting Professor, Scientist, Fellow, Scholar

La proposta di attribuzione del titolo di cui al precedente articolo, avviene tramite deliberazione degli organi competenti del Dipartimento o della Scuola di appartenenza della/del docente referente scientifica/o.

La delibera deve contenere:

1. Nel caso di procedure comparative, L. 240/2010, comma 2, oggetto del bando, termini per la presentazione delle domande, modalità di nomina della commissione esaminatrice, insegnamento di riferimento e numero CFU (se previsti), responsabile scientifico, corso di studio di afferenza e settore scientifico disciplinare, eventuale compenso o indicazione della prestazione a titolo gratuito, dell'eventuale rimborso spese o prepagati e la richiesta di presentazione del curriculum vitae.
2. Nel caso di procedure dirette (Legge 240/2010, articolo 23, comma 1 e 3), la deliberazione deve indicare: generalità della studiosa/dello studioso, titolo dell'insegnamento, CFU (se previsti), referente scientifica/o, eventuale compenso o indicazione della prestazione a titolo gratuito, dell'eventuale rimborso spese o prepagati e curriculum vitae.

Seminar assignments may be granted to Short Term Visiting Professors who carry out teaching and/or research activities for a number of hours equal to 15, in a period not exceeding 30 days, as per *Annex A Table*. The assignment, whether paid or free of charge, is made by contract or letter of assignment and letter of acceptance.

Art. 4 – Resolution to award the title of Visiting or Short-Term Visiting Professor, Scientist, Fellow, or Scholar.

The proposal to award the title referred to in the previous article is made by a resolution of the competent bodies of the Department or School to which the scientific referee belongs.

The resolution must contain:

1. In the case of *comparative procedures*, (L. 240/2010, paragraph 2): subject of the call, date of the call and examining board (if already appointed), teaching reference and ECTS if granted, scientific referee of the relevant course of study and disciplinary scientific sector, any remuneration or provision of the service if free of charge, and/or reimbursement of expenses/prepaid and the curriculum vitae.
2. In the case of direct procedures (L. 240/2010, paragraphs 1 and 3), the resolution must indicate the personal details of the scholar, title of the teaching activity, any ECTS if granted, scientific referee, any remuneration or provision of the service free of charge, and/or reimbursement of expenses and the curriculum vitae as an attachment.

The Department's resolution must be forwarded to the Development and Quality Staff of Higher Education Projects and International Mobility.



La delibera del Dipartimento deve essere trasmessa all'ufficio competente del Rettorato.

#### Art. 5 – Agevolazioni e trattamento economico

1. L'Università del Piemonte Orientale garantisce alle Visitatrici ai Visitatori Internazionali:
  - assistenza e supporto ai fini delle procedure di ingresso in Italia e di richiesta di permesso di soggiorno per i cittadini Extra UE;
  - accesso alle risorse informatiche e bibliotecarie dell'Ateneo;
  - accesso a convenzioni specifiche per la stipula della copertura assicurativa.

L'ammontare orario dell'eventuale compenso erogabile alle Visitatrici e ai Visitatori Internazionali è definito dal Consiglio di Amministrazione.

La relativa copertura economica è garantita dalle strutture proponenti anche sulla base di specifiche risorse attribuite dal Consiglio di Amministrazione.

#### Art. 6 – Adempimenti dei Visitatori Internazionali

Le Visitatrici e i Visitatori Internazionali devono adempiere alle attività concordate e a tutte le disposizioni interne dell'Ateneo, comprese le disposizioni in materia di sicurezza dei posti di lavoro e del codice etico e di comportamento. Ogni incarico conferito alla Visitatrice o al Visitatore Internazionale, a titolo oneroso o

#### Art. 5 – Benefits and financial treatment

1. The University of Eastern Piedmont grants to international visitors:
  - Assistance and support to complete the procedures needed to enter Italy and for the residence permit request for extra EU citizens;
  - Access to the University's IT and library resources;
  - Access to specific conventions for insurance coverage;
  - The University avails itself of the faculty to pay compensation to International Visitors. The hourly amount of the fee is defined by the Board of Directors. The relationship with the International Visitors is governed by a contract or by a letter of invitation and acceptance to be stipulated both in the case of assignments against payment and/or reimbursement of expenses and/or prepaid and in case of free assignments. The relative economic coverage is guaranteed by the proposed structures.

#### Art. 6 – Fulfilments for International Visitors

International Visitors must comply with the agreed activities, and with all the university's internal regulations, including the provision on workplace safety and the code of ethics and conduct. Any assignment given to the International Visitor in return for payment or free of charge or in respect of which only



<p>gratuito o rispetto al quale sia previsto il solo rimborso spese/prepagati, deve essere inserito nella banca dati di Ateneo <a href="#">Mobility@UPO</a>. Al termine del periodo di permanenza presso l'Ateneo, la/il referente scientifica/o deve redigere una relazione dell'attività svolta e un rendiconto delle spese effettuate.</p>	<p>reimbursement of expenses is envisaged must be entered in the University's <a href="#">Mobility@UPO</a> database. At the end of the stay, the scientific referee must draw up a report on the activity carried out and an account of the expenses incurred.</p>
---	--

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Ilaria Maria ADAMO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



## Deliberazione n. 10/2023/6.3

### Aggiornamento Linee Guida per l'utilizzo delle liste di distribuzione (mailing list) di Ateneo

#### IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO il vigente Statuto di Ateneo, art. 12, lettera f);
- VISTO il vigente *Manuale di comunicazione efficace dell'Università del Piemonte Orientale*;
- VISTO il *Codice Etico e di Comportamento di Ateneo*;
- VISTO l'obiettivo 4.3.4. del *Piano strategico di Ateneo 2019-24*, che propone di introdurre procedure di *best practice* finalizzate a elevare gli standard qualitativi dell'attività amministrativa;
- VISTO il *Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)* n. 2016/679;
- VISTA la necessità di dotarsi di linee guida sull'utilizzo delle liste di distribuzione;
- CONSIDERATO che la presente delibera si inquadra nel processo di miglioramento correlato all'assicurazione della qualità, indicatore di sede AVA 3 Requisito B.5.1 - Gestione delle informazioni e della conoscenza - Aspetto da considerare B.5.1.1;
- VISTA la Deliberazione n. 7/2023/6.3 del Senato Accademico, che nella seduta del 19 maggio 2023 approvava le *Linee Guida per l'utilizzo delle liste di distribuzione (mailing list) di Ateneo*;
- CONSIDERATO che è emersa la necessità di accompagnare il processo di attuazione con una fase transitoria, per consentire il pieno funzionamento del nuovo sistema dopo una ricognizione puntuale degli aspetti operativi per un'eventuale integrazione al documento;
- VISTO il Decreto del Rettore rep. 962 prot. 61411 del 7 giugno 2023 di sospensione dell'efficacia della suddetta Delibera del Senato Accademico n. 7/2023/6.3 fino al 30 settembre 2023;
- CONSIDERATO il lavoro di ricognizione dell'esistente e l'elaborazione di integrazioni pertinenti, effettuato dalla Divisione Innovazione, Digitalizzazione e Qualità dei Processi in ambito PNRR;
- VALUTATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

#### DELIBERA

di approvare il nuovo testo delle Linee guida sull'utilizzo delle Liste di distribuzione (*mailing list*) di Ateneo.



Allegato A

## **LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DELLE LISTE DI DISTRIBUZIONE (*MAILING LIST*) DI ATENEO**

### **Preambolo**

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale (in seguito anche solo "**Università**" o "**Ateneo**") intende favorire la diffusione di informazioni riguardanti la vita dell'Ateneo a tutta la propria comunità, tramite la pluralità di canali di cui dispone (posta elettronica, sito web, *social media*, *newsletter*, ecc.).

Uno di questi è rappresentato dalle "liste di distribuzione" (*mailing list*), che permettono di organizzare i contatti e di inviare messaggi di posta elettronica a gruppi di persone, senza dover inserire ogni volta i singoli indirizzi.

Questo documento serve a introdurre alcune norme indispensabili per il corretto uso delle liste di distribuzione, in linea con la normativa vigente sull'uso delle reti telematiche e in materia di protezione dei dati personali, con il *Manuale di comunicazione efficace dell'Università del Piemonte Orientale* e con il *Codice etico e di comportamento della comunità universitaria* in vigore, in relazione alle liste da crearsi a partire dall'entrata in vigore di queste Linee Guida.

### **Articolo 1. Finalità**

Le liste di distribuzione sono create con questi obiettivi:

- trasmettere sincronicamente a un numero consistente di persone dell'UPO informazioni esclusivamente di tipo istituzionale ritenute rilevanti;
- limitare il più possibile il rischio di usi impropri e/o illegittimi della *mailing list*, quali, per esempio, la diffusione di informazioni false, offensive o lesive dell'immagine dell'Ateneo;
- rendere chiaramente identificabile il/la responsabile dell'invio di ciascun messaggio.

### **Articolo 2. Mittenti**

1. Possono inviare messaggi attraverso le liste di distribuzione figure istituzionali o uffici dell'UPO, ma non persone fisiche. Non è dunque possibile inviare una email dall'indirizzo nome.cognome@uniupo.it.

2. Sono autorizzate/i a usare le liste di distribuzione:

a) il Rettore e il Prorettore e il loro staff dagli indirizzi di posta elettronica:

- [rettore@uniupo.it](mailto:rettore@uniupo.it)
- [prorettore@uniupo.it](mailto:prorettore@uniupo.it)
- [segreteria.rettore@uniupo.it](mailto:segreteria.rettore@uniupo.it)
- [urp@uniupo.it](mailto:urp@uniupo.it)
- [eventi@uniupo.it](mailto:eventi@uniupo.it)

b) la Direttrice/il Direttore generale e il suo staff, dagli indirizzi di posta elettronica:

- [direttore.generale@uniupo.it](mailto:direttore.generale@uniupo.it)



- direzione.generale@uniupo.it
- c) le/i Dirigenti, da indirizzo di posta elettronica che sarà attivato e le/i responsabili dei Settori / Uffici di Polo delle relative Divisioni, mediante apposito indirizzo di posta ad essi assegnato;
- d) le Direttrici e i Direttori dei Dipartimenti e i loro uffici di staff, dagli indirizzi di posta elettronica:
  - direttore.acronimodipartimento@uniupo.it
  - direzione.acronimodipartimento@uniupo.it
- e) le/i rappresentanti delle studentesse e degli studenti in Senato accademico e in Consiglio di amministrazione, dagli indirizzi di posta elettronica:
  - rap.senato@uniupo.it
  - rap.cda@uniupo.it
- f) la Divisione del Personale e Risorse finanziarie, dagli indirizzi di posta elettronica:
  - presenze@uniupo.it
  - formazione.pta@uniupo.it
  - welfare@uniupo.it
  - ufficio.docenti@uniupo.it
  - concorsi@uniupo.it
  - performance@uniupo.it
- g) la Divisione Ricerca e Sviluppo, dall'indirizzo di posta elettronica ricerca@uniupo.it;
- h) la Divisione Didattica, dagli indirizzi di posta elettronica:
  - jobplacement@uniupo.it
  - diritto.studio@uniupo.it
  - uss@uniupo.it (scuole di specializzazione)
- i) la Divisione Innovazione, Digitalizzazione e Qualità dei Processi in ambito PNRR, dagli indirizzi di posta elettronica
  - divisione.innovazione@uniupo.it
  - coordinamento.poloalessandria@uniupo.it
  - coordinamento.polonovara@uniupo.it
  - coordinamento.polovercelli@uniupo.it
  - ict.poloalessandria@uniupo.it
  - ict.polonovara@uniupo.it
  - ict.polovercelli@uniupo.it
- j) la Divisione Edilizia, Logistica e Patrimonio, dall'indirizzo di posta elettronica
  - divisione.edilizia@uniupo.it;
- k) la Divisione Qualità e Accreditamento, dall'indirizzo di posta elettronica
  - divisione.qualità@uniupo.it;
- l) il Settore sicurezza, prevenzione e protezione, dall'indirizzo di posta elettronica prevsic@uniupo.it.

3. Se uffici e figure istituzionali dell'UPO, non menzionate al punto precedente, avessero necessità di inviare messaggi attraverso le liste di distribuzione, dovranno farne richiesta a urp@uniupo.it, avendo cura di dettagliare i motivi per i quali si rende necessario l'invio di tali messaggi.

4. Non sono autorizzati a inviare messaggi attraverso le liste di distribuzione persone esterne all'Ateneo o interni senza un rapporto di lavoro dipendente, fatti salvi i casi in cui siano previste collaborazioni con Enti e Imprese normate da specifiche convenzioni; in tali casi l'inclusione di soggetti esterni dovrà essere



espressamente autorizzata dalla Direttrice Generale o dalla/dal Dirigente competente.

5. In via eccezionale e per esigenze motivate, temporanee e urgenti, uffici dell'Ateneo o figure istituzionali dell'Ateneo, non previsti dai commi 1 e 2 del presente articolo, possono chiedere alla Direzione Generale di essere autorizzati all'uso delle liste di distribuzione.

6. Le persone associate alle figure istituzionali saranno abilitate all'invio diretto dei messaggi attraverso le liste di distribuzione. Le abilitazioni sono relative al periodo in cui le persone ricoprono il ruolo corrispondente.

7. Gli indirizzi di posta elettronica elencati al comma 2 sono quelli istituzionali da cui una struttura può inviare messaggi anche a destinatari esterni.

### Articolo 3. Destinatari

1. Possono essere destinatarie di messaggi inviati attraverso liste di distribuzione queste categorie di persone (in seguito anche solo "**Interessati**"):

- a) studentesse e studenti;
- b) specializzande/i;
- c) assegniste/i di ricerca;
- d) borsisti;
- e) dottorande/i di ricerca;
- f) professoresse, professori, ricercatrici, ricercatori e ricercatrici/ricercatori a T.D.;
- g) personale tecnico-amministrativo e bibliotecario;
- h) professoresse e professori a contratto;
- i) professoresse e professori emerite/i;
- j) soggetti esterni all'Ateneo che vengono contattati nell'ambito delle attività istituzionali a cui gli uffici sono preposti;
- k) i componenti degli Organi e Commissioni di Dipartimento / Scuola / Centro.

2. Le nuove liste di distribuzione attive sono quelle riportate nell'Allegato 1.

3. L'inserimento delle persone nelle liste è effettuato automaticamente dai *data base* che l'Amministrazione centrale possiede:

- per le studentesse e gli studenti, le/gli specializzande/i, le/gli assegniste/i di ricerca e le/i dottorande/i di ricerca lo stato di carriera dovrà essere attivo;
- per le professoresse e i professori, le ricercatrici e i ricercatori e per il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario sarà necessaria la presenza dei dati nell'applicazione Upobook;
- per le professoresse e i professori a contratto sarà necessaria la registrazione dei propri dati su Upobook.

Gli aggiornamenti sono effettuati quotidianamente, prevedendo anche procedure per la cancellazione delle persone, ove le stesse non abbiano più i requisiti per essere inserite nelle liste stesse.

4. Utenti esterni o non strutturati sono esclusi dalle liste di distribuzione, fatto salvo quanto previsto all'art. 2 comma 4.

5. Le liste di distribuzione di cui all'Allegato 1 sono amministrate dalla Divisione Innovazione, Digitalizzazione e Qualità dei Processi in ambito PNRR, che è responsabile delle scelte di configurazione.

6. L'elenco degli iscritti a ciascuna lista non è pubblico ed è accessibile solo a chi la amministra.

7. In ragione delle finalità di trattamento per le quali talune comunicazioni sono veicolate tramite le



liste di distribuzione regolate da queste Linee Guida, funzionali al raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ateneo e che prevedono l'inclusione nelle liste di distribuzione dell'indirizzo email istituzionale messo a disposizione dall'Ateneo agli interessati nell'ambito del proprio ruolo; le richieste di essere disiscritta/o dalle liste di distribuzione riportate nell'Allegato 1 o di essere totalmente o parzialmente autorizzata/o a non ricevere posta da particolari tipologie di mittenti indicate all'articolo 2 (diritto di opposizione ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento UE 2016/679) richiederà uno specifico esame dei motivi per i quali viene richiesta tale opposizione ai fini di valutarne l'accoglimento. Tale valutazione sarà effettuata previo coinvolgimento del Responsabile della protezione dei dati (DPO) designato dall'Ateneo.

8. Sarà prevista periodicamente un'attività di verifica della rispondenza delle mailing list (e dei gruppi di cui all'art. 6) ai requisiti previsti dalle presenti linee guida, anche rispetto alle liste e gruppi attivati anteriormente rispetto alla loro entrata in vigore. Per queste ultime

#### Articolo 4. Contenuti

1. Per utilizzare una lista di distribuzione sono autorizzati questi contenuti:
  - a) contenuti istituzionali (scelte politiche e strategiche, attività degli organi, aggiornamenti normativi, ecc.);
  - b) informazioni, avvisi e notizie;
  - c) bandi e concorsi;
  - d) eventi;
  - e) *call to action*;
  - f) ulteriori contenuti inerenti la gestione delle attività amministrative e tecniche delle strutture competenti.
2. La codifica del contenuto dovrà sempre precedere l'oggetto dell'email con l'etichetta tra parentesi quadre: [ISTITUZIONE]; [INFO]; [AVVISO]; [BANDO]; [CONCORSO]; [EVENTO]; [INVITO], ecc.
3. Il testo del messaggio seguirà le regole contenute nel *Manuale di comunicazione efficace* e le *Linee guida sull'utilizzo della posta elettronica* pubblicati sul sito di Ateneo.
4. Il messaggio va obbligatoriamente firmato dalla persona fisica che lo invia.
5. Le liste di distribuzione non possono essere utilizzate come sede di discussioni, per le quali altri strumenti sono più adeguati, o per la promozione di prodotti, servizi, iniziative o eventi non offerti dall'Ateneo e che non contribuiscono direttamente al raggiungimento dei suoi fini istituzionali.

#### Articolo 5. Modalità di invio dei messaggi

In base alle tipologie di mittenti, destinatari e contenuti indicati rispettivamente agli articoli 2, 3 e 4 i messaggi di posta elettronica possono essere inviati secondo questi criteri:

CONTENUTO	MITTENTI CHE POSSONO INVIARE IL MESSAGGIO	DESTINATARI CHE POSSONO RICEVERE IL MESSAGGIO
ISTITUZIONALE	(a), (b), (c)	Tutti i destinatari di tutte le liste



CONTENUTO	MITTENTI CHE POSSONO INVIARE IL MESSAGGIO	DESTINATARI CHE POSSONO RICEVERE IL MESSAGGIO
INFORMAZIONI, AVVISI e NOTIZIE	(a), (b), (c), (i), (j), (l)	Tutti i destinatari di tutte le liste
	(d)	Solo alle liste o ai gruppi con l'acronimo del proprio Dipartimento
	(e), (h)	Solo le studentesse/gli studenti delle rispettive liste
	(f)	Solo PTAB e Professoresse/Professori/Ricercatrici/Ricercatori delle rispettive liste
	(g)	Professoresse/Professori/Ricercatrici/Ricercatori, Assegniste/i, Dottorande/i delle rispettive liste
BANDI E CONCORSI	(a), (d), (f), (g), (h), (i)	Tutti i destinatari di tutte le liste
EVENTI	(a) , (i)	Tutti i destinatari di tutte le liste
CALL TO ACTION	(a) , (i)	Tutti i destinatari di tutte le liste

### Articolo 6. Gruppi o sottoinsiemi di contatti dei Dipartimenti

1. Fermi i limiti di cui agli articoli precedenti, per esigenze particolari dei Dipartimenti, Scuole e Divisioni, ciascuna Direttrice e ciascun Direttore / Dirigente di Struttura, previa richiesta formale a lei/lui indirizzata, può autorizzare la creazione di gruppi o di sottoinsiemi di contatti diversi da quelli di liste di distribuzione già esistenti. Essi saranno creati e gestiti dal personale informatico della Divisione Innovazione, Digitalizzazione e Qualità dei Processi in ambito PNRR, o ulteriori soggetti delegati a farlo.
2. Di questi gruppi o sottoinsiemi è nominata/o una/un moderatrice/moderatore all'interno del Dipartimento.
3. L'iscrizione al gruppo o sottoinsieme è consentita ai soggetti di cui all'art. 3 e può essere:
  - a) libera, cioè aperta a tutte/i, cui ci si può iscrivere senza verifiche;
  - b) *controllata* dalla/dal moderatrice/moderatore; l'utente chiede di essere iscritto e la/il moderatrice/moderatore valuta la richiesta. Una richiesta d'iscrizione deve essere verificata per essere sicuri che sia autentica;
  - c) *bloccata*: solo la/il moderatrice/moderatore può iscrivere nuovi membri.



4. La rimozione di un indirizzo da un gruppo o sottoinsieme può avvenire per richiesta di parte o al venir meno delle condizioni di cui sopra.

### **Articolo 7. Responsabilità**

1. L'uso scorretto delle liste di distribuzione sarà segnalato alla Direzione Generale per gli opportuni provvedimenti.
2. Le autrici e gli autori dei messaggi inviati attraverso le liste di distribuzione sono responsabili civilmente e penalmente in via esclusiva per i contenuti inviati.
3. Eventuali condotte poste in essere dai soggetti che hanno fatto richiesta di utilizzare le liste di distribuzione in violazione della normativa vigente e del Codice di Comportamento di Ateneo possono inoltre determinare, in proporzione alla gravità dei fatti contestati, l'applicazione di sanzioni disciplinari, oltre alla correlata valutazione dei connessi profili di responsabilità.

### **Articolo 8. Aggiornamenti**

1. Queste linee guida possono essere aggiornate ove se ne ravvisi l'esigenza. Il testo aggiornato è approvato dal Rettore con proprio decreto e pubblicato sul sito di Ateneo. Se l'aggiornamento incide sulla struttura stessa del documento (revisione dell'impostazione, aggiunta di articoli, ecc.), il testo viene sottoposto all'approvazione degli Organi di governo.
2. Per accompagnare la fase di attuazione delle linee guida è prevista una fase transitoria fino al 30 settembre 2023 in cui continuano a operare le mailing list e i gruppi di posta esistenti con le modalità consuete.

### **Articolo 9. Protezione dei dati personali**

1. Le liste di distribuzione sono popolate esclusivamente da indirizzi e-mail istituzionali che fanno capo agli Interessati. Tali indirizzi e-mail, forniti dall'Ateneo in sede di assunzione della/del dipendente/collaboratrice/collaboratore, è utilizzato:
  - (i) dall'Ateneo al fine di comunicare con la/il dipendente/collaboratrice/collaboratore;
  - (ii) dalla/dal dipendente per inoltrare comunicazioni sia interne sia esterne all'Ateneo esclusivamente in riferimento alla propria attività lavorativa istituzionale.
2. L'invio a mezzo e-mail di comunicazioni istituzionali rappresenta una attività di trattamento di dati personali svolta dal Titolare del trattamento (Università).
3. Le finalità dell'invio di tali comunicazioni si inserisce nel quadro dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito l'Ateneo (base giuridica Art. 6 (1) (e) GDPR).
4. Il trattamento dell'indirizzo e-mail incluso all'interno delle liste di distribuzione rappresenta un trattamento per finalità ulteriore ritenuto compatibile:
  - (i) sulla base della relazione intercorrente tra i destinatari dei messaggi e l'Università;
  - (ii) sulla base dell'assenza di conseguenze negative per gli interessati che possono essere generate dall'ulteriore trattamento;
  - (iii) dall'esistenza di garanzie adeguate sotto il punto di vista delle misure di sicurezza tecniche e organizzative.



## ALLEGATO – NUOVE LISTE DI DISTRIBUZIONE ATTIVE

### Studentesse e Studenti

attivi@studenti.uniupo.it  
attivi\_digspes@studenti.uniupo.it  
attivi\_dimet@studenti.uniupo.it  
attivi\_disei@studenti.uniupo.it  
attivi\_dsf@studenti.uniupo.it  
attivi\_disit@uniupo.it  
attivi\_diss@studenti.uniupo.it  
attivi\_disum@studenti.uniupo.it  
attivi\_disste@studenti.uniupo.it  
polo\_alessandria@studenti.uniupo.it  
polo\_asti@studenti.uniupo.it  
polo\_alba@studenti.uniupo.it  
polo\_biella@studenti.uniupo.it  
polo\_fossano@studenti.uniupo.it  
polo\_novara@studenti.uniupo.it  
polo\_verbania@studenti.uniupo.it  
polo\_vercelli@studenti.uniupo.it

### Specializzande/i

specializzandi\_attivi@studenti.uniupo.it

### Assegniste/i di ricerca

assegnisti@uniupo.it  
assegnisti.disei@uniupo.it  
assegnisti.dsf@uniupo.it  
assegnisti.digspes@uniupo.it  
assegnisti.disum@uniupo.it  
assegnisti.disit@uniupo.it  
assegnisti.dimet@uniupo.it  
assegnisti.diss@uniupo.it  
assegnisti.disste@uniupo.it

### Dottorandi di ricerca

dottorati\_attivi@studenti.uniupo.it

### Personale collettivo

personale@uniupo.it  
personale.rettorato@uniupo.it  
personale.disei@uniupo.it  
personale.dsf@uniupo.it  
personale.diss@uniupo.it

personale.dimet@uniupo.it  
personale.digspes@uniupo.it  
personale.disit@uniupo.it  
personale.polo.vercelli@uniupo.it  
personale.polo.AL@uniupo.it  
personale.polo.NO@uniupo.it  
personale.polo.VC@uniupo.it

### Professoresse e Professori

professori@uniupo.it  
professori.disei@uniupo.it  
professori.dsf@uniupo.it  
professori.digspes@uniupo.it  
professori.disum@uniupo.it  
professori.disit@uniupo.it  
professori.dimet@uniupo.it  
professori.diss@uniupo.it  
professori.disste@uniupo.it  
emeriti@uniupo.it

### Ricercatrici e Ricercatori

ricercatori@uniupo.it  
ricercatori.td@uniupo.it  
ricercatori.disei@uniupo.it  
ricercatori.dsf@uniupo.it  
ricercatori.digspes@uniupo.it  
ricercatori.disum@uniupo.it  
ricercatori.disit@uniupo.it  
ricercatori.dimet@uniupo.it  
ricercatori.diss@uniupo.it  
ricercatori.disste@uniupo.it

### Professori a contratto

professori.contratto@uniupo.it

### Personale tecnico amministrativo e bibliotecario

tecnici.amministrativi@uniupo.it  
tecnici.amministrativi.rettorato@uniupo.it  
tecnici.amministrativi.polo.AL@uniupo.it  
tecnici.amministrativi.polo.NO@uniupo.it  
tecnici.amministrativi.polo.VC@uniupo.it

### Strutture di didattica e ricerca

Liste relative ai componenti degli Organi e Commissioni di Dipartimento / Scuola



LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Ilaria Maria ADAMO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



**Deliberazione n. 10/2023/7.1**

**Adesione al nuovo Statuto della CRUI**

### **IL SENATO ACCADEMICO**

- CONSIDERATO** che in data 22 giugno 2023 l'Assemblea generale della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane ha approvato il testo del nuovo Statuto invitando le Rettrici ed i Rettori delle Università aderenti a procedere all'esame e all'adozione delle delibere di adesione.
- PREMESSO** che la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane è costituita ed opera in forma di associazione non riconosciuta ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile.
- DATO ATTO** che fanno parte della CRUI le Università statali e non statali legalmente riconosciute, nonché le Scuole superiori ad ordinamento speciale.
- VISTO** l'art. 4 del nuovo Statuto, rubricato come "Composizione dell'Associazione", che, al comma 1, prevede l'esclusione, fra gli associati, delle università telematiche, anche quelle definite, riconosciute e accreditate dal competente Ministero.
- PRESO ATTO** che l'Assemblea generale, Organo della CRUI, risulta costituita da tutti i soci, ordinari ed aggregati, rappresentati dai rispettivi Rettori o figure responsabili equivalenti.
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto CRUI, rubricato con il titolo "Norme transitorie", è previsto che lo "*... Statuto entra in vigore quando almeno la metà più una delle istituzioni universitarie di cui all'art. 4, secondo comma, lettera A), abbia aderito l'adesione alla CRUI secondo le nuove norme statutarie*".
- ESAMINATO** il testo del nuovo Statuto della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane.
- VISTA** la Legge n. 168/1989, relativa all'istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica.
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" emanato con D.R. rep. n. 300 del 27/05/2014, come modificato dal D.R. rep. n. 1093 del 03/07/2023.
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. rep. n. 166 del 26/03/2009.
- VALUTATO** ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

**DELIBERA:**



Di approvare l'adesione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale al nuovo Statuto della CRUI nel testo allegato (allegato 1).

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Ilaria Maria ADAMO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



**Deliberazione n. 10/2023/7.2**

**Approvazione Protocollo di Intesa “Centro Studi e Ricerca sul Cibo Sostenibile”**

**IL SENATO ACCADEMICO**

**PREMESSO** che l’Ateneo, l’Università di Torino, il Politecnico di Torino e l’Università di Scienze Gastronomiche intendono avviare una collaborazione finalizzata allo sviluppo di un Centro Studi e Ricerca sul Cibo Sostenibile al fine di favorire l’eccellenza della ricerca scientifica e la diffusione di una cultura innovativa in aree disciplinari d’interesse condiviso;

**PREMESSO** che il Centro, che intende diventare un punto di riferimento internazionale sul tema, rappresenterà un polo di studi e di ricerche attinenti al cibo come bene complessivo che inerisce all’ecologia, all’agricoltura e al consumo sostenibili, all’educazione sensoriale, agli stili di vita consapevoli, al benessere del vivente, all’economia circolare, alle politiche alimentari, all’innovazione non solo tecnologica ma anche concettuale e di modello e si occuperà di ricerca, formazione e terza missione;

**CONSIDERATO** che il protocollo prevede la costituzione di un Comitato di Coordinamento, composto da un rappresentante per ogni Ateneo partecipante, e di un Comitato Scientifico, composto da massimo di tre componenti per ogni Ateneo partecipante;

**CONSIDERATO** che la collaborazione tra le Parti nelle tematiche oggetto del Protocollo potranno essere oggetto di successivi accordi attuativi;

**VALUTATI** oggetto del protocollo e impegni a carico delle Parti;

**VISTA** la Legge n. 240 del 30/12/2010;

**VISTO** lo Statuto dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” vigente;

**VISTO** il Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

**DELIBERA**

- di approvare, per gli aspetti di propria competenza, l’allegato Protocollo di Intesa “Centro Studi e Ricerca sul Cibo Sostenibile” da sottoscrivere unitamente a Università di Torino, Politecnico di Torino e Università di Scienze Gastronomiche.



**PROTOCOLLO DI INTESA**  
**“Centro Studi e Ricerca sul Cibo Sostenibile”**

Tra l'Università degli Studi di Torino, C.F. 80088230018, con sede legale in Torino, Via Verdi n. 8, rappresentata dal Rettore Prof. Stefano Geuna, nato a Torino il 25/9/1965, autorizzato alla stipulazione del presente atto dal Consiglio di Amministrazione del \_\_\_\_\_, domiciliato per la presente carica presso la sede dell'ente (nel seguito indicata come “Università”);

e

il Politecnico di Torino, C.F. 00518460019, con sede legale in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 24, rappresentato dal Rettore Prof. Guido Saracco, nato a Torino il 24/11/1965, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del \_\_\_\_\_, domiciliato per il presente Accordo presso la sede dell'Ente in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 24, (nel seguito indicato come “Politecnico”);

e

l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", C.F., con sede legale in Vercelli (VC), via Duomo 6, rappresentata dal Rettore Prof. Gian Carlo Avanzi, nato a Torino il 13/7/1954 autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del \_\_\_\_\_, domiciliato per il presente Accordo presso la sede dell'Ente in Vercelli (VC), via Duomo 6, (nel seguito indicato come “UPO”);

e

l'Università di Scienze Gastronomiche, C.F. 91023900045, con sede legale in località Pollenzo, Bra (CN), piazza Vittorio Emanuele n. 9, rappresentata dal Rettore Prof. Bartolomeo Biolatti, nato Marene (CN) il 16/10/1952, autorizzato alla stipulazione del presente atto dal Comitato esecutivo del 9/3/2023, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Ateneo, (nel seguito indicata come “UniSG”);

**congiuntamente anche indicati gli “Atenei” e singolarmente l’“Ateneo”**

**Premesso che:**

- a. i quattro Atenei sono istituzioni accademiche che hanno come finalità istituzionali l'istruzione superiore, la formazione di alto livello, la ricerca scientifica e tecnologica e il trasferimento delle tecnologie e delle conoscenze;
- b. in quanto sedi di conoscenza specialistica e di competenze di alto livello, i quattro Atenei rivestono un ruolo primario nei processi integrati di sviluppo del sistema socio-economico e, per la realizzazione delle proprie finalità istituzionali, interagiscono con soggetti pubblici e privati;
- c. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, comma 8, del proprio Statuto, *“Il Politecnico di Torino contribuisce, attraverso la formazione e la ricerca, a un processo di sviluppo fondato su principi di coesione sociale e di sostenibilità, anche ambientale. In particolare, promuove la collaborazione tra istituzioni, al fine di favorire la crescita culturale, scientifica e professionale della collettività”*;
- d. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 2, del proprio Statuto *“L'Università degli Studi di Torino, nell'ambito delle proprie finalità, sviluppa altresì rapporti con altre Università, istituzioni e organismi nazionali, nonché con enti pubblici e privati operanti nel campo della formazione e della ricerca. Realizza intese programmatiche con le istituzioni del sistema educativo e della formazione professionale”*;
- e. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 2, del proprio Statuto l'Università degli Studi del



Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" *“per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, può stipulare accordi e convenzioni con altre istituzioni di istruzione e di ricerca, con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, dell’Unione Europea e internazionali. L’Università può dar vita con altri soggetti, a iniziative comuni sotto forma di consorzi, di partecipazione a enti, a società e a ogni altra forma organizzativa, garantendo il nesso di stretta strumentalità del negozio societario rispetto ai fini istituzionali dell’Ateneo”;*

f. ai sensi e per gli effetti dell’articolo 3.9, del proprio Statuto, l'Università di Scienze Gastronomiche *“intrattiene rapporti con enti pubblici e privati, italiani e stranieri; può stipulare contratti e convenzioni per attività didattica e di ricerca, di consulenza professionale e di servizio a favore di terzi; può costituire e partecipare a società di capitali; può costituire centri e servizi interdipartimentali ed interuniversitari, e intrattenere collaborazioni nel campo della ricerca, della didattica e della cultura; può infine promuovere o partecipare a consorzi con altre Università, organizzazioni ed Enti pubblici e privati, italiani e stranieri”;*

g. per favorire l’eccellenza della ricerca scientifica e la diffusione di una cultura innovativa in aree disciplinari d’interesse condiviso, come i temi connessi al cambiamento dei sistemi alimentari in funzione della transizione ecologica, gli Atenei intendono avviare una collaborazione finalizzata allo sviluppo di un Centro Studi e Ricerca sul Cibo Sostenibile (di seguito per brevità anche “Centro”), mettendo a fattor comune conoscenze e competenze specifiche e favorendo in tal modo l’efficienza delle azioni congiunte a beneficio della collettività;

h. il Centro rappresenterà un polo di studi e di ricerche attinenti al cibo come bene complessivo che inerisce all’ecologia, all’agricoltura e al consumo sostenibili, all’educazione sensoriale, agli stili di vita consapevoli, al benessere del vivente, all’economia circolare, alle politiche alimentari, all’innovazione non solo tecnologica ma anche concettuale e di modello. Esso intende diventare un punto di riferimento internazionale sul tema, allo scopo di contribuire, nel più ampio senso possibile, alla qualità della vita degli individui e delle comunità;

i. il Centro si occuperà di ricerca, formazione e terza missione, sarà anche di supporto alle iniziative culturali e turistiche di promozione del territorio e ambisce a essere promotore di una nuova coscienza individuale e collettiva sul tema del futuro della vita umana sul pianeta;

l. il Centro si svilupperà, grazie alla rete di ricercatori, studiosi, studenti, istituzioni e stakeholder che vi collaboreranno, lungo due assi tematici principali, che saranno approcciati trasversalmente, in un’ottica completamente transdisciplinare: quello della salute e del benessere e quello della società e della comunità. Questo significherà non soltanto attivare ricerca e formazione, ma anche collaborare a iniziative di terza missione per studenti, studentesse o alumni delle Università che intendono sperimentare nuove vie imprenditoriali per il futuro della buona alimentazione nel pianeta, in sinergia con le strutture degli Atenei promotori del Centro e con stakeholder territoriali. Incentivare la nascita di imprese che abbiano al centro un nuovo modello di produzione, distribuzione e consumo del cibo è infatti cruciale per mettere in moto la rivoluzione copernicana che dovrà mettere l’umanità e gli ecosistemi, invece della mera generazione di profitti e crescita economica, al centro di un nuovo umanesimo.

m. il Centro avrà vocazione interdisciplinare, internazionale e sperimentale con l’obiettivo di produrre ricerca, cultura, formazione e conoscenze sul cibo per il bene degli individui e della società. Inoltre, consapevole del potere trasformativo dell’educazione e della conoscenza, il Centro intende portare avanti un’azione forte di sensibilizzazione delle istituzioni pubbliche affinché l’educazione alimentare



e, più in generale, l'educazione a stili di vita consapevoli e sostenibili, entrino in maniera organica nei curricula della scuola primaria e secondaria. La transizione profonda di cui c'è estremo bisogno, infatti, non può prescindere dalla formazione delle generazioni più giovani fin dai primi anni del proprio percorso formativo. Per realizzare questo obiettivo, oltre che un'azione di advocacy forte nelle sedi istituzionali e decisionali, sarà altresì necessario immaginare strumenti di formazione degli insegnanti e degli operatori dell'educazione primaria, al fine di promuovere un ambiente educativo capace di fronteggiare le enormi sfide della contemporaneità. L'approccio olistico e transdisciplinare del Centro dovrà dunque essere strumento di innovazione al cuore stesso del sistema scolastico italiano e, perché no, anche europeo.

Inoltre, non si può migliorare ciò che non si conosce a fondo; non si può conoscere ciò che non si può misurare. Il Centro si farà promotore dell'utilizzo e della continua innovazione delle metriche ESG (Environmental, Social and Governance) come strumenti per la condivisione di obiettivi.

Misurabilità, sostenibilità, circolarità, qualità e salubrità sono le parole chiave intorno alle quali il Centro incardina i propri interventi e le proprie progettualità nelle tematiche elencate di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. Promuovere stagionalità e località
2. Ridurre la plastica all'interno della filiera alimentare
3. Ridurre gli sprechi
4. Promuovere un utilizzo rigenerativo dei suoli
5. Rafforzare la biodiversità
6. Ridurre gli anelli della filiera di produzione e trasporti delle merci
7. Aumentare l'apporto proteico da fonti alternative alla carne
8. Tracciare e qualificare sempre meglio il cibo
9. Promuovere l'educazione alimentare nelle scuole favorendo il dialogo tra scienza e saperi tradizionali
10. Promuovere la salute attraverso il cambiamento degli stili di vita
11. Supportare e promuovere la costruzione di "politiche del cibo" alle diverse scale e in particolare quella regionale e locale

**Tutto quanto sopra premesso e considerato, ritenuto parte integrante del presente Protocollo di intesa, gli Atenei con il presente atto convengono e stipulano quanto segue:**

#### **Articolo 1 - Finalità dell'Accordo**

1. Gli Atenei riconoscono il carattere strategico della reciproca collaborazione descritta in premessa e, nell'ambito dei rispettivi compiti e funzioni attribuiti per legge, intendono collaborare per implementare il patrimonio di conoscenze scientifiche e tecnologiche per lo sviluppo del progetto relativo al Centro Studi e Ricerca sul Cibo Sostenibile
2. In particolare, allo scopo di arricchire e incrementare le proprie attività istituzionali, che gli Atenei potranno gestire anche in modo congiunto, ed al fine di favorire l'ottimizzazione delle risorse di tutti, le stesse si impegnano ad avviare rapporti di collaborazione istituzionale in iniziative di ricerca, didattica e terza missione riguardanti il Cibo.
3. Gli Atenei in tale ottica concordano sulla opportunità di promuovere e sviluppare congiuntamente, con l'utilizzo delle rispettive risorse e nell'ambito dei ruoli e delle competenze di ciascuna, iniziative e progetti condivisi di ricerca, formazione, innovazione e trasferimento tecnologico connessi alla



implementazione del Centro Studi e Ricerca sul Cibo Sostenibile.

## **Articolo 2 - Modalità di collaborazione per attività di ricerca, formazione, sviluppo ed innovazione**

1. Gli Atenei convengono di impegnarsi congiuntamente nelle attività di cui al precedente articolo.
2. Tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme indicate di seguito:
  - a. partecipazione degli Atenei a un Comitato di Coordinamento e a un Comitato Scientifico di cui agli articoli successivi del presente Protocollo e alla definizione della strategia e della programmazione delle attività;
  - b. condivisione di dati, informazioni ed esperienze;
  - c. collaborazioni di docenti e ricercatori e ricercatrici degli Atenei in ambito tecnico-scientifico, focalizzate su temi specifici di reciproco interesse, per esempio progetti di ricerca trasversali e multidisciplinari, iniziative congiunte di alta formazione, ecc.;
  - e. partecipazione congiunta degli Atenei a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali;
  - f. sinergia in una più generale ricerca di risorse finanziarie, progettuali e tecniche;
  - g. condivisione di scenari tecnologici e individuazione di progetti di ricerca e sviluppo, i cui risultati avvantaggino la collettività;
  - h. sinergie nelle attività di animazione culturale e coinvolgimento del territorio attraverso supporto tecnico scientifico.

## **Articolo 3 - Modalità della collaborazione per attività di didattica, alta formazione e formazione permanente accademica e non**

1. Nell'ambito della collaborazione in attività didattica gli Atenei dichiarano il proprio interesse a collaborare congiuntamente nelle seguenti iniziative:
  - a. promozione della formazione degli studenti degli Atenei attraverso lo svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea, l'organizzazione di visite e stage didattici e/o lo svolgimento di esercitazioni di laboratorio;
  - b. progettazione ed organizzazione di corsi e/o seminari su tematiche connesse al sistema alimentare e al rapporto tra cibo, ambiente e società;
  - c. progettazione di corsi di formazione per operatori della filiera alimentare con particolare riguardo al supporto e all'accompagnamento nel percorso della transizione ecologica;
  - c. organizzazione di mostre, conferenze, dibattiti e seminari, anche in sinergia con altre istituzioni, locali e nazionali.

## **Articolo 4 - Accordi attuativi**

1. In relazione alle singole iniziative e nel rispetto della legislazione vigente, gli Atenei potranno definire accordi attuativi specifici, i quali dovranno puntualmente indicare: obiettivi, durata, attività svolte in collaborazione ed attività di competenza di ciascun Ateneo contraente, modalità di esecuzione, eventuale disciplina relativa all'accesso alle strutture degli Atenei, responsabili scientifici indicati da ciascun degli Ateneo, eventuali oneri, anche di natura economica, a carico di ciascun Ateneo, disciplina dei diritti di proprietà intellettuale ed utilizzo dei risultati della ricerca.

## **Articolo 5 - Comitato di Coordinamento**



1. Con la sottoscrizione del presente accordo gli Atenei convengono di formare un Comitato di Coordinamento, che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza dell'accordo, composto da un rappresentante designato da ciascuna Parte, con il compito di valutare, promuovere, organizzare e monitorare le iniziative di comune interesse per lo sviluppo del Progetto.
2. Il Comitato si riunirà con periodicità semestrale o comunque almeno una volta l'anno per definire il piano di attività comune e proporlo agli Atenei e valutarne i risultati.
3. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito. Ciascuna Parte sosterrà i costi e le spese per l'attività dei propri membri nel Comitato.
4. Le regole di funzionamento, convocazione e deliberazione del Comitato verranno stabilite dallo stesso in via preliminare, nel corso della prima riunione.
5. Il Comitato di Coordinamento e il Comitato Scientifico di cui al successivo art. 7 si riuniranno di norma presso l'Università di Scienze Gastronomiche, che sin dalla sua nascita ha fondato la propria ricerca e l'offerta didattica sui valori della sostenibilità che saranno anche di riferimento per l'attività del Centro.

#### **Articolo 6 - Presidente**

1. Il Presidente del Comitato è eletto dal Comitato di Coordinamento. Il Presidente è il referente del Centro, ha il compito di favorire lo sviluppo del progetto, convocare il Comitato di Coordinamento e definire l'ordine del giorno.

#### **Articolo 7 – Comitato Scientifico**

1. Gli Atenei nomineranno i componenti del Comitato Scientifico in numero non superiore a 3 per ogni Ateneo e individueranno, di comune accordo, un Coordinatore scelto tra i componenti designati. Il Comitato Scientifico, presieduto dal Coordinatore, avrà il compito di elaborare e proporre le iniziative di ricerca, didattica e terza missione al Comitato di Coordinamento.

#### **Articolo 8 - Oneri finanziari**

1. La sottoscrizione del presente Accordo di collaborazione non impegna gli Atenei a flussi finanziari che possano determinare corresponsabilità tra di esse
2. Gli accordi attuativi discendenti dal presente Accordo potranno prevedere l'eventuale contributo a parziale copertura dei costi sostenuti da una degli Atenei per l'attuazione di una specifica attività di interesse condiviso, previa deliberazione dei rispettivi organi competenti.

#### **Articolo 9 - Titolarità dei risultati**

1. La titolarità dei risultati dell'attività di ricerca svolta in attuazione del presente Accordo e non suscettibili di formare oggetto di privativa ai sensi della vigente normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale - ivi compresi gli elaborati che li contengono - spetterà congiuntamente agli Atenei.
2. Qualora nel corso dell'attività di ricerca svolta in attuazione del presente Accordo siano conseguiti risultati suscettibili di formare oggetto di privativa ai sensi della vigente normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale, gli Atenei concorderanno nell'ambito degli specifici accordi attuativi di cui all'articolo 4, le modalità di gestione e tutela di tali risultati, che di norma sarà congiunta, salvo diversi accordi scritti tra gli Atenei.



### **Articolo 10 - Utilizzo dei segni distintivi degli Atenei**

1. Gli Atenei si danno atto dell'esigenza di promuovere le attività svolte in attuazione del presente Accordo e l'immagine di ciascuna di esse.
2. A tal fine gli Atenei concordano che i rispettivi segni distintivi potranno essere utilizzati nell'ambito delle iniziative di cui al presente Accordo solo previo consenso scritto dell'altra Parte.
3. Le comunicazioni tese alla promozione del presente Accordo saranno previamente concordate fra gli Atenei.

### **Articolo 11 – Durata**

1. Il presente Accordo ha durata di 3 (tre) anni a partire dalla data di stipula.
2. Al termine del primo anno gli Atenei valuteranno se proseguire l'attività nella forma della collaborazione definita dal Protocollo di Intesa oppure se prevedere un nuovo accordo, con la definizione di una forma giuridica o istituzionale autonoma e propria del Centro Ricerca e Studi. sul Cibo Sostenibile.
3. Ciascuna Parte è libera di recedere dal presente Accordo inviando apposita comunicazione all'altra Parte tramite PEC, con un preavviso di 3 mesi.

### **Articolo 12 - Riservatezza**

1. Gli Atenei si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali scambiate in esecuzione del presente Accordo, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto.
2. Gli Atenei si impegnano pertanto per tutta la durata del presente Accordo e per un periodo ulteriore di anni 5 (cinque) a:
  - a. non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dalle altre Parti;
  - b. non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dalle altre Parti per fini diversi da quanto previsto dal presente Accordo;
  - c. impiegare ogni mezzo idoneo, e porre in essere ogni e qualsiasi atto o attività ragionevolmente necessari, al fine di garantire che le informazioni confidenziali non siano liberamente accessibili a terzi; non duplicare, copiare, riprodurre, registrare o diversamente rappresentare, salve le necessità che discendano dall'esecuzione del presente Accordo o salvo consenso espresso della Parte che ne abbia diritto, con ogni e qualunque mezzo a tali fini idoneo, in tutto o in parte, file, atti, documenti, elenchi, note, disegni, schemi, corrispondenza e/o ogni altro materiale contenente una o più informazioni confidenziali; d. restituire al termine o alla risoluzione del presente Accordo ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, nota, disegno, schema, lettera ed ogni altro materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più informazioni confidenziali, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione.
3. Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente Accordo.
4. Gli Atenei si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali: a. quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili ai terzi;



- b. le informazioni che, in qualunque momento, divengano di pubblico dominio o comunque liberamente accessibili da parte dei terzi, senza che la Parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato il presente Accordo, a condizione che la loro divulgazione o la loro accessibilità non siano causati da fatto illecito o non siano stati comunque espressamente vietati dalla Parte che li abbia comunicati ed a partire dal momento in cui esse divengono effettivamente di pubblico dominio o liberamente accessibili;
- c. le informazioni che una Parte possa dimostrare di essere state in suo legittimo possesso in un momento antecedente a quello in cui gli sono state comunicate dall'altra Parte o in cui essa ne sia venuta comunque a conoscenza in virtù dell'attività di ricerca;
- d. le informazioni che una Parte possa dimostrare essere in suo legittimo possesso indipendentemente dal rapporto di collaborazione;
- e. le informazioni che una Parte sia tenuta a comunicare o a rendere accessibili in adempimento di norme di legge o regolamento nonché di un ordine impartito dalla Pubblica Autorità.

### **Articolo 13 - Trattamento dei dati personali**

1. Gli Atenei provvedono, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, al trattamento dei dati personali raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, unicamente per finalità connesse all'oggetto del presente Accordo nonché dei relativi accordi attuativi, in conformità al Regolamento europeo 2016/679 ed alla normativa vigente in materia.

2. I dati di contatto degli Atenei ai fini del presente articolo sono i seguenti:

- per l'Università degli Studi di Torino il titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Torino nella persona del Rettore. I dati di contatto del Titolare sono PEC: [ateneo@pec.unito.it](mailto:ateneo@pec.unito.it); il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) è contattabile a: [rpd@unito.it](mailto:rpd@unito.it). Per informazioni e chiarimenti inviare istanza ad oggetto: "diritti privacy" al Direttore della Direzione Sistemi Informativi, Portale e E-Learning all'indirizzo email: [direzione.ict@unito.it](mailto:direzione.ict@unito.it);

- per il Politecnico Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Torino, con sede in C.so Duca degli Abruzzi, n. 24, 10129 Torino, nella persona del Rettore. I dati di contatto del Titolare sono PEC: [politecnicoditorino@pec.polito.it](mailto:politecnicoditorino@pec.polito.it), per informazioni e chiarimenti: [privacy@polito.it](mailto:privacy@polito.it); il responsabile della protezione dei dati del Politecnico è contattabile a: [dpo@polito.it](mailto:dpo@polito.it);

- per l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", con sede in via Duomo n. 6, 13100 Vercelli, nella persona del Rettore. I dati di contatto del Titolare sono PEC: [protocollo@pec.uniupo.it](mailto:protocollo@pec.uniupo.it), per informazioni e chiarimenti: [dpo@uniupo.it](mailto:dpo@uniupo.it); il responsabile della protezione dei dati del Politecnico è contattabile a: [dpo@uniupo.it](mailto:dpo@uniupo.it);

- per l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche Titolare del trattamento dei dati per l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, con sede in P.zza Vittorio Emanuele, n.9, 12042 - Pollenzo, fraz. di Bra (12042) - Cuneo, nella persona del Presidente. I dati di contatto del Titolare sono PEC: [presidente@pec.unisg.it](mailto:presidente@pec.unisg.it), per informazioni e chiarimenti: [privacy@unisg.it](mailto:privacy@unisg.it); il responsabile della protezione dei dati dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche è contattabile a: [privacy@unisg.it](mailto:privacy@unisg.it);

3. Gli Atenei si autorizzano reciprocamente a pubblicare sul proprio sito istituzionale notizie riguardanti il presente Protocollo.



#### **Articolo 14 - Legge applicabile e Controversie**

1. Il presente Accordo è disciplinato dalla legge italiana. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Accordo, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.
2. Gli Atenei concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, gli Atenei indicano il Foro di Torino quale foro competente in via esclusiva per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione della presente convenzione.

#### **Articolo 15 - Firma digitale, Registrazione e Imposta di bollo**

1. Il presente Accordo è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale degli Atenei. Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, primo comma, D.P.R. n. 131 del 26.04.1986 ed articolo 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto, a spese della Parte che ne chiede la registrazione.
2. L'imposta di bollo è dovuta sin dall'origine e le spese saranno a carico dell'Università di Torino in qualità di capofila.
3. L'imposta di bollo del presente Accordo verrà assolta, nella misura intera, in modo virtuale, dall'Università degli Studi di Torino tramite l'autorizzazione Agenzia delle Entrate - Ufficio di Torino 1 - del 4/07/1996 - prot. 93050/96 (rif. art. 75).

#### **Articolo 16 – Estensione del presente protocollo di intesa ad altri attori**

1. Possono aderire al Protocollo tutti i soggetti, purché persone giuridiche, che ne condividano le finalità e si impegnino a perseguirle. L'ammissione è deliberata dal Comitato di Coordinamento di cui al precedente Art. 5, con il consenso unanime di tutti i rappresentanti, previa approvazione degli organi degli enti di appartenenza, che definiranno l'eventuale partecipazione al Comitato di Coordinamento e/o al Comitato Scientifico dell'ente aderente.

UNIVERSITÀ DI TORINO Il Rettore (Prof. Stefano Geuna)

POLITECNICO DI TORINO Il Rettore (Prof. Guido Saracco)

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE "Amedeo Avogadro" (Prof. Gian Carlo Avanzi)

UNIVERSITÀ DI SCIENZE GASTRONOMICHE Il Rettore (Prof. Bartolomeo Biolatti)

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Ilaria Maria ADAMO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



## Deliberazione n. 10/2023/8.1

**Designazione delle Commissioni incaricate di procedere alle operazioni di sorteggio dei componenti delle Commissioni giudicatrici per le procedure selettive a posti di Ricercatore a tempo determinato e per le procedure di chiamata dei Professori universitari di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi degli articoli 18 e 24 Legge 240/2010**

### IL SENATO ACCADEMICO

**VISTO** lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;

**VISTA** la Legge n. 30/12/2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'art. 24;

**VISTO** il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, L. 30.12.2010 n. 240

**VISTO** il "Regolamento di Ateneo per le chiamate dei Professori universitari di ruolo di prima e seconda fascia, ai sensi della L. 240/2010;

**TENUTO CONTO** delle disposizioni dei suddetti regolamenti in merito alla designazione delle Commissioni incaricate di effettuare le operazioni di sorteggio dei componenti delle commissioni, da effettuarsi in seduta pubblica;

**VISTO** che la Commissione incaricata del sorteggio rimane in carica per un anno solare decorrente dalla data di nomina;

**CONSIDERATO** che l'attuale Commissione è stata nominata con D.R. Rep. n. 1496/2023 del 27/09/2022 e che il mandato dei componenti scade il giorno 27/9/2023;

**TENUTO CONTO** che è necessario provvedere alla designazione delle Commissioni incaricate di procedere ai sorteggi;

**ESAMINATO** ogni ulteriore elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

### DELIBERA

1. Di designare i sotto indicati componenti della Commissione incaricata di procedere alle operazioni di sorteggio dei Componenti delle Commissioni giudicatrici per le procedure selettive a posti di Ricercatore a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240 e per le procedure di chiamata dei Professori universitari di ruolo di prima e seconda fascia, ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010:

Componenti ordinari  
Prof. Luciano RAMELLO  
Dott.ssa Michela IRICO  
Dott.ssa Lucilla CAGNONI



Componenti supplenti  
Prof.ssa SINI Stefania Irene  
Dott. CANTARINI Riccardo

2. La Commissione rimane in carica per un anno solare a decorrere dal 1° ottobre 2023.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Ilaria Maria ADAMO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



## Deliberazione n. 10/2023/10.1

**Accordo temporaneo sul tirocinio in Farmacia Ospedaliera per specializzandi tra l'Università degli studi del Piemonte Orientale – Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera - e Level 1 di UNP 2-3 in Shama (Libano) a.a. 2021/2022, 2022/2023**

### IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell’Università, della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 1 agosto 2005 “Riassetto delle scuole di specializzazione di area sanitaria” e successive integrazioni e modificazioni, che adegua gli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione di area sanitaria afferenti all’area medica, chirurgica e dei servizi al quadro della riforma generale degli studi universitari, di cui al citato D.M. n. 270/2004, e individua il profilo specialistico, gli obiettivi formativi ed i relativi percorsi didattici suddivisi in aree e classi;
- VISTO** il D.M. 31/7/2006 (G.U. n. 244 del 19/10/2006) riguardante la “Rettifica del D.M. 1/8/2005 per le scuole di specializzazione in Fisica Medica e Farmacia Ospedaliera”;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015 n. 68 di “Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria” che rimodula gli ordinamenti didattici ed uniforma, equiparandole, le prerogative delle Scuole che afferiscono alla Area dei Servizi Clinici, nella fattispecie la Scuola di Farmacia Ospedaliera, con quelle di Area Medica e Area Chirurgica;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute n. 402 del 13 giugno 2017 “Definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria ai sensi dell’art. 3 comma 3, del Decreto Interministeriale n. 68/2015”;
- CONSIDERATO** che il Senato Accademico nella seduta del 13 maggio 2013, deliberazione 4/2013/6.6 ha approvato la modifica della durata delle convenzioni per l’utilizzo di strutture regionali, extraregionali e/o private a decorrere dall’a.a. 2012/2013 creando lo schema-tipo di convenzione in uso a decorrere dall’a.a. 2012/2013;
- VISTO** lo Statuto dell’Università del Piemonte Orientale;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze del Farmaco n. 9/2023/4.4.1, del 19 settembre 2023, con cui è stata approvata la proposta di stipula dell’Accordo in oggetto;
- TENUTO CONTO** della richiesta di uno specializzando, Maresciallo Ordinario effettivo al Level 1 di UNP 2-3 (Shama – Libano), base militare Joint Task Force italiana in Libano presso il Settore Ovest di UNIFIL (United Nations Interim Force in Lebanon), con l’incarico di Tecnico di



Laboratorio Biomedico, iscritto al 1° anno della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera;

**VALUTATO** ogni opportuno elemento;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

### **DELIBERA**

- di approvare, per quanto di sua competenza, l'Accordo temporaneo con la struttura Level 1 di UNP 2-3 (Shama – Libano), per la Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera afferente al Dipartimento di Scienze del Farmaco sulla base del testo allegato, quale struttura complementare della rete formativa per gli aa.aa. 2021/2022 – 2022/2023, ai fini dello svolgimento di attività di tirocinio;
- di autorizzare il Rettore ad apportare eventuali modifiche, non sostanziali, che dovessero risultare necessarie dal confronto con la controparte.

**ACCORDO TEMPORANEO SUL TIROCINIO IN FARMACIA OSPEDALIERA PER SPECIALIZZANDI TRA  
L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE - SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN FARMACIA OSPEDALIERA - E  
LEVEL 1 DI UNP 2-3 IN SHAMA (Libano)  
AA.AA. 2021/2022 - 2022/2023**

**premessi che**

- La struttura LEVEL 1 di UNP 2-3 in Shama (Libano) (di seguito denominata Level 1), dispone del Servizio di Farmacia, ritenuto idoneo per la formazione delle/degli specializzande/i in FARMACIA OSPEDALIERA;
- il Servizio di Farmacia è articolato in:
  - 1 farmacia dedicata alla gestione di farmaci e materiali provenienti dalla catena di rifornimento Nazionale e/o da catena UNIFIL e destinati ai militari del contingente italiano in Libano, al personale UNIFIL delle altre nazioni contribuenti ed ai local workers convenzionati.
  - 1 farmacia dedicata alla gestione di farmaci e materiali provenienti da altre vie di approvvigionamento (donazioni e/o acquisti da fondi dedicati).
- il D.M. dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca 1.8.2005, come modificato per la Fisica Medica e la Farmacia Ospedaliera dal D.M. 31.7.2006, recante norme sul riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria, e in particolare l'art. 3, prevede che ciascuna Scuola operi nell'ambito di una rete formativa dotata di risorse adeguate allo svolgimento delle attività professionalizzanti, volte alla maturazione di specifiche capacità professionali nell'ambito delle attività elettive pratiche e di tirocinio di Farmacia ospedaliera e Farmaceutica territoriale;
- il D.M. dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 29.03.2006 ha definito, sulla base delle indicazioni dell'Osservatorio nazionale della formazione specialistica, i presupposti e le condizioni per l'istituzione delle Scuole di Specializzazione, gli standard generali e, in particolare, i requisiti strutturali, assistenziali e disciplinari che devono essere posseduti dalle strutture sanitarie facenti parte delle reti formative delle Scuole al fine di consentire il completamento dell'attività professionalizzante delle/degli specializzande/i;
- è interesse della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale (di seguito denominata Scuola di Specializzazione) ottenere che le/i discenti ad essa iscritte/i possano, da un lato, completare la loro esperienza professionale nei vari settori della Farmaceutica



ospedaliera e territoriale e, dall'altro, avvalersi delle strutture operative e tecnico logistiche della suddetta struttura per l'approfondimento sul piano scientifico delle relative problematiche anche al fine dell'elaborazione di tesi di specializzazione;

- è interesse di Level 1 acquisire i dati scientifici derivanti dalla collaborazione con la Scuola di Specializzazione, dovendosi postulare che da ciò abbia a derivare un miglioramento delle prestazioni che in essa si svolgono;
- sulla materia esiste una precisa convergenza di operatività e di ricerca tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e Level 1;

**tra**

**l'Università degli Studi del Piemonte Orientale**, codice fiscale n. 94021400026, rappresentata dal Rettore, Prof. Gian Carlo Avanzi, nato a Torino, il 13/07/1954, domiciliato per la sua carica in Vercelli, Via Duomo, 6 (di seguito denominata Università)

**e**

**LEVEL 1 DI UNP 2-3 IN SHAMA (Libano)**, codice fiscale n. \_\_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_, nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliat\_ per la sua carica in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,

**si conviene e si stipula quanto segue:**

#### **ARTICOLO 1**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

#### **ARTICOLO 2**

Allo scopo di attivare un rapporto di collaborazione tra l'Università e Level 1 per lo svolgimento di attività formative per le/gli specializzande/i iscritte/i alla Scuola di Specializzazione e per l'utilizzo del personale didattico, scientifico e delle strutture del Servizio di Farmacia del Level 1, anche al fine dell'apporto di questa struttura ai compiti didattici, di ricerca e di preparazione professionale di personale sanitario, l'Università, in riferimento alle vigenti disposizioni di legge riguardanti le Scuole di Specializzazione si avvale, nell'ambito della Scuola, delle strutture nonché del personale Dirigente del Servizio di Farmacia del Level 1.

#### **ARTICOLO 3**

Per l'attuazione del rapporto di collaborazione di cui al precedente art. 2,  
Level 1:

- dichiara di essere in possesso degli standard generali e specifici di qualità di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 29 marzo 2006 definente gli standard e i requisiti minimi delle Scuole di Specializzazione;
- mette a disposizione per le necessità di formazione delle/degli specializzande/i iscritte/i alla Scuola di Specializzazione, spazi e attrezzature e si impegna a garantire l'espletamento delle attività professionalizzanti volte alla maturazione di specifiche capacità professionali nell'ambito delle attività elettive pratiche e di tirocinio di Farmacia ospedaliera e Farmaceutica territoriale definite dal Consiglio della Scuola di Specializzazione conformemente all'ordinamento didattico e al piano di studi del percorso formativo. A tal fine si individua nella/nel Responsabile del Servizio di Farmacia del Level 1 la/il tutor che seguirà la/lo specializzanda/o nelle sue attività professionalizzanti e ne certificherà la relativa attività.



- si impegna a verificare le attività e gli interventi effettuati dalle/dagli specializzande/i, illustrati e certificati, mediante la tenuta di un apposito libretto personale di formazione, sotto la guida della/del dirigente responsabile dell'Unità Operativa presso la quale la/lo specializzanda/o espleta le attività previste dal programma formativo;

#### **ARTICOLO 4**

La prestazione didattica del personale del Servizio di Farmacia del Level 1, sarà svolta a titolo gratuito e senza nessun alcun onere per l'Università e senza alcun onere per Level 1 stesso.

#### **ARTICOLO 5**

Nessun rapporto di impiego o di lavoro si instaurerà tra l'Università ed il personale Level 1.

#### **ARTICOLO 6**

La/Il Direttrice/Direttore della Scuola di Specializzazione e la/il Responsabile di Level 1 vigilano sulla corretta applicazione del presente Accordo.

#### **ARTICOLO 7**

L'Università provvede alla copertura assicurativa per i rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività formativa specifica posta in essere dalle/dagli specializzande/i in forza del presente Accordo presso le strutture sanitarie di Level 1.

#### **ARTICOLO 8**

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Europeo 2016/679 ("GDPR") e del D. Lgs. 196/2003, così come aggiornato dal D. Lgs. 101/2018 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), Level 1 e l'Università riconoscono di agire in qualità di autonomi titolari del trattamento in relazione ai dati personali che ciascuna delle parti tratterà nell'esecuzione del presente accordo e si impegnano al rispetto degli obblighi previsti dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali, quali a titolo esemplificativo l'adempimento degli obblighi informativi di cui agli articoli 13 e 14 del GDPR, l'applicazione di tutte le necessarie misure di sicurezza adeguate al rischio e la designazione della/dello specializzanda/o quale persona autorizzata al trattamento, ai sensi dell'art. 29 del GDPR e dell'articolo 2-quaterdecies del Codice in materia di protezione dei dati personali. Le/Gli specializzande/i assumono l'impegno di attenersi alla più rigorosa riservatezza circa i dati, le informazioni e le notizie di cui verranno a conoscenza, anche occasionalmente, durante lo svolgimento della loro attività.

#### **ARTICOLO 9**

Level 1 assicura la sorveglianza sanitaria alle/agli specializzande/i in Farmacia Ospedaliera durante l'attività presso le proprie strutture.

Level 1 si impegna affinché alle/agli specializzande/i in Farmacia Ospedaliera vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinate/i ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche sulla base del documento di sicurezza elaborato dal datore di lavoro della struttura ospitante e custodito presso quest'ultima ovvero presso l'unità operativa, in base al D.Lgs. 81/2008. Per le attività di cui al presente accordo, il preposto, il dirigente e il datore di lavoro, nonché le altre figure previste espressamente dall'art. 2 del D.Lgs. 81/2008, sono quelle di Level 1 e sono comunicate alla/al farmacista in formazione specialistica prima dell'inizio delle attività stesse.

#### **ARTICOLO 10**



Il presente Accordo entra in vigore alla data della sua sottoscrizione, ha durata 1 anno per gli a.a. 2021/2022 - 2022/2023 ed è rinnovabile attraverso nuova manifestazione di volontà tra le parti.

#### **ARTICOLO 11**

Il presente Accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso, con oneri a carico della parte richiedente. L'imposta di bollo è posta a carico dell'Università e assolta in modo virtuale (Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Vercelli n. 272003 del 12/06/2003 e successive integrazioni).

Il presente Accordo è sottoscritto con firme digitali ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, l. 241/90 e s.m.i.

Vercelli lì  
Università degli Studi del Piemonte Orientale  
Il Rettore  
Prof. Gian Carlo Avanzi

Shama, lì .....  
Level 1 di UNP 2-3  
Il Dirigente del Servizio Sanitario/SMO  
Cap. sa.(me) Giulia LIMARILLI

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Ilaria Maria ADAMO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



## Deliberazione n. 10/2023/10.2

**Attivazione della XV edizione del corso di master di II livello, di durata annuale, in “Discipline regolatorie e market access in ambito farmaceutico e biotecnologico”, presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco, per l’A.A. 2023/2024**

### IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** l’art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l’altro alla formazione universitaria;
- VISTI** gli artt. 3, comma 9, e 7, comma 4, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, relativi ai corsi di master universitari;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;
- VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Farmaco n. 8/2023/4.3.2 del 21/07/2023, Prot. n. 113619 del 05/09/2023, relativa al corso in oggetto;
- CONSIDERATI** il valore formativo di quest’ultimo e il successo da esso ottenuto nelle sue precedenti edizioni;
- CONSIDERATO** che il Direttore del Corso è il Prof. Claudio Jommi;

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

### DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole sull’attivazione della XV edizione del corso di master di II livello, di durata annuale, in “Discipline regolatorie e market access in ambito farmaceutico e biotecnologico”, presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco, per l’A.A. 2023/2024, mediante l’approvazione dell’ordinamento didattico di seguito riportato.

#### Corso di master di II livello

in

**“Discipline regolatorie e market access in ambito farmaceutico e biotecnologico”  
(A.A. 2023/2024, XV ed.)**

#### Tipologia, durata e denominazione del corso

Si propone l’attivazione, per l’A.A. 2023/2024, del Master di II livello di durata annuale in **“Discipline Regolatorie e Market Access in Ambito Farmaceutico e Biotecnologico”** (DRMKA), presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale.



La Responsabile del procedimento competente per gli adempimenti relativi all'attivazione del corso è individuata nella Responsabile dello Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità internazionali, Dott.ssa Mara Zilio.

La Responsabile del procedimento competente per la fase di selezione delle/dei partecipanti e di iscrizione al corso è individuata nella Responsabile dell'Ufficio Didattica e Segreteria Polo di Novara, Dott.ssa Martina Fortuna.

### **Requisiti di ammissione al Master**

Possono presentare domanda di ammissione al Master coloro che abbiano conseguito una laurea magistrale o una laurea equivalente conseguita sulla base dei previgenti ordinamenti.

### **Obiettivi formativi e potenziali sbocchi professionali**

Il Master si pone come obiettivo quello di fornire a laureate/i di diverse discipline le competenze necessarie per la creazione di figure professionali nel campo delle attività regolatorie ad indirizzo farmaceutico e farmaceutico-biotecnologico e nella gestione dell'accesso al mercato. Il fabbisogno di entrambe le funzioni è notevolmente aumentato nell'ultimo decennio, dato (i) lo sviluppo della regolamentazione internazionale e soprattutto europea, anche in merito alla definizione delle strategie registrative e di valutazione dei farmaci e tecnologie sanitarie ai fini dell'accesso (Health Technology Assessment) (ii) la necessità di dimostrare (punto di vista delle imprese) e valutare (punto di vista dei soggetti regolatori centrali, regionali e delle aziende sanitarie) il valore aggiunto di un farmaco, la sua efficienza rispetto all'uso della risorse disponibili ed il suo impatto sul budget. Il Master ritiene che acquisire competenze sia nell'ambito regolatorio sia nell'ambito dell'accesso al mercato rappresenti un valore aggiunto nel panorama farmaceutico.

Il Master forma **Esperte/i in Discipline Regolatorie in ambito Farmaceutico e Biotecnologico, Quality Assurance, Clinical Research Associate e Esperte/i in Farmacovigilanza, Esperte/i in Market Access per Farmaci e Tecnologie Mediche** (funzione di Market Access se esistente, Outcome Research, Health Economics, Price&Reimbursement, Public Affair, nelle sue declinazioni a livello nazionale e locale, Marketing Strategico, Account Management, e, in seconda battuta, Direzione Medica e Business Development) e **Referenti per la valutazione dei farmaci nei soggetti pubblici (Agenzia Italiana del Farmaco ed altri soggetti competenti a livello centrale nella valutazione delle tecnologie, Regioni ed Aziende Sanitarie)** in grado di produrre e presentare le/i prime/i, e di produrre e valutare le/i seconde/i, dossier di valutazioni comparative di farmaci e tecnologie mediche.

Tali figure professionali specializzate avranno le seguenti caratteristiche:



- possedere adeguate conoscenze scientifiche riguardanti gli aspetti della ricerca biotecnologica, chimica, pre-clinica e clinica; possedere, in particolare, nozioni relative allo sviluppo dei farmaci biotecnologici;
- conoscere ed interpretare le normative regionali, nazionali, europee e internazionali connesse con le diverse tappe regolatorie nello sviluppo del farmaco e le procedure di registrazione e le regole;
- conoscere le caratteristiche del Servizio Sanitario Nazionale e dei soggetti che direttamente o indirettamente determinano l'accesso al mercato ed alle/ai pazienti di farmaci e tecnologie sanitarie: tutte/i le/i portatrici/portatori di interesse, ovvero valutatrici/valutatori, pagatrici/pagatori, società scientifiche, associazioni dei pazienti, associazioni di tutela dei diritti delle/dei cittadine/i;
- conoscere ed interpretare il quadro regolatorio internazionale, nazionale e regionale che determina l'accesso a mercato e pazienti di farmaci e tecnologie sanitarie (prezzi e rimborsabilità, prontuari/repertori, acquisti, governo del comportamento prescrittivo);
- saper pianificare, preparare e valutare qualsiasi tipo di pratica regolatoria incluso il dossier di registrazione;
- costruire ed interpretare le evidenze necessarie per l'accesso (contrattazione di prezzi / rimborsabilità, l'inserimento negli eventuali prontuari regionali e locali e repertori) e per successive rivalutazioni / strategie di sostegno del valore, con riferimento a tutti i domini dell'Health Technology Assessment, incluse le valutazioni cliniche, le valutazioni nella prospettiva delle/dei pazienti, le analisi economiche (valutazioni economiche, analisi di impatto sul budget, analisi di impatto organizzativo);
- possedere competenze e capacità relazionali e di mediazione che permettano di pianificare strategie regolatorie e stimolino la capacità del "problem solving";
- avere attitudine, per le/i referenti di impresa, ad interagire con le funzioni aziendali che partecipano allo sviluppo del farmaco e delle tecnologie mediche, alla sua immissione sul mercato (funzione regolatoria) e con i soggetti pubblici;
- avere attitudine, per le/i referenti dei soggetti pubblici centrali, regionali e locali, ad interagire con i referenti di imprese;
- possedere competenze e capacità relazionali e di mediazione che permettano di pianificare strategie regolatorie di accesso al mercato e stimolino la capacità del "problem solving";
- avere dimestichezza con la lingua inglese e con i software più comunemente usati, con i sistemi di raccolta autorizzata e gestione dei dati.

Allo stato attuale si può ritenere che le prospettive di occupazione per coloro che tramite il Master si specializzano siano stabili o in leggero aumento, data la richiesta di queste/i esperte/i sia nelle imprese, sia nei soggetti pubblici.

### **Piano didattico**

Il Master si sviluppa in due indirizzi: Discipline Regolatorie e Market Access.



L'articolazione degli insegnamenti, caratterizzati per settore scientifico disciplinare, per crediti attribuiti, per ore di impegno è la seguente:

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	STRUTTURA DEL CREDITO	
			ore di attività didattica	ore di studio individuale
<b>OBBLIGATORI</b>				
Ricerca e sviluppo pre-accesso	BIO/14	8	48	152
Introduzione al regolatorio	BIO/14	6	36	114
Introduzione all'accesso, al mercato e all'HTA	SECS-P/07	6	36	114
SSN e politiche di accesso	SECS-P/07	10	60	190
<b>OPZIONE REGOLATORIO</b>				
Approfondimenti di discipline regolatorie	BIO/14	10	60	190
<b>OPZIONE MARKET ACCESS</b>				
Approfondimenti di market access	SECS-P/03	10	60	190
<b>TOTALE per percorso</b>		<b>40</b>	<b>240</b>	<b>760</b>

	CFU	NUMERO DI ORE
<b>APPRENDIMENTO PRATICO</b>		
Esercitazioni pratiche interne o esterne all'Università	6	150
Stage (interno o esterno all'Università)	12	300

	CFU	NUMERO DI ORE
--	-----	---------------



<b>PROVA FINALE</b>	<b>2</b>	<b>50</b>
	<b>CFU</b>	<b>NUMERO DI ORE</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>60</b>	<b>1.500</b>

Gli insegnamenti di cui sopra saranno erogati in moduli di due giornate, che si svolgono solitamente il venerdì (orario 9-13 e 14-18) e il sabato (orario 9-13 o, occasionalmente, 9-16 o 9-18).

### **Modalità di svolgimento delle attività didattiche**

Il piano didattico comprende le seguenti attività: lezioni frontali, attività pratiche quali esercitazioni, discussione di *case-studies*, lavori di gruppo, simulazioni, nonché stage presso aziende del settore o “laboratori” interni all’Università assegnati dal Consiglio di corso di studio. Le lezioni verranno svolte in linea di massima in presenza. Si prevede la possibilità di erogare singole lezioni a distanza, in relazione all’organizzazione dei corsi. Per coloro che lavorano in un settore attinente all’ambito del corso di Master esiste la possibilità di riconoscere l’attività lavorativa come stage. La domanda deve essere indirizzata al Direttore del corso di Master. Il Consiglio di corso di Master deciderà quindi di approvare o meno tale richiesta.

Per coloro che lavorano in un settore non pertinente al proprio percorso formativo e che per ragioni di contemporaneità non hanno la possibilità di svolgere lo stage, c’è l’opportunità di convertire quest’ultimo in un’attività differente coerente con il percorso formativo che verrà decisa dal Consiglio di corso di Master. La domanda deve essere indirizzata al Direttore del corso di Master. Il Consiglio di corso di Master deciderà quindi di approvare o meno tale richiesta.

Le ore dedicate all’esercitazioni pratiche interne o esterne all’Università potranno essere cumulate con le attività di stage, previo parere positivo da parte del Direttore.

### **Modalità di attestazione della frequenza**

La frequenza alle lezioni è obbligatoria, con un minimo del 75% di presenze ed è condizione necessaria per il conseguimento del titolo. L’attestazione della frequenza avverrà mediante le firme su appositi registri, nel caso delle lezioni “in presenza”, e mediante gli accessi alla piattaforma informatica nel caso di quelle “a distanza”.

### **Modalità di selezione delle/dei partecipanti**

Nel caso si riscontrasse un numero di domande di ammissione al corso di Master superiore a 50 unità, è prevista una selezione.

La selezione avverrà attraverso una graduatoria per voto di laurea magistrale o specialistica; nel caso di candidate/i con più titoli di laurea, verrà ad essere preso in esame il voto più favorevole alla/al candidata/o stessa/o.



In caso di ex-aequo, all'ultimo posto disponibile in graduatoria, verrà data precedenza alla/al candidata/o più giovane di età.

La commissione selezionatrice verrà stabilita con successivo decreto del Direttore di Dipartimento.

### **Verifiche intermedie del profitto**

Il conseguimento dei crediti è subordinato al superamento da parte delle/degli iscritte/i di apposite verifiche di profitto (colloqui orali e/o prove scritte) di accertamento delle competenze acquisite effettuate periodicamente. Le verifiche daranno luogo a votazioni espresse in trentesimi.

### **Contenuti e caratteristiche della prova finale**

Al termine del percorso formativo la/il candidata/o sarà sottoposta/o ad una prova finale consistente in un colloquio orale di accertamento delle competenze complessivamente acquisite oltre che alla discussione della tesi di Master.

### **Titolo di studio rilasciato**

Alla/Al candidata/o che abbia rispettato l'obbligo di frequenza e abbia superato le prove intermedie e la prova finale verrà rilasciato il titolo di Master universitario di II livello in "Discipline Regolatorie e Market Access in Ambito Farmaceutico e Biotecnologico" a firma del Rettore dell'Università del Piemonte Orientale.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Ilaria Maria ADAMO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



## Deliberazione n. 10/2023/10.3

**Attivazione della III edizione del corso di master internazionale di I livello, di durata annuale, “International Master in Religion, Politics and Global Society” (IMRPGS), in lingua inglese e araba, presso il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale (sede amministrativa) e l’Università degli Studi di Padova, con la collaborazione dell’Université Internationale de Rabat (Marocco), per l’A.A. 2023/2024**

### IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** l’art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l’altro alla formazione universitaria;
- VISTI** gli artt. 3, comma 9, e 7, comma 4, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, relativi ai corsi di master universitari;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;
- VISTA** la delibera del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale n. 4.2.1.1 del 24/07/2023, Prot. n. 117568 del 12/09/2023, relativa al corso in oggetto;
- CONSIDERATO** il valore formativo del corso stesso, inserito in una cornice internazionale, e relativo ai processi di mutamento culturale, sociale e religioso che stanno coinvolgendo le società contemporanee;
- CONSIDERATO** che il corso rappresenta uno sviluppo di quello per più edizioni realizzato dall’Università degli Studi del Piemonte Orientale e dall’Università degli Studi di Padova, ora affiancate dall’Université Internationale de Rabat, con cui hanno già collaborato nell’ambito del progetto didattico-scientifico “PriMed – Prevenzione e Interazione nello Spazio Trans-Mediterraneo”, finanziato dal MUR;
- CONSIDERATO** che il rilascio del titolo di studio finale avverrà congiuntamente da parte dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale (sede amministrativa) e dall’Università degli Studi di Padova;
- CONSIDERATO** che l’Université Internationale de Rabat, la quale rilascerà un titolo in conformità della propria normativa nazionale, introita le quote d’iscrizione studentesca (accordando agevolazioni a soggetti con particolari meriti accademici e bisogni socioeconomici) e finanzia integralmente il corso per un importo pari a € 80.000,00;
- CONSIDERATO** che il numero massimo di studentesse/studenti è pari a 55, ma che esso potrà essere aumentato di 15 unità qualora ulteriori istituzioni aderiscano al progetto con proprie disponibilità e stipulando a sostegno del master un’apposita convenzione con l’Università degli Studi del Piemonte Orientale;
- CONSIDERATO** che i rapporti tra i tre atenei relativamente al corso saranno regolati mediante un’apposita convenzione;



con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

### **DELIBERA**

- 1) di esprimere parere favorevole sull'attivazione della III edizione del corso di master internazionale di I livello, di durata annuale, "International Master in Religion, Politics and Global Society" (IMRPGS), in lingua inglese e araba, presso il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale (sede amministrativa) e l'Università degli Studi di Padova, con la collaborazione dell'Université Internationale de Rabat (Marocco), per l'A.A. 2023/2024, mediante l'approvazione dell'ordinamento didattico in allegato (All. I).
- 2) di approvare, autorizzando il Rettore ad apportare le modifiche non sostanziali eventualmente necessarie, la convenzione relativa al corso di cui al punto precedente, secondo il testo in allegato (All. II).

### **All. I**

#### **Corso di Master Universitario di I livello "International Master in Religion, Politics and Global Society" (IMRPGS) (A.A. 2023/2024, III ed.)**

#### **Tipologia, durata e denominazione del corso**

Si propone l'attivazione, per l'A.A. 2023/2024, del Master Internazionale di I Livello di durata annuale, "**International Master in Religion, Politics and Global Society – IMRPGS**", presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e l'Università degli Studi di Padova, con la collaborazione de l'Université Internationale de Rabat, organizzato nell'ambito di un accordo siglato tra i tre atenei appena citati.

Il corso rappresenta idealmente uno sviluppo del progetto "PriMED – Prevenzione e Interazione nello Spazio Trans-Mediterraneo", finanziato dal MUR e realizzato dall'Università degli Studi del Piemonte (in qualità di "capofila"), dall'Università degli Studi di Padova, dall'Université Internationale de Rabat e da numerose altre istituzioni italiane e internazionali.

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale realizza il corso nel rispetto del proprio Codice Etico.

Il materiale per promozione del corso e l'orientamento degli studenti, comprese le relative pagine del sito web dell'Université Internationale de Rabat, viene predisposto in lingua inglese.



## **Requisiti di ammissione al Master**

Possono presentare domanda di ammissione al Master coloro che sono in possesso di una laurea almeno di I livello e una conoscenza delle lingue araba e inglese sufficiente per le attività del corso.

Sono ammesse/i anche le/i laureande/i a condizione che conseguano il titolo entro i termini per l'iscrizione con riferimento ad un anno accademico precedente.

Costituirà titolo preferenziale per l'ammissione l'operare presso enti o organizzazioni pubblici o privati impegnati a vario titolo nel volontariato laico o religioso, nell'ambito della mediazione interculturale e sociale.

## **Obiettivi formativi e potenziali sbocchi professionali**

Il corso dovrà far acquisire alle/ai frequentanti la capacità di valersi dei contributi conoscitivi offerti dalla ricerca e in generale dal mondo del sapere scientifico relativamente ai processi di mutamento culturale, sociale e religioso, che stanno coinvolgendo le società contemporanee. Un campo d'interesse particolare è l'evoluzione socioculturale dell'islam in Europa e nei paesi del Mediterraneo e del Medioriente in rapporto a temi e questioni oggi importanti sul piano geopolitico internazionale. Questo Master vuole avanzare una proposta formativa strettamente collegata a un'originale attività scientifica interdisciplinare, che tratteggi un insieme di competenze capaci di alimentare concretamente percorsi diffusi di buone pratiche.

La/Il frequentante dovrà giungere a poter utilizzare tali conoscenze per interagire utilmente in contesti relazionali impegnativi nei quali la familiarità con temi e problemi della diversità culturale e religiosa si presenta come un'esigenza pratica, consentendo loro di organizzare con sufficiente autonomia percorsi di analisi e interpretazioni di specifiche situazioni e progettare e condurre concrete azioni. Le/Gli iscritte/i dovranno al termine del corso aver acquisito la capacità di organizzare in maniera efficace la comunicazione con soggetti e gruppi che si identificano con le realtà politiche, sociali e religiose, le più diverse, nell'ambito di contesti concreti, istituzionali e non, all'interno di società multiculturali e multireligiose.

Il Master si propone quindi a laureate/i che intendano sviluppare in direzione di un'alta formazione la tematica del rapporto tra religione e politica nelle società contemporanee e a quanti ritengano di dover accordare a ciò un'importanza particolare nell'ambito del lavoro che svolgono o intendono intraprendere. Il Master intende quindi formare delle/dei consulenti per pubbliche amministrazioni e private e contribuire alla formazione di dirigenti e funzinarie/funzionari pubbliche/pubblici, operatrici/operatori del terzo settore, del privato sociale, dei servizi socio-sanitari, insegnanti e formatrici/formatori, ministri di culto, leaders di comunità, operatori economici e della comunicazione.



## Piano didattico

Il Master si articola su **12 moduli** (che comprendono lezioni frontali, seminari, laboratori, didattica a distanza) secondo il seguente schema:

MODULES	Teachings	SSD	ECTS	CREDIT STRUCTURE	
				hours *	hours **
<b>Socio-anthropology of Religion and Politics</b>	<b>Religion and Society</b>	SPS/08	2	15	35
	<b>Religion and Society: Introduction to research Methodology</b>	SPS/07	2	15	35
	<b>Politics, Religion and Society</b>	M-DEA/01	2	15	35
<b>History and philosophy of religions</b>	<b>Religious Studies</b>	SPS/08	2	15	35
	<b>Comparative Profiles between Systems: Judaism, Christianity and Islam</b>	STO/06	2	15	35
<b>Political Philosophy and History of Political Thought</b>		SPS/01	2	15	35
<b>Religion and Law in Contemporary Societies</b>	<b>Law and Religions: Europe, Mediterranean and Middle East</b>	IUS/11	2	15	35
	<b>Religions, Public Policies and Individual and Collective Rights</b>	IUS/11	2	15	35
<b>Islamic Studies and Plural societies</b>	<b>Introduction to Islamic Studies</b>	L-OR/10	2	15	35
	<b>Elements of Contemporary Islamic thought</b>	SPS/01	2	15	35
<b>Globalization Processes</b>	<b>Anthropology of contemporary Religious Dynamics and Globalization</b>	M-DEA/01	2	15	35
	<b>Religion, Society and Globalization in Europe</b>	SPS/11	2	15	35
	<b>Culture, society and Globalization in the Arab world</b>	L-OR/12	2	15	35
<b>Religion, State, and Civil Society</b>	<b>Religion and Politics in Europe in the Mediterranean Region</b>	IUS/11	3	20	55
	<b>Religion and Politics in the Arab world</b>	SPS/04	3	20	55



<b>Cultural Diversity, Religious Pluralism and Intercultural Mediation</b>		SPS/08	3	20	55
<b>Religion and Migration</b>		SPS/07	3	20	55
<b>Religion, Market and New Media</b>		SPS/08	2	15	35
<b>Religious Extremism and Violence in the Contemporary world</b>	<b>Religion, Identity and Violence: Psychological Perspectives</b>	M-PSI/05	2	15	35
	<b>Religion, Identity and Radicalisation: Sociopolitical Perspectives – First Part</b>	SPS/08	3	20	55
	<b>Religion, Identity and Radicalisation: Sociopolitical Perspectives – Second part</b>	M-DEA/01	2	15	35
<b>Political Science: Introduction to Future Studies</b>		SPS/04	2	15	35
			<b>49</b>	<b>355</b>	<b>870</b>

\* Lectures, seminars, workshops and distance learning activities.

\*\* Individual study

	<b>ECTS</b>	<b>Hours</b>
<b>Teachings</b>	49	1.225
<b>Training (stage o project work)</b>	6	150
<b>Final exam</b>	5	125
<b>Total amount</b>	60	1.500

### **Modalità di svolgimento delle attività didattiche**

Le ore di lezione comprendono le seguenti attività: formazione teorica, mediante lezioni frontali, offerta da docenti interne/i ed esterne/i, provenienti da contesti accademici nazionali e internazionali. Ci saranno, inoltre, seminari tenuti da esperte/i con testimonianze a supporto ad integrazione degli aspetti teorici delle materie oggetto di studio.

Parte delle lezioni saranno svolte a distanza con modalità e-learning che coinvolgono le/gli studentesse/studenti individualmente da casa oppure in gruppi di lavoro nelle strutture universitarie in orari prestabiliti.

Tutti i moduli saranno erogati in lingua araba e inglese. L'interazione con la/il tutor e/o la/il docente avverrà in arabo, in inglese, in francese e in italiano a seconda della provenienza delle/degli studentesse/studenti e delle/dei docenti.



Le ore di Project Work sono dedicate a un'esperienza di lavoro, da svolgersi in Italia o all'estero, in istituzioni pubbliche o private, inclusi centri di ricerca. I Project work sono supervisionati da tutors che hanno il compito di orientare il progetto, di mantenere aggiornato la/il docente di riferimento.

Le ore di studio individuale sono dedicate all'approfondimento dei contenuti teorici e metodologici e all'analisi e all'interpretazione della letteratura indicata dalle/dai docenti.

### **Modalità di attestazione della frequenza**

Al termine del Corso di Master, alle/ai partecipanti che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore dedicate alle attività formative e all'apprendimento pratico e che abbiano superato positivamente tutte le verifiche intermedie e la prova finale, sarà rilasciato il diploma di Master Universitario di primo livello, **"International Master in Religion, Politics and Global Society-IMRPGS"**.

Si tiene conto come tempo di frequenza sia le lezioni erogate in presenza ed a distanza, sia quelle erogate e seguite con modalità e-learning.

### **Modalità di selezione delle/dei partecipanti**

Le/Gli aspiranti studentesse/studenti saranno selezionate/i da una Commissione sulla base del curriculum vitae (attinenza del diploma di laurea alla specificità del Master, voto di laurea, esperienza professionale, titoli ulteriori rispetto a quello necessario per l'accesso al corso, tipologia della tesi, etc.) ed eventuali colloqui di selezione con modalità telematica.

### **Verifiche intermedie del profitto**

Saranno effettuate verifiche intermedie in forma scritta e/o presentazione orale. Tali verifiche daranno luogo ad un'idoneità finale necessaria per l'ammissione alla prova finale.

### **Contenuti, caratteristiche e numero di crediti della prova finale**

L'elaborato finale, di preferenza collegato al Project Work, è supervisionato da una/un docente afferente al master o da una/un esperta/o della materia. Una commissione appositamente nominata valuterà l'elaborato finale e ne darà un giudizio di idoneità. L'elaborato finale verrà poi discusso dalla/dal candidata/o durante il Graduation ceremony.

### **Titolo di studio rilasciato**

Alla/Al candidata/o che abbia rispettato l'obbligo di frequenza e abbia superato sia le prove intermedie sia la prova finale, verrà rilasciato l'"International Master in Religion, Politics and Global



Society-IMRPGS” di I livello a firma del Rettore dell’Università del Piemonte Orientale, della Rettrice dell’Università degli Studi di Padova. L’Université Internationale de Rabat rilascerà un proprio attestato compatibilmente con la propria normativa.

### **Responsabili dei procedimenti**

La Responsabile del Procedimento competente per gli adempimenti relativi all’attivazione del corso è individuata nella Responsabile dello Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti Didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali, Dott.ssa Mara Zilio.

Il Responsabile del procedimento competente per la fase di selezione delle/dei partecipanti e di iscrizione al corso è individuato nel Responsabile dell’Ufficio Didattica e Segreterie Polo di Alessandria, Dott. Paolo Paiuzzi.

## **All. II**

**AGREEMENT FOR THE ESTABLISHMENT, ACTIVATION AND JOINT ISSUE OF THE THIRD EDITION OF THE “INTERNATIONAL MASTER IN RELIGION, POLITICS AND GLOBAL SOCIETY – IMRPGS”  
Academic year 2023-2024**

BETWEEN

The **UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO**, based in Vercelli, via Duomo. n. 6, tax code 94021400026, represented by the pro-tempore Rector Prof. Gian Carlo Avanzi, authorized to sign this deed with resolutions of the Academic Senate and the Board of Directors;

BETWEEN

The **UNIVERSITÀ DI PADOVA** with headquarters in PADUA, via VIII February n. 2, tax code 80006480281, represented by the pro-tempore Rector Prof. Daniela Mapelli, authorized to sign this deed with resolutions of the Academic Senate and the Board of Directors;

AND

The **UNIVERSITÉ INTERNATIONALE DE RABAT**, with headquarters in Technopolis Rabat-Shore, Rocade Rabat-Salé, 11 100 Sala al Jadida Rabat, Maroc, represented by the pro-tempore President Prof. Noureddine MOUADDIB, authorized to sign this deed with resolutions of the UIR Supervisory Board and of the UIR Board of Directors;

GIVEN THAT



- art. 3, of the D.M. 22/10/2004, n. 270 regarding amendments to the Regulations containing rules concerning the teaching autonomy of Universities establishes that the Universities can activate, regulating them in the University teaching regulations, courses of scientific specialization and permanent and recurring higher education, subsequent to the achievement of the degree or master's degree, at the end of which the first and second level university masters are awarded;
- the aforementioned Ministerial Decree 22/10/2004 n. 270 allows Italian universities to issue the qualifications provided for by it also jointly with other Italian or foreign universities;
- the UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO issued with Rector's Decree no. "1680/2018 of 07/12/2018" the Regulations on 1st and 2nd level University Masters;
- the UNIVERSITÀ DI PADOVA issued with Rector's Decree no. 4019 of 20 November 2017 the Regulations for University Masters, Postgraduate Courses and Higher Education Courses;
- the UNIVERSITÉ INTERNATIONALE DE RABAT, a public funded university, implemented in partnership with the Moroccan State, authorized by Ministry of Higher Education, Scientific Research and Professional Training to issue Executive Master Certification under the license N° 01/390 in 22/11/2011.

All that being said

THE FOLLOWING IS AGREED:

#### **Art. 1 Establishment and activation of the Course**

The UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO, the UNIVERSITÀ DI PADOVA and the UNIVERSITÉ INTERNATIONALE DE RABAT are the promoters of the initiative to establish and activate, for the A.Y. 2023/2024, the I level University Master's Course "INTERNATIONAL MASTER IN RELIGION, POLITICS AND GLOBAL SOCIETY – IMRPGS".

#### **Art. 2 Intent of the subscribing universities**

The subscribing universities undertake to:

- collaborate with each other for the realization of the 1st level University Master Course: "INTERNATIONAL MASTER IN RELIGION, POLITICS AND GLOBAL SOCIETY – IMRPGS";
- collaborate in particular for its technical organization, providing the teaching aid services necessary for the carrying out of the Course itself (lectures, seminars, laboratories and external testimonies).

#### **Art. 3 Management and organization**

The course will take place at the UNIVERSITA' DI PADOVA, which will provide its own appropriate facilities for this purpose. The Course Council is the body that oversees the organization of the Course itself and has monitoring functions regarding its regular functioning. This body is composed by the Director, Prof. Stefano Allievi, by Prof. Roberto Mazzola, by the Co-Executive Director Prof. Farid El Asri (Director of the Center for Global Studies, UNIVERSITÉ INTERNATIONALE DE RABAT) and by Co-Executive Director and Educational Coordinator, Prof. Mohammed Khalid Brandalise Rhazzali (Deputy Director of the FIDR-Interuniversity Center International Forum for Democracy and Religions, UNIVERSITA' DI PADOVA). The board is integrated by another component identified by the board itself among the teachers of the Master.



The Director represents the Course, chairs the Board and oversees the execution of the resolutions. He monitors the regular performance of the business and exercises all the powers that are reserved for him by university legislation, that of the UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO and this agreement. The co-executive directors contribute to the smooth functioning of the management of the master: scientific and organizational support activities, teaching support, connection between teachers and coordination of practical learning activities, coordination between the universities involved.

A distance learning coordinator and a tutor are identified according to the appropriate procedures and will formalize their collaboration with the UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO.

The subjects mentioned in this article operate in compliance with the internal regulations of the UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO. Any fees to be paid to these subjects will be within the limits of the resources of the Course.

Any fees to be recognized for management activities, participation in the Course Council or similar, will be paid in accordance with the procedures established by the UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO.

The course will only be offered if a minimum of 20 students are fully registered. An administrative coordinator and linguistic mediator is identified according to the appropriate procedures and will formalize their collaboration with the UNIVERSITÉ INTERNATIONALE DE RABAT.

This subject operates in compliance with the internal regulations of the UNIVERSITÉ INTERNATIONALE DE RABAT and will be paid by the latter (pursuant to art. 10 of this agreement), selected, and nominated jointly by the executive directors Prof. Mohammed Khalid Brandalise Rhazzali and Prof. Farid El Asri of the International Master after a call for applications.

#### **Art. 4 Promotion**

The universities promote the course through all the tools at their disposal, in accordance with the provisions of the didactic system and the administrative-financial plan of the course itself.

#### **Art. 5 Administrative Management**

The UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO, in accordance with its internal regulations as well as university regulations in general: establishes and activates the Course; publishes the relevant call for participation (through the websites of the three partner universities); collaborates (pursuant to art. 10 of this agreement) with the UNIVERSITÉ INTERNATIONALE DE RABAT collecting applications from interested parties and applications for registration; and looking after students' careers.

#### **Art. 6 Place of execution**

The course will take place at the UNIVERSITÀ DI PADOVA, which will make its own suitable facilities available for this purpose. Any extraordinary and expensive openings of these structures (supervisory costs, etc.) will be possible only within the limits of the resources of the course, that is, without burdening the University budgets.

#### **Art. 7 Duration and contents of the Course**



The course, lasting one year, will take place in the A.Y. 2023/2024.

The relative contents are those illustrated in the didactic plan attached (nr. 1) to this agreement, of which it forms an integral part. The languages of the Master are English and Arabic.

*[Il piano didattico dettagliato è riportato nel Regolamento del Corso.]*

#### **Art. 8 Course teachers**

The Universities contribute to the realization of the Course by making available the skills of teachers and researchers from different disciplinary areas.

The circulation of teachers and researchers between universities is allowed for the development of training activities related to the course. The approval of this agreement is valid as authorization for the teaching appointments foreseen for it which will be entrusted, according to the appropriate procedures, by the UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO to professors and researchers of the UNIVERSITÀ DI PADOVA and the UNIVERSITÉ INTERNATIONALE DE RABAT. Additional fees may be granted to professors serving at the Universities as regulated by the UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO and as foreseen in the financial budget of the course, and in any case within the limits of the resources of the course itself, provided that they have fully complied with their own commitments of courses provided at the University of origin. The teachers of the UNIVERSITÀ DI PADOVA who intend to teach within the Master must in any case notify the competent office in advance. The UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO also assigns, according to the appropriate procedures, teaching contracts and any seminars within the course.

The commissions for the attribution of teaching assignments, without prejudice to the appointment by the UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO, may include members of the UNIVERSITÀ DI PADOVA and of the UNIVERSITÉ INTERNATIONALE DE RABAT.

#### **Art. 9 Final certification**

At the end of the course, students who have carried out the activities, fulfilled their obligations and passed the final exam, will receive two Master's degrees:

- the 1st level Master: "INTERNATIONAL MASTER IN RELIGION, POLITICS AND GLOBAL SOCIETY-IMRPGS", awarded jointly by the UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO and the UNIVERSITÀ DI PADOVA, with assignment of 60 university credits (CFU) pursuant to Ministerial Decree 22.10.2004 n. 270. (1 ECTS = 25 hours),
- the Executive Master: "INTERNATIONAL MASTER IN RELIGION, POLITICS AND GLOBAL SOCIETY – IMRPGS", awarded by the UNIVERSITÉ INTERNATIONALE DE RABAT, authorized by Ministry of Higher Education, Scientific Research and Professional Training to issue Executive Master Certification under the license N° 01/390 in 22/11/2011.

#### **Art. 10 Registration fees and financial management of the course**

It is the UNIVERSITÉ INTERNATIONALE DE RABAT that manages the aspects relating to contributions and scholarship with its own action plan.

The registration fee for the course is set at 6,000.00€ (to which 32.00€ must be added for administrative fees). The fee includes the full RPGS academic program, the educational materials, the access to the RPGS e-learning platform for the entire duration of the course and other fees relating to the



implementation of the program. Registration fees are due to UNIVERSITÉ INTERNATIONALE DE RABAT and overall revenue will be managed by the Center for Global Studies of the Collège Humanités et Sciences Politiques, Juridiques, Sociales of the same university.

Scholarships are granted to some students on the basis of merit, covering the whole or partial amount of the tuition fees. From the 20th person pre-registered for the Master, 15 scholarships will be offered in total, 10 of which will cover 50% of the registration fee (30,000.00€) and 5 will cover 100% (30,000.00€), the UNIVERSITÉ INTERNATIONALE DE RABAT undertakes to implement a scholarship system, to be defined according to the scholarship application files.

In addition to the coverage of the FINANCIAL AID plan, referred to in Article 11, The UNIVERSITÉ INTERNATIONALE DE RABAT will transfer to the UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO an amount of 80,000.00€ to financially support the Master's program with a contribution directed towards its activities. The transfer operation of this amount will be carried out at the latest before the start of the first class. As a result of such bank transfers, the UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO will not require the selected students, who must not exceed the number of 55, any admission fee. The number of 55 admitted may increase by another 15 if other institutions with their own budgets join the project by signing a specific agreement with the UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO to support the Master's programme.

The payment must be made by bank transfer to the Department of Law and Political Science, Economics and Social Sciences (DiGSPES) on the following bank account: BANCA POPOLARE DI SONDRIO, IBAN: IT 87 0 05696 10000 000010005X04 – BIC/SWIFT POSOIT22

The UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO also transfers the amount due to the UNIVERSITA' DI PADOVA, in accordance with the aforementioned budget (10% of revenue and any further remuneration due to its staff).

The UNIVERSITÉ INTERNATIONALE DE RABAT undertakes to:

- A)** Carry out the communication, coordination and understanding procedures with the University of Padua (academic coordination) and the UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO (administrative coordination). She engages to work to overcome all difficulties and obstacles that may hamper the success and the execution of presenting the programs agreed in relation with this master program.
- B)** It provides scientific support to the master program by means of the participation of Professor Farid El Asri in the Scientific Council of the Master program who will ensure the follow up and take part in the course teaching in the program.
- C)** Participate in the execution of the programs of the masters by means of cooperating with both universities.
- D)** Co-select the administrative coordinator and linguistic mediator and guarantee the salary payment under the condition of at least 20 full student registrations.
- E)** Announce the master program in the Arab World and in Europe, and work for promoting it among students, researchers and graduate students interested in pursuing their studies in the field of studies of the master program. Also, the UNIVERSITÉ INTERNATIONALE DE RABAT encourages collaborating institutions with the Institute to promote and disseminate the master program and looks for the support of these collaborating institutions for parallel activities to the master program (Congresses, seminars, research projects in the same field as the master program...). And, it may reach agreements for this purpose.



**F)** It receives student applications for the master program, analyses them and checks if they comply with the admission and enrolment requirements of the UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORENTALE. It approves the applications admitted by the selection commission designated by the Course Council by means of creating a shortlist and submitting it to the UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORENTALE in order to receive final confirmation of the shortlisted applications and the compliance with the admission and enrolment requirements.

**G)** It offers support to students during the inscription period and coordinates with the University within this framework.

#### **Art. 11 FINANCIAL AID**

Scholarships are granted to some students on the basis of merit covering the whole or partial amount set for the tuition fees. Applicants must produce evidence of academic excellence as well as proof of socio-economic needs. Financial aid programs will be of two types: **A)** Full coverage of tuition fees: On this scheme, the amount of 6,000.00€ is waived; **B)** Partial funding: On this scheme, the students benefit from a waiver of 3,000.00€ from the tuition fees.

A symbolic prize of 1,000.00€ will be awarded to the Valedictorian, student with the highest academic standing the master's cohort.

#### **Art. 12 Insurance**

The UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO guarantees insurance coverage against accidents and civil liability for students and their staff engaged in the activities covered by this agreement.

Underwriting universities guarantee similar insurance coverage to their employees, university researchers and structured staff in general, engaged in carrying out the aforementioned activities.

#### **Art. 13 Internship / practical activity**

The internship, or similar practical activity (project work), is configured as a completion of the training course. They will have to pursue didactic objectives of orientation and acquisition of knowledge also in order to facilitate professional choices. The activities in question may take place at host organizations, in the manner indicated in specific agreements, to be formalized with separate documents.

The relationships that the host organization has with interns pursuant to this agreement and the specific agreement do not constitute any type of employment relationship.

The UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO activates any internships within the course (signing of the related agreements and training projects).

#### **Art. 14 Security**

Pursuant to art. 10 of the D.M. 363/98, the Universities agree that the obligations provided for by Legislative Decree 81/2008 regarding safety at work burden the host institution as regards the staff, including students, who are at it in carrying out activities related to teaching or research. All university staff, including students, are required to observe the prevention and protection regulations dictated by the host institution. It will be the responsibility of the institution itself to provide training, information and all the means necessary for the fulfilment of legal obligations on safety and hygiene in the workplace.



### **Art. 15 Obligations**

The implementation of the Course does not entail any financial burden or obligations of any other nature for the University and for the participating universities, except for those undertaken with this agreement.

### **Art. 16 Duration**

This agreement has a corresponding duration until the extinction of all obligations deriving from the agreement itself. It can be renewed with the same duration, if the course is activated again by the subscribing universities for the following academic year, upon request from the universities themselves communicated well in advance.

### **Art. 17 Responsibility of the subscribing universities**

Each University is relieved of any responsibility for any harmful event that may happen to the staff of the other University during their stay at one of them, except in cases of wilful misconduct or gross negligence. Each University exonerates and holds the other harmless from any commitment and liability that, for any reason, may come to it, towards third parties, from the execution of activities deriving from this agreement by its employees.

### **Art. 18 Disputes**

The universities undertake to amicably settle any dispute that may arise from the execution of this agreement. In the event that it is not possible to reach an agreement, the universities accept the jurisdiction of the administrative headquarters.

### **Art. 19 Privacy**

The universities agree, pursuant to EU Regulation 2016/679 of the European Parliament and of the Council of 27/04/2016 (GDPR), that “personal data” collected in relation to this agreement are processed exclusively for the purposes referred to in this agreement.

### **Art. 20 Registration and stamp duty**

This deed is subject to registration only in case of use. The costs of any registration will be the responsibility of the requesting University.

This agreement is also subject to stamp duty from the outset. The stamp duty of this agreement will be paid by the Universities.

For anything not expressly provided for in this agreement, the current legislation and, in particular, the Civil Code regarding contracts, the administrative accounting regulations and the regulations on Master Courses of the UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO apply, the university education rules.

Read, approved.



RECTOR GIAN CARLO AVANZI

UNIVERSITÉ INTERNATIONALE DE RABAT

PRESIDENT NOUREDDINE MOUADDIB

UNIVERSITÀ DI PADOVA

RECTOR DANIELA MAPELLI

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Ilaria Maria ADAMO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



## Deliberazione n. 10/2023/10.4

**Attivazione della III edizione del corso di master di I livello, di durata annuale, in “Data management e coordinamento delle sperimentazioni cliniche”, presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica, in collaborazione con l’Azienda Ospedaliera “SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo” di Alessandria, per l’A.A. 2023/2024**

### IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** l’art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l’altro alla formazione universitaria;
- VISTI** gli artt. 3, comma 9, e 7, comma 4, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, relativi ai corsi di master universitari;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;
- VISTA** la delibera del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica n. 4.2.1 del 19/07/2023, Prot. n. 114030 del 06/09/2023, relativa all’oggetto;
- VISTI** i patrocini concessi al corso dal Gruppo Italiano Data Manager (GIDM) – Coordinatori di Ricerca Clinica e dalla Associazione Italiana Contract Research Organization (AICRO), Prot. n. 114090 del 06/09/2023;
- CONSIDERATO** il valore formativo del corso stesso, incentrato sulle conoscenze e competenze necessarie alla pianificazione e conduzione di sperimentazioni cliniche, alla raccolta dei dati, all’analisi statistica e alla presentazione dei risultati;
- CONSIDERATO** che i rapporti tra i due enti saranno regolati sulla base di un’apposita convenzione, coerentemente con quella di carattere generale da essi già sottoscritta per collaborazione in ambito di attività di didattica, di consulenza scientifica e di ricerca;
- CONSIDERATO** che il Direttore del Corso è il Prof. Roberto Barbato;

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

### DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole sull’attivazione della III edizione del corso di master di I livello, di durata annuale, in “Data management e coordinamento delle sperimentazioni cliniche”, presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica, in collaborazione con l’Azienda Ospedaliera “SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo” di Alessandria, per l’A.A. 2023/2024, mediante l’approvazione dell’ordinamento didattico in allegato (All. I).



- 2) di approvare, autorizzando il Rettore ad apportare le modifiche non sostanziali eventualmente necessarie, la convenzione relativa al corso di cui al punto precedente, secondo il testo in allegato (All. II).

## All. I

**Corso di master di I livello  
in  
“Data Management e Coordinamento delle Sperimentazioni Cliniche”  
(A.A. 2023/2024, III ed.)**

### **Tipologia, durata e denominazione del corso**

Si attiva, per l’A.A. 2023/2024, il Master di I livello di durata annuale in **“Data Management e Coordinamento delle Sperimentazioni Cliniche”**, presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DISIT), con l’Azienda Ospedaliera “SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo”, Dipartimento Attività Integrate Ricerca Innovazione (DAIRI).

Il corso è patrocinato dal Gruppo Italiano Data Manager (GIDM) – Coordinatori di Ricerca Clinica e dalla Associazione Italiana Contract Research Organization (AICRO). Sono possibili collaborazioni ulteriori.

### **Requisiti di ammissione al Master e fruizione dei singoli insegnamenti**

Possono presentare domanda di ammissione al Master coloro che abbiano conseguito uno dei titoli afferenti alle seguenti classi di Laurea e di Laurea Magistrale:

- L-2 Biotecnologie;
- L-13 Scienze biologiche;
- L-24 Scienze e tecniche psicologiche;
- L-27 Scienze e tecnologie chimiche;
- L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche;
- L-31 Scienze e tecnologie informatiche;
- L-32 Scienze e tecnologie per l’ambiente e la natura;
- L-41 Statistica;
- L/SNT1 – Professioni sanitarie infermieristiche e Professione sanitaria ostetrica;
- L/SNT2 – Sanitarie della Riabilitazione;
- L/SNT3 – Professioni Sanitarie Tecniche;
- L/SNT4 – Professioni sanitarie della prevenzione;
- LM-13 – Farmacia e Farmacia Industriale;



- LM-41 Medicina e chirurgia.

Possono altresì partecipare i possessori di una laurea equivalente conseguita sulla base dei previgenti ordinamenti, nonché di un titolo straniero riconosciuto idoneo e riconducibile ad una delle classi sopra riportate.

La commissione selezionatrice, più in generale, si riserva di valutare le candidature eventualmente presentate da possessori di titoli di laurea/laurea magistrale diversi da quelli sopraelencati, purché attinenti al percorso formativo.

Possono altresì richiedere l'iscrizione a singoli insegnamenti, ma solo esclusivamente in veste di uditrici/uditori, coloro che siano in possesso di almeno un diploma di scuola secondaria superiore.

Inoltre, stante il possesso dei requisiti sopra declinati, a insindacabile giudizio del Consiglio di Corso di Master è possibile ammettere al Corso coloro che, in edizioni passate dello stesso, abbiano maturato i crediti formativi universitari previsti, per intero o parzialmente, e che non abbiano quindi discusso la prova finale conclusiva. Di conseguenza, il Consiglio di Corso di Master valuterà nel merito la domanda di riconoscimento crediti formalizzata dal candidato e ne disporrà l'inserimento del relativo esito all'interno della carriera da parte della Segreteria Studenti.

### **Obiettivi formativi e potenziali sbocchi professionali**

Il Master è organizzato in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera "SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo", Dipartimento Attività Integrate Ricerca Innovazione (Alessandria).

La ricerca clinica richiede un approccio multidisciplinare, pertanto il successo nella conduzione di una sperimentazione clinica è il risultato dell'interazione tra differenti professionalità coinvolte: medici, infermiere/i, biologhe/biologi, biostatistiche/biostatistici, farmacisti/i e data manager, o meglio Coordinatrice/Coordinatore di Ricerca Clinica (CRC). Tale approccio rende, altresì, il centro di ricerca un punto di riferimento sia per le aziende farmaceutiche che possono contare su una disciplina di gestione rigorosa ed efficiente, sia per le/i pazienti, che in questo modo possono usufruire delle migliori e più innovative terapie.

L'obiettivo del Master è l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie alla pianificazione e conduzione di sperimentazioni cliniche, alla raccolta dei dati, all'analisi statistica e alla presentazione dei risultati.

In particolare, l'obiettivo è quello di integrare l'attività didattica frontale con insegnamenti molto pratici, grazie alle numerose esercitazioni previste.

Il Master fornisce conoscenze e competenze per **Data Manager/Clinical Study Coordinator**, **Clinical Research Associate (CRA)** e **Infermiere/i di Ricerca**.



Il Data Manager/Clinical Study Coordinator è quella figura che si occupa non solo dei dati clinici, dalla fase di trasferimento dalla cartella clinica alle schede di raccolta dati (CRF) a quella del processo di *cleaning* fino al conclusivo trasferimento ai centri statistici, garantendone accuratezza e verificabilità, ma soprattutto è colei/colui che svolge un ruolo di coordinamento dei vari aspetti della sperimentazione, e costituisce il riferimento sia per l'equipe clinica che per i comitati etici e le autorità regolatorie.

La/Il Clinical Research Associate provvede al monitoraggio delle sperimentazioni cliniche, in accordo con le norme di *Good Clinical Practice*, verificandone la corretta applicazione dei relativi criteri di qualità.

L'Infermiera/e di Ricerca opera con un elevato grado di coinvolgimento nel contesto della ricerca sanitaria, erogando attività infermieristiche di supporto alle sperimentazioni cliniche.

Il fabbisogno delle suddette figure professionali, che tramite il Master si specializzano, si può ritenere in leggero aumento, data la richiesta di queste/i esperte/i sia nel settore pubblico sia nel settore privato.

### Piano didattico

Il Master si sviluppa in un singolo indirizzo in Data Management e Coordinamento delle Sperimentazioni Cliniche.

L'articolazione degli insegnamenti, caratterizzati per settore scientifico disciplinare, per crediti attribuiti e per ore di impegno è la seguente:

INSEGNAMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI	CONTENUTI	SSD	CFU	ORE DI ATTIVITÀ DIDATTICA	ORE DI STUDIO INDIVIDUALE	ORE TOTALI
Modelli organizzativi gestionali nell'ambito della ricerca	Fornire un insieme di conoscenze, metodologie e strumenti per la gestione di attività di ricerca	Strutture organizzative, meccanismi operativi (vision, mission, pianificazione, programmazione), processi di produzione (cruscotto indicatori)	ING-IND/35 MED/01*	2	28	22	50
Metodologia della ricerca clinica	Fornire i fondamenti del processo di sviluppo di un farmaco dalla preclinica alla commercializzazione, fondamenti della	Fase preclinica e clinica, tempi e costi, tipologia degli studi clinici, disegni sperimentali, obiettivi, endpoints, controllo di bias	MED/01	6	44	106	150



INSEGNAMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI	CONTENUTI	SSD	CFU	ORE DI ATTIVITÀ DIDATTICA	ORE DI STUDIO INDIVIDUALE	ORE TOTALI
	ricerca clinica interventistica ed osservazionale						
Strumenti per ricerche bibliografiche	Fornire gli strumenti operativi di tipo informatico per effettuare ricerche sistematiche della letteratura	Ricerca bibliografica, banche dati primarie e secondarie, costruzione di una strategia di ricerca, capacità pratica di eseguire una ricerca, capacità pratica di costruire una bibliografia attraverso strumenti di References Management	BIO/04 BIO/10*	2	20	30	50
Project management: pianificazione ed organizzazione di una sperimentazione	Fornire i fondamenti della pianificazione ed organizzazione di un protocollo clinico	Pianificazione di uno studio, linee guida per la redazione di protocolli clinici, budget, monitoraggio, quality assurance, ruolo della/del Clinical Research Coordinator e dell'Infermiera/e di Ricerca, i registri nella ricerca clinica	MED/01	6	44	106	150
Statistica applicata alla ricerca clinica: progettazione, campionamento, analisi dati	Introdurre i concetti di base della statistica descrittiva ed inferenziale, fornire gli elementi di base per una corretta pianificazione ed analisi	Nozione di campione, sezione statistica del protocollo, dimensione campionaria, statistica descrittiva ed inferenziale, popolazioni di analisi, tecniche di analisi dei dati, analisi ad-interim	MED/01	5	40	85	125
Aspetti etici nella progettazione di uno studio clinico	Fornire nozioni teoriche e competenze etiche utili nella costruzione di un disegno di ricerca sperimentale	Standard internazionale di etica e qualità scientifica (ICH-GCP), foglio informativo e consenso informato	MED/43	2	14	36	50



INSEGNAMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI	CONTENUTI	SSD	CFU	ORE DI ATTIVITÀ DIDATTICA	ORE DI STUDIO INDIVIDUALE	ORE TOTALI
Aspetti regolatori per avvio e conduzione degli studi clinici	Fornire i fondamenti sulle normative vigenti, sul monitoraggio	Quadro normativo per studi sperimentali e osservazionali (Decreto lgs. 211 e decreti attuativi, decreto CTA, decreto no-profit, determinazione AIFA per studi di fase 1, uso compassionevole, Regolamento 2014, Legge 3/2018 e DL 52 maggio 2019, Regolamento Europeo dispositivi medici, linee guida studi IA), allestimento dossier per approvazione etica, Osservatorio italiano del farmaco e portale unico europeo, monitoraggio degli studi, Trial Master File)	MED/43	6	44	106	150
Aspetti legali: contratti, privacy e proprietà dei dati	Fornire nozioni teoriche necessarie alla negoziazione delle convenzioni in termini di privacy e proprietà dei dati	Tipologie di contratti nella ricerca clinica, Regolamento Europeo Privacy (GDPR)	IUS/10	1	8	17	25
Strumenti informatici per la ricerca clinica	Fornire i fondamenti operativi di tipo informatico per la gestione dei dati	Utilizzo e realizzazione di database in ricerca	INF/01	3	20	55	75
Data management: raccolta, data entry, verifica dei dati di studi clinici	Fornire i fondamenti operativi per la gestione dei dati clinici dall'implementazione degli strumenti per la raccolta dei dati alla validazione e	Strumenti per il disegno delle schede raccolta dei dati (CRF, eCRF), compilazione CRF tramite data entry, queries e risoluzione, gestione dei campioni biologici	MED/01	8	72	128	200



INSEGNAMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI	CONTENUTI	SSD	CFU	ORE DI ATTIVITÀ DIDATTICA	ORE DI STUDIO INDIVIDUALE	ORE TOTALI
	chiusura del database						
La gestione del farmaco sperimentale, farmacovigilanza	Fornire i fondamenti sul ruolo della farmacia a supporto della sperimentazione	Gestione e conservazione del farmaco sperimentale, eventi avversi, codifica eventi avversi	BIO/14	2	12	38	50
Comunicazione degli esiti di uno studio clinico	Fornire gli strumenti per l'elaborazione e la comunicazione dei risultati	Linee guida per il reporting degli studi clinici randomizzati ed osservazionali, presentazione dei risultati	MED/01	2	10	40	50
Terapie o procedure sperimentali		Attività seminariali nell'ambito della ricerca	MED/15	1	12	13	25
<b>TOTALE</b>				<b>46</b>	<b>368</b>	<b>782</b>	<b>1.150</b>

	CFU	NUMERO DI ORE
<b>APPRENDIMENTO PRATICO</b>		
Stage (interno o esterno all'Università/Azienda Ospedaliera/DAIRI)	12	300

	CFU	NUMERO DI ORE
<b>PROVA FINALE</b>	2	50

	CFU	NUMERO DI ORE
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>60</b>	<b>1.500</b>

\* I valori di CFU e di ore sono da ritenersi equamente ripartiti tra i due SSD.

Gli insegnamenti si svolgeranno solitamente il venerdì (orario 9-13 e 14-18) e il sabato (orario 9-13 o, occasionalmente, 9-16 o 9-18).

### Modalità di svolgimento delle attività didattiche



Il piano didattico comprende le seguenti attività: lezioni di regola in *streaming*, attività pratiche quali esercitazioni e stage o laboratori interni all'Università o al Dipartimento Attività Integrate Ricerca Innovazione.

Al sopravvenire di cause di forza maggiore le attività potranno subire delle riorganizzazioni.

Per coloro che lavorano in un settore attinente all'ambito del corso di Master esiste la possibilità di chiedere il riconoscimento dell'attività lavorativa come stage. La domanda, deve essere indirizzata al Direttore del corso di Master. Il Consiglio di corso di Master deciderà quindi di approvare o meno tale richiesta.

Per coloro che lavorano in un settore non pertinente al proprio percorso formativo e che per ragioni di conflitto non hanno la possibilità di svolgere lo stage, c'è l'opportunità di convertire quest'ultimo in un'attività differente coerente con il percorso formativo che verrà decisa dal Consiglio di corso di Master. La domanda deve essere indirizzata al Direttore del corso di Master. Il Consiglio di corso di Master deciderà quindi di approvare o meno tale richiesta.

### **Modalità di attestazione della frequenza**

La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria con un minimo del 75% di presenze ed è condizione necessaria per il conseguimento del titolo alle/agli iscritte/i al Master.

Per le attività "a distanza" la rilevazione della frequenza avverrà mediante il monitoraggio degli accessi alla piattaforma informatica, e quella delle attività "in presenza" mediante le firme su apposito registro.

### **Modalità di selezione dei partecipanti**

La selezione avverrà sulla base del *curriculum vitae* (attinenza della laurea alla specificità del corso, voto di laurea, titoli ulteriori rispetto a quello necessario per l'accesso al Master); nel caso di candidate/i con più titoli di laurea, verrà preso in esame il voto più favorevole alla/al candidata/o stessa/a.

In caso di ex-aequo, all'ultimo posto disponibile in graduatoria, verrà data precedenza alla/al candidata/o più giovane di età.

Inoltre, in caso pervengano candidature particolarmente rilevanti in numero superiore al massimo sopraindicato, la commissione selezionatrice si riserva la facoltà di incrementare tale numero.

La commissione stessa verrà nominata con successivo decreto del Direttore di Dipartimento.

Il numero massimo di iscritte/i agli insegnamenti è fissato in totale per 5 unità complessive.



### **Verifiche intermedie del profitto**

Il conseguimento dei crediti è subordinato al superamento da parte delle/degli iscritte/i di apposite verifiche in itinere al termine di ogni insegnamento consistenti in questionari a scelta multipla o domande aperte mirate all'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite. L'esito sarà espresso in idoneità o inidoneità.

### **Contenuti e caratteristiche della prova finale**

La prova finale consisterà nell'elaborazione e discussione di una tesi di Master.

### **Titolo di studio rilasciato**

Alla/Al candidata/o che abbia rispettato l'obbligo di frequenza e abbia superato le prove intermedie, terminato lo stage con esito positivo oltreché superata la prova finale, verrà rilasciato il titolo di Master universitario di I livello in "Data Management e Coordinamento delle Sperimentazioni Cliniche" a firma del Rettore dell'Università del Piemonte Orientale.

All'iscritta/o a singoli insegnamenti che ne abbia frequentato le attività, sarà fornita apposita attestazione di partecipazione.

### **Responsabili del procedimento**

La Responsabile del Procedimento competente per gli adempimenti relativi all'attivazione del corso è individuata nella Responsabile dello Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti Didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali, Dott.ssa Mara Zilio.

Il Responsabile del procedimento competente per la fase di selezione dei partecipanti e di iscrizione al corso è individuato nel Responsabile dell'Ufficio Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica, Dott. Paolo Paiuzzi.



## **All. II**

**Convenzione per la realizzazione del corso di master universitario in “Data Management e Coordinamento delle Sperimentazioni Cliniche” di I livello, della durata di un anno, A.A. 2023/2024.**

### **TRA**

**L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE “AMEDEO AVOGADRO”**, con sede in Vercelli, Via Duomo n. 6, codice fiscale 94021400026, da qui in avanti denominata “UPO”, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Gian Carlo Avanzi, nato a Torino (TO), il 13.07.1954, autorizzato alla stipula del presente atto con Deliberazioni del Senato Accademico n. ... del ... e del Consiglio di Amministrazione n. ... del ...;

### **E**

**L’AZIENDA OSPEDALIERA SS. ANTONIO E BIAGIO E CESARE ARRIGO**, con sede in Alessandria, Via Venezia n. 16, codice fiscale 01640560064, da qui in avanti denominata “AO AL”, rappresentata dal Direttore Generale Dott. Valter Alpe, nato a Torino (TO), il 01.09.1963, autorizzato alla stipula del presente atto con ...;

### **PREMESSO CHE**

- L’Azienda Ospedaliera SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo ha stipulato una convenzione con il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologiche (DISIT) dell’Università del Piemonte Orientale di cui alla delibera n. 575 del 23.12.2020 relativamente a rapporti di collaborazione e cooperazione nel campo della formazione di studenti nonché allo svolgimento di attività di didattica, di consulenza scientifica e di ricerca.

Ciò premesso

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1 Premesse**

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante ed essenziale della presente Convenzione.

#### **Art. 2 Oggetto della presente Convenzione**

UPO attiva, per l’A.A. 2023/2024, il corso di master di I livello, di durata annuale, in “**Data Management e Coordinamento delle Sperimentazioni Cliniche**” di seguito per brevità denominato il “Corso”, avvalendosi della collaborazione di AO AL – Dipartimento Attività Integrate Ricerca Innovazione (DAIRI).



Con la presente Convenzione, le Parti definiscono le modalità e i termini di collaborazione per la realizzazione del Corso stesso.

### **Art. 3 Contenuti del Corso**

Le Parti concertano i contenuti scientifici del Corso, con particolare riferimento al piano didattico (All. 1).

*[Il piano didattico dettagliato è riportato nel Regolamento del Corso.]*

### **Art. 4 Consiglio di Corso**

Il Consiglio di Corso è l'organo che sovrintende alla realizzazione del Corso stesso. In riferimento a quest'ultimo, tale organo delibera, conformemente alla normativa di UPO.

Il Consiglio di Corso è composto da:

- Prof. Roberto Barbato, Direttore del Master (UPO);
- Dr.ssa Marta Betti, Vicedirettrice del Master (AO AL – DAIRI);
- Prof. Alessio Bottrighi (UPO – DISIT);
- Prof. Marzio Alfio Pennisi (UPO – DISIT);
- Prof.ssa Daniela Ferrante (UPO);
- Dr.ssa Carolina Pelazza (AO AL – DAIRI).

In caso di parità di voti, il voto espresso dal Direttore del Master vale doppio.

### **Art. 5 Gestione amministrativa**

UPO pubblica il bando di partecipazione relativo al Corso; raccoglie le candidature delle/degli interessate/i e le domande di iscrizione; cura le carriere delle/degli studentesse/studenti.

### **Art. 6 Gestione finanziaria**

Ogni costo è sostenuto nei limiti delle risorse del Corso stesso, per il quale è prescritto l'autofinanziamento.

UPO è competente per l'incasso delle quote d'iscrizione studentesca e ogni altro contributo destinato al Corso. UPO trasferirà ad AO AL le seguenti quote:

- quota destinata ad AO AL da preventivo finanziario;
- eventuali quote per la remunerazione di dipendenti di AO AL incaricate/i da UPO di svolgere un incarico didattico/seminariale nell'ambito del Corso.

### **Art. 7 Tutor didattica/o**

Per la realizzazione del Corso, le Parti possono avvalersi di una/o o più tutor didattiche/didattici. Le/Gli eventuali tutor saranno individuate/i da UPO conformemente alla normativa vigente e remunerate/i nei limiti indicati dal preventivo finanziario.



## **Art. 8 Promozione**

Le Parti promuovono il Corso attraverso tutti gli strumenti a propria disposizione, conformemente a quanto previsto nell'ordinamento didattico e nel piano amministrativo-finanziario del Corso stesso.

## **Art. 9 Sedi di svolgimento e attività previste**

UPO rende disponibili le proprie strutture e strumenti di videoconferenza per lo svolgimento delle lezioni nell'ambito del Corso. Rende inoltre disponibile la piattaforma informatica MOODLE per la condivisione del materiale didattico relativo al Corso.

AO AL rende disponibili i propri locali per lo svolgimento del Corso. L'eventuale svolgimento di attività didattiche nelle giornate di sabato avverrà in modalità streaming o presso AO AL.

## **Art. 10 Didattica**

Le Parti collaborano alla realizzazione del Corso rendendo disponibili le competenze del proprio personale.

UPO attribuisce gli incarichi di docenza (affidamenti interni, affidamenti esterni, contratti), nonché gli eventuali incarichi seminariali a tal fine avvalendosi anche di personale di AO AL, intendendosi quest'ultimo autorizzato in virtù della presente convenzione. Di tali incarichi, UPO liquida i relativi compensi. Le risorse necessarie sono comprese nel limite del preventivo finanziario del Corso.

## **Art. 11 Attestazione finale**

Alla conclusione del Corso, alle/agli iscritte/i che abbiano svolto le attività e adempiuto agli obblighi previsti, sarà rilasciato da UPO il titolo di Master di I livello in "**Data Management e Coordinamento delle Sperimentazioni Cliniche**", ai sensi della vigente normativa.

All'iscritta/o a singoli insegnamenti che ne abbia frequentato le attività, sarà fornita apposita attestazione di partecipazione.

## **Art. 12 Assicurazioni**

UPO garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile delle/degli studentesse/studenti e del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente Convenzione.

AO AL garantisce analoga copertura per il proprio personale.

## **Art. 13 Sicurezza**

Ai sensi dell'art. 10 del D.M. 363/98, gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di sicurezza sul lavoro gravano sulla Parte ospitante per quanto riguarda il personale, compresi le/gli studentesse/studenti, che si trovino presso di essa nell'espletamento di attività connesse al Corso. Tutto il personale, compresi le/gli studentesse/studenti, è tenuto a osservare le norme in materia di



prevenzione e protezione dettate dalla Parte ospitante. Sarà cura della Parte stessa fornire la formazione, l'informazione e tutti i mezzi necessari per l'espletamento degli obblighi di legge sulla sicurezza e l'igiene nei luoghi di lavoro.

#### **Art. 14 Durata e recesso**

La presente Convenzione ha validità dal momento della sottoscrizione sino all'estinzione di tutte le obbligazioni dalla stessa derivanti.

Ogni Parte ha la facoltà di recedere. Il recesso è da esercitarsi mediante comunicazione scritta all'altra Parte entro 60 giorni dal previsto inizio delle attività didattiche del Corso.

#### **Art. 15 Responsabilità delle Parti**

Ogni Parte è sollevata da responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell'altra durante la permanenza presso una di esse, salvo i casi di dolo o di colpa grave. Ogni Parte esonera e tiene indenne l'altra da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possano a essa provenire, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente Convenzione a opera del proprio personale dipendente.

Tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione della presente convenzione sono tenuti al rispetto del Codice etico e di comportamento della comunità universitaria, pubblicato sul sito web dell'Università del Piemonte Orientale al seguente link: <https://www.uniupo.it/it/ateneo/regole-trasparenza-sindacati/normativa/codice-etico-e-di-comportamento>.

#### **Art. 16 Controversie**

Le Parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente Convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo, le Parti accettano la competenza esclusiva del Foro di Torino.

#### **Art. 17 Privacy**

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere e applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento dei dati personali, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 (GDPR).

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali inerenti alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali.

Il Titolare del trattamento dei dati personali per UPO relativamente alla presente convenzione è il Rettore. È possibile rivolgersi al Titolare inviando una e-mail a: [affarigiuridici@uniupo.it](mailto:affarigiuridici@uniupo.it) o una PEC a [protocollo@pec.uniupo.it](mailto:protocollo@pec.uniupo.it).

Il Titolare del trattamento dei dati personali per AO AL relativamente alla presente convenzione è il Direttore Generale. È possibile rivolgersi al Titolare inviando una mail a [direzionegenerale@ospedale.al.it](mailto:direzionegenerale@ospedale.al.it) oppure una PEC a [asolessandria@pec.ospedale.al.it](mailto:asolessandria@pec.ospedale.al.it).



Per esercitare i diritti di cui agli artt. 15-21 del Regolamento (UE) 2016/679 (ad esempio, accesso ai dati, rettifica e correzione dei dati, o loro cancellazione se non più necessari) l'interessata/interessato potrà utilizzare i contatti del Titolare del trattamento di UPO.

#### **Art. 18 Registrazione e imposta di bollo**

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

La presente Convenzione è altresì soggetta all'imposta di bollo fin dall'origine. L'imposta di bollo della presente convenzione verrà assolta in modalità virtuale dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale sulla base dell'autorizzazione rilasciata dalla Direzione Regionale delle Entrate per il Piemonte – Sezione Staccata di Vercelli protocollo n.ro 2/2003 del 12/06/2003 e successive integrazioni.

#### **Art. 19 Rinvio**

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si applica la vigente normativa.

Letto, approvato e sottoscritto

La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi art. 15, comma 2 bis della Legge 7/8/1990 n. 241.

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE  
ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO"**

IL RETTORE  
Prof. Gian Carlo Avanzi

**AZIENDA OSPEDALIERA SS. ANTONIO E  
BIAGIO E CESARE ARRIGO**

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Valter Alpe



Meldola, 10/07/2023

**Oggetto: concessione patrocinio gratuito e autorizzazione utilizzo logo Master Data Management e Coordinamento delle Sperimentazioni Cliniche" - III edizione**

In merito alla richiesta pervenuta in data 4 luglio, il GIDM nella persona del Presidente, Dr.ssa Celeste Cagnazzo, è lieto di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo sul materiale informativo.

Sarà nostra cura diffondere la locandina del bando attraverso i nostri canali.

Cordiali Saluti

Il Presidente GIDM

Dr.ssa Celeste Cagnazzo



**AICRO**  
Associazione Italiana Contract  
Research Organization

## ALLEGATO B

Milano, 06/07/2023

**Richiesta pervenuta da:**

Marta Betti - Referente Clinical Trial Center DAIRI – Vice Presidente Master” Data Management e Coordinamento delle Sperimentazioni Cliniche”

**Evento:**

3^ Edizione Master di I livello "Data Management e Coordinamento delle Sperimentazioni Cliniche".

**Anno Accademico:**

2023 - 2024

**Data:**

2024 - 2025

**Organizzazione:**

Azienda Ospedaliera SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale (Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica, DISIT)

### ESITO RICHIESTA PATROCINIO

Il Consiglio Direttivo approva la richiesta.

Cordialmente,

La Segreteria

**A.I.C.R.O.**  
Piazza Meda, 3  
20121 MILANO  
P. IVA 05913730965



LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Ilaria Maria ADAMO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 10/2023/10.5

Accordo quadro tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e UniCredit S.p.A

### IL SENATO ACCADEMICO

- CONSIDERATO** che l'Università degli Studi del Piemonte Orientale ha tra i suoi fini istituzionali la ricerca scientifica, la didattica, l'alta formazione;
- CONSIDERATO** che l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, l'Università degli Studi di Torino, il Politecnico di Torino, l'Università degli Studi di Genova, l'Università della Valle d'Aosta, l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, di concerto con ulteriori partner, hanno ravvisato l'opportunità di sviluppare congiuntamente un corso di alta formazione, da denominarsi "Come fondare un start up di successo";
- CONSIDERATO** che per tale corso, della durata indicativa di 24 ore e rivolto alle studentesse/studenti degli atenei, sono stati individuati temi quali: finanza, innovazione e imprenditorialità; bisogni, idee e prodotto; come partire e raccogliere fondi; dalla start up alla scale up;
- CONSIDERATO** che è altresì previsto che le attività didattiche vengano svolte, oltreché da docenti universitarie/universitari, da manager e imprenditrici/imprenditori di successo, così da massimizzare il valore formativo del corso assicurandone lo stretto legame con la realtà professionale di riferimento;
- CONSIDERATO** che, nel caso dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, si stima la partecipazione di circa dodici studentesse/studenti di corsi di laurea magistrale, da selezionarsi mediante apposito bando;
- CONSIDERATO** che, fra gli ulteriori partner coinvolti nel progetto, ruolo preminente è ricoperto da UniCredit, banca che persegue l'obiettivo strategico di "fornire alle comunità le leve per il progresso", generando valore per gli stakeholder e sbloccando il potenziale insito nei singoli e nelle comunità stesse;
- CONSIDERATO** che tale obiettivo è inoltre coerente con quelli fissati dall'Europa mediante l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile per le persone, il pianeta e la prosperità (17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals SDGs);
- CONSIDERATO** che UniCredit, oltre a promuovere il progetto, è disponibile al suo finanziamento;
- CONSIDERATO** che, in vista dello sviluppo del corso sopraindicato, si tratta per gli Atenei di formalizzare con UniCredit un accordo quadro di collaborazione, relativo ad attività quali ad esempio: formazione (universitaria e post-universitaria), sviluppo di progetti in materie di interesse comune, divulgazione (workshop, visite aziendali, etc.), tirocini curriculari, istituzione di premi per studentesse/studenti meritevoli;
- CONSIDERATO** che tale accordo quadro rimanda la regolazione dei rapporti tra i partner in riferimento alle singole iniziative (come quella del corso sopraindicato) ad apposite convenzioni ulteriori;
- CONSIDERATO** che la Responsabile dell'accordo stesso per l'Università degli Studi del Piemonte Orientale è la Prof.ssa Lucrezia Songini;



con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

### **DELIBERA**

1. di approvare l'accordo quadro tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e UniCredit S.p.A., secondo il testo in allegato, autorizzando il Rettore ad apportare le modifiche non sostanziali eventualmente necessarie.

### **Allegato**

#### **ACCORDO-QUADRO**

TRA

UniCredit S.p.A., con sede Legale e Direzione Generale in Milano, Piazza Gae Aulenti 3, Tower A — 20154, Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi, Codice Fiscale e P. IVA n° 00348170101 iscrizione all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit – Albo dei Gruppi Bancari cod. 02008.1, capitale sociale € 21.220.169.840,48 interamente versato, nella persona di Giuseppe Vastola, munito di specifici ed idonei poteri ai fini della conclusione del presente accordo (di seguito: "UniCredit" o "Banca");

E

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", con sede in Vercelli, Via Duomo 6, 13100, Codice Fiscale 94021400026, Partita I.V.A. 01943490027, nella persona del Rettore, Prof. Gian Carlo Avanzi (d'ora in poi denominata anche "Università");

(UniCredit o Banca e Università di seguito, singolarmente la "Parte", congiuntamente le "Parti").

#### **PREMESSO CHE**

- UniCredit è una banca che promuove altresì attività volta al raggiungimento dell'obiettivo posto dalla vision strategica di "Fornire alle comunità le leve per il progresso";
- l'Università è un'istituzione pubblica di alta cultura, dotata di personalità giuridica, che non persegue



fini di lucro;

- l'Università provvede a tutti i livelli di formazione universitaria; definisce le caratteristiche, le modalità e i contenuti dei corsi di studio; promuove il consolidamento e l'avanzamento del sistema della formazione, anche attraverso modelli formativi innovativi; definisce e svolge inoltre programmi e progetti di alta formazione, formazione continua e aggiornamento; attua percorsi di valorizzazione delle/degli studentesse/studenti secondo criteri di merito e provvede all'orientamento professionale delle/degli studentesse/studenti stesse/i, ai servizi finalizzati a favorire il loro inserimento qualificato nel mondo del lavoro e al monitoraggio dei loro specifici percorsi professionali; promuove iniziative volte alla creazione di occupazione qualificata; realizza iniziative per conservare un legame culturale e individuale con le/gli ex-allieve/i;
- la Banca e l'Università sono interessate a promuovere e a sviluppare iniziative congiunte in accordo con la vision strategica di "Fornire alle comunità le leve per il progresso" di UniCredit e gli obiettivi fissati dall'Europa con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile per le persone, il pianeta e la prosperità (17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals SDGs), volte a realizzare attività di formazione e ricerca, come meglio descritti nel prosieguo, e a tal fine sottoscrivono il presente accordo (di seguito, l'"Accordo").

**Tutto quanto sopra premesso, che costituisce parte essenziale ed integrante del presente Accordo,**

**le Parti stipulano e convengono quanto segue:**

**Art. 1 – Oggetto**

1. Le Parti intendono collaborare alla progettazione ed alla realizzazione di iniziative congiunte, quali quelle di seguito elencate:

- a) attività di consultazione delle banche dati, qualora disponibili ad esclusione di dati



sensibili e riservati, presso ciascuna delle Parti;

- b) attività di formazione e didattico-scientifica svolta presso spazi messi a disposizione dalla Banca o dall'Università e con personale di entrambe le Parti, secondo le proprie disponibilità e nel rispetto dei propri Regolamenti interni;
- c) attività di sviluppo di progetti, nell'ambito delle rispettive specificità e competenze, da svolgere anche in collaborazione con altri soggetti, in materie di interesse reciproco e della collettività, volti a facilitare l'instaurarsi di un collegamento stabile tra formazione e mondo del lavoro, nonché con le parti sociali al fine di garantire il continuo aggiornamento e la costante proiezione al mondo del lavoro dei percorsi didattici dei Corsi di Studio attivi presso l'Università.

2. La collaborazione di cui alla precedente lettera c) si può esplicitare, a sua volta, nelle seguenti ulteriori attività:

- a) elaborazione di progetti di formazione universitaria e post-universitaria, di alta formazione e di formazione continua nelle aree di comune interesse;
- b) organizzazione di iniziative a carattere formativo e informativo mirate alla divulgazione tra le/gli studentesse/studenti universitarie/universitari delle tematiche di interesse, quali: seminari, laboratori, convegni, workshop, summer school, challenge ed hackathon, visite aziendali;
- c) attivazione di tirocini curriculari;
- d) svolgimento di attività didattica di tecnici, ricercatrici/ricercatori, dirigenti ed esperte/i di analisi di big data nell'ambito dei Corsi di Studio attivi presso l'Università;
- e) eventuale istituzione di premi e borse di studio per studentesse/studenti meritevoli.



3. Le Parti, in considerazione della pluralità delle iniziative da sviluppare in sinergia, concordano che dal presente Accordo non deriva alcun onere economico diretto e reciproco tra le stesse.

#### **Art. 2 – Convenzioni attuative**

1. Le forme di collaborazione indicate nel precedente articolo potranno essere attivate dalle Parti mediante la stipula tra le medesime di apposite convenzioni attuative nel rispetto del presente Accordo, della normativa vigente e delle policy/regolamenti vigenti rispettivamente presso ciascuna di esse.

2. Le convenzioni dovranno indicare:

- a) gli obiettivi da conseguire, le specifiche attività da espletare e gli impegni da assumere;
- b) la durata della convenzione;
- c) le/i responsabili scientifiche/scientifici o le/i referenti della collaborazione oggetto della convenzione attuativa per ciascuna delle Parti;
- d) il personale dell'Università e della Banca impegnato nell'attività oggetto della convenzione;
- e) i locali e le strutture destinate allo svolgimento delle iniziative nel rispetto dei regolamenti interni delle Parti;
- f) gli oneri in termini di risorse umane, finanziarie e strumentali, per la realizzazione delle attività oggetto della convenzione;
- g) i criteri di ripartizione degli oneri di cui al precedente alinea e le modalità e i tempi di rendicontazione;
- h) gli aspetti relativi alla gestione della proprietà intellettuale e all'utilizzazione dei risultati, nel rispetto della normativa vigente e delle policy/regolamenti vigenti rispettivamente presso ciascuna delle Parti;



- i) gli aspetti relativi alla tutela della riservatezza e dei dati personali, alla copertura assicurativa, alla promozione dell'immagine ed alle pubblicazioni.

### **Art. 3 – Durata**

1. Il presente Accordo, salvo interruzioni delle attività dovute a cause di forza maggiore, avrà la durata di tre anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato su richiesta scritta di ciascuna delle Parti e previo consenso della controparte.

### **Art. 4 – Responsabili dell'Accordo**

1. L'Università indica quale referente e responsabile del presente accordo la Prof.ssa Lucrezia Songini, cui compete la responsabilità dello stesso e dei rapporti con la Banca. L'eventuale sostituzione della responsabile deve essere comunicata tempestivamente alla Banca per iscritto.

2. La Banca indica quale referente e responsabile del presente Accordo il Sig. Giuseppe Vastola, cui compete la responsabilità dello stesso e dei rapporti con l'Università. L'eventuale sostituzione del responsabile deve essere comunicata tempestivamente all'Università per iscritto.

3. Tutte le comunicazioni e la documentazione riguardanti il presente Accordo dovranno essere trasmesse alle e al responsabile sopra indicati, ai seguenti indirizzi:

- per l'Università: Lucrezia Songini, [lucrezia.songini@uniupo.it](mailto:lucrezia.songini@uniupo.it), [progetti.didattica@uniupo.it](mailto:progetti.didattica@uniupo.it);
- per la Banca: Giuseppe Vastola, [giuseppe.vastola@unicredit.eu](mailto:giuseppe.vastola@unicredit.eu).

### **Art. 5 – Garanzie assicurative e comunicazioni obbligatorie**

Fermo quanto verrà disciplinato in apposita convenzione attuativa, le Parti fin da ora precisano che in caso di attivazione di tirocini curriculari, come da Art.1 Lett. C del presente accordo, la/il tirocinante sarà assicurata/o, dall'Università, quale soggetto promotore:

1. presso l'Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie



professionali;

2. presso idonea compagnia assicurativa per la responsabilità civile verso terzi.

Le coperture assicurative dovranno riguardare anche le attività eventualmente svolte dalla/dal tirocinante al di fuori della sede operativa della Banca, quale soggetto ospitante, e rientranti nel relativo progetto formativo individuale.

#### **Articolo 6 – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**

Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale coinvolto nelle attività di cui al presente Accordo le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, e anche promuovendo azioni di coordinamento, a rispettare e attuare gli obblighi previsti in materia dal D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e ss.mm.ii.

#### **Art. 7 – Segnalazione comportamenti illegittimi (c.d. Whistleblowing)**

1. L'Università conferma di aver preso visione della Policy "Segnalazione comportamenti illegittimi" messa a disposizione mediante accesso al sito [www.unicreditgroup.eu](http://www.unicreditgroup.eu), emanata da UniCredit, e di aver preso atto della possibilità di segnalare qualsiasi "comportamento illegittimo" di cui abbia notizia o abbia il ragionevole sospetto che possa essere stato tenuto da persone operanti all'interno del Gruppo UniCredit in relazione alle attività dedotte nel presente Accordo con le seguenti modalità:

- tramite posta elettronica al seguente indirizzo: [UIWHISTBLO-Italia@unicredit.eu](mailto:UIWHISTBLO-Italia@unicredit.eu);
- tramite segnalazione cartacea a: UniCredit S.p.A. – Head of Anti Bribery and Corruption & Whistleblowing – Piazza Gae Aulenti n. 3 – 20154 Milano.

#### **Art. 8 – Anticorruzione**

1. Le Parti si impegnano a garantire che le/i proprie/propri amministratrici/amministratori,



sindache/sindaci, dipendenti nonché chiunque altro – nell’ambito del presente Accordo – agisca per loro conto (di seguito: “Soggetti Rilevanti”) operano o opereranno in conformità a tutte le leggi anticorruzione applicabili in tutti i paesi in cui i Soggetti Rilevanti conducono o condurranno affari.

2. Ciascuna Parte dichiara di aver adottato efficaci misure organizzative e di aver posto in essere i relativi controlli al fine di rendere i Soggetti Rilevanti costantemente consapevoli di tutte le normative anticorruzione applicabili e rilevanti, vietando qualsiasi atto di corruzione in qualsiasi forma. Ciascuna Parte si impegna a mantenere quanto sopra descritto almeno per la durata del presente Accordo.

3. Le Parti dichiarano che, per quanto a loro conoscenza, non vi sono e non vi sono state condanne per le suddette normative nei confronti dei propri Soggetti Rilevanti in qualsiasi modo connessi all’Accordo.

4. Ciascuna Parte si impegna ad informare l’altra, senza ingiustificato ritardo e nei limiti consentiti dalla legge, qualora siano state avviate indagini esterne nei suoi confronti e/o nei confronti di qualsiasi Soggetto Rilevante relativamente alla violazione della normativa anticorruzione nell’esecuzione delle attività connesse al presente Accordo o che possano comunque avere un impatto negativo sull’altra Parte.

Le Parti garantiscono che, qualora una Parte intenda ricorrere a un subappaltatore diretto per l’esecuzione delle attività previste nel presente Accordo, questa Parte esigerà che il subappaltatore diretto sottoscriva una clausola anticorruzione di formulazione e contenuto identici o quantomeno simili alla presente. Salvo diversamente previsto dalle singole convenzioni attuative, ciascuna Parte può ricorrere a un subappaltatore diretto per l’esecuzione delle attività previste dalle stesse convenzioni attuative solo previa approvazione scritta dell’altra Parte.

5. In caso di inosservanza, anche parziale, degli obblighi di cui sopra commessa da uno o più



Soggetti Rilevanti, la Parte non inadempiente avrà la facoltà di risolvere il presente Accordo con effetto immediato ex art. 1456 c.c.

6. La Parte inadempiente è tenuta a risarcire l'altra Parte per qualsiasi danno derivante dalla violazione dei suddetti obblighi e la terrà indenne da qualsiasi pretesa di terzi derivante o risultante da tale inadempimento.

#### **Art. 9 – D.lgs. 231/01**

1. UniCredit dichiara di essere a conoscenza di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 231/2001 in osservanza del quale ha adottato il Modello di Organizzazione e di Gestione, pubblicato sul sito [www.unicreditgroup.eu](http://www.unicreditgroup.eu), e relativo Codice Etico. In relazione agli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, l'Università (ente pubblico) è tenuta a rispettare il "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2011, n. 165" introdotto con decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62.

2. In caso di inadempimento, anche parziale, delle disposizioni succitate ad opera di una delle Parti, l'altra avrà la facoltà di risolvere l'Accordo, ferma restando la responsabilità della Parte inadempiente per ogni danno e pregiudizio derivante dall'inadempimento, nonché l'obbligo di manlevare e tenere indenne la Parte adempiente da qualsivoglia pretesa e/o azione di terzi derivanti dal medesimo inadempimento.

3. I soggetti coinvolti nell'attuazione del presente Accordo sono tenuti al rispetto del Codice etico e di comportamento della comunità universitaria, pubblicato sul sito web dell'Università al seguente link: <https://www.uniupo.it/it/ateneo/regole-trasparenza-sindacati/normativa/codice-etico-e-di-comportamento>.

#### **Art. 10 – Conflitti di interessi**



1. Le Parti dichiarano e garantiscono di aver predisposto apposite policy e procedure finalizzate a identificare, valutare, prevenire, gestire e mitigare potenziali conflitti di interesse secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.
2. Le Parti dichiarano e garantiscono che, avendo applicato le suddette policy e procedure, ad oggi non si trovano in una situazione di conflitto di interessi che possa pregiudicare la corretta e regolare esecuzione degli obblighi di cui al presente Accordo.
3. Ciascuna Parte si impegna espressamente ad informare prontamente l'altra Parte in merito alla sopravvenienza di possibili conflitti di interesse relativi al personale di volta in volta impegnato nelle attività oggetto delle convenzioni attuative e a gestire tali conflitti di interesse ai sensi della normativa di riferimento, nonché conformemente alle proprie policy e procedure, in ogni caso, con il fine – perseguito in via prioritaria – di eliminare o quantomeno attenuare tali conflitti di interesse.
4. Salvo quanto sopra stabilito, considerando che il conflitto di interessi può sorgere in forme e metodi che sono anche differenti da quelli ipotizzati nelle citate policy, le Parti concordano sull'importanza di comunicare tempestivamente l'insorgere di qualsiasi tipo di conflitto d'interessi e, conseguentemente, si obbligano a porre in essere immediatamente qualsiasi azione per prevenire o mitigare danni alle Parti che possano derivare da detto conflitto.

#### **Art. 11 – Tutela della riservatezza e trattamento dei dati personali**

1. Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione dell'eventuale trattamento di dati personali, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ("GDPR").
2. Le Parti tratteranno in via autonoma eventuali dati personali oggetto dello scambio per



trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione dell'Accordo. Ciascuna delle Parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati, assumerà, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

3. I dati di contatto delle Parti ai fini del presente articolo sono i seguenti:

- per l'Università Titolare del trattamento dei dati è il Rettore. I dati di contatto del Titolare sono PEC: [protocollo@pec.uniupo.it](mailto:protocollo@pec.uniupo.it); per informazioni e chiarimenti: [affarigiuridici@uniupo.it](mailto:affarigiuridici@uniupo.it); il responsabile della protezione dei dati dell'Università è contattabile a: [dpo@uniupo.it](mailto:dpo@uniupo.it).
- per la Banca il Titolare del trattamento è UniCredit S.p.A., con sede legale presso Piazza Gae Aulenti n. 3, Tower A, 20154, Milano. Il responsabile della protezione dei dati personali è contattabile a: E-mail: [Group.DPO@unicredit.eu](mailto:Group.DPO@unicredit.eu), PEC: [Group.DPO@pec.unicredit.eu](mailto:Group.DPO@pec.unicredit.eu).

#### **Art. 12 – Legge applicabile e Foro competente**

1. L'Accordo è retto dalla legge italiana.
2. Le Parti si impegnano a risolvere le eventuali controversie – relative o comunque connesse all'Accordo, comprese quelle inerenti alla sua interpretazione, esecuzione, validità e giuridica esistenza – sottoponendole in prima istanza ad un tentativo di componimento amichevole. Qualora le Parti non riuscissero a risolvere la controversia entro un termine massimo di 30 giorni, la controversia sarà rimessa all'esclusiva competenza del Tribunale di Milano.

#### **Art. 13 – Firma, imposta di bollo e registrazione**

1. Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale.
2. Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, in base all'articolo 4 della parte II della tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e ss.mm.ii., a cura e spese della Parte richiedente.



3. Il presente Accordo è altresì soggetto all'imposta di bollo fin dall'origine. L'imposta di bollo del presente Accordo verrà assolta in modalità virtuale dall'Università sulla base dell'autorizzazione rilasciata dalla Direzione Regionale delle Entrate per il Piemonte – Sezione Staccata di Vercelli protocollo n.ro 2/2003 del 12/06/2003 e successive integrazioni.

4. Eventuali altre spese saranno a carico della Parte che le ha effettuate.

#### **Art. 14 – Rispetto impegni**

Consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 in materia di Documentazione Amministrativa, l'Università e la Banca dichiarano per quanto di competenza e sotto la propria responsabilità il rispetto dei requisiti e dei vincoli dell'Accordo.

Per l'Università

Il Rettore

Gian Carlo Avanzi

Per UniCredit S.p.A.

Head of Group People  
Attraction

Giuseppe Vastola

Le Parti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 c.c. dichiarano che sottoscrivono e approvano specificamente i seguenti articoli: art. 1 (Oggetto del Contratto); art. 9 (Anticorruzione); art. 10 (D.lgs. 231/01); art. 14 (Legge applicabile e Foro competente).

Per l'Università

Per UniCredit S.p.A.



Il Rettore

Gian Carlo Avanzi

Head of Group People  
Attraction

Giuseppe Vastola

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Ilaria Maria ADAMO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



## Deliberazione n. 10/2023/11.1

### Approvazione degli elementi essenziali per la stipula delle Convenzioni per lo svolgimento di un Dottorato di Ricerca in co-tutela di tesi con un ateneo straniero

#### IL SENATO ACCADEMICO

VISTA	la Legge 3 luglio 1998, n. 210, recante in rubrica “Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo” e, in particolare l’art. 4 e successive modifiche;
VISTA	l’art. 19 della Legge n. 240 del 30/12/2010;
VISTO	lo Statuto di Ateneo;
VISTO	il D.M. 226 del 14/12/2021;
VISTO	il Regolamento di Ateneo in materia di Dottorati di Ricerca;
CONSIDERATO	che la Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI) stipula accordi quadro con le Conferenze dei Rettori di stati stranieri per l’attivazione di Dottorati in co-tutela di tesi riconosciuti in entrambi i Paesi;
CONSIDERATO	che anche in assenza dei suddetti accordi quadro le università, previa stipula di una convenzione, attivano dottorati in co-tutela di tesi riconosciuti dagli atenei partner;
PRESO ATTO	che la procedura prevede che per ogni dottorando venga stipulata una convenzione di co-tutela di tesi che, una volta approvata dal Collegio dei docenti del corso, viene sottoposta al Senato Accademico per l’approvazione e successivamente è sottoscritta dal Rettore;
RITENUTO	di semplificare il procedimento per l’attivazione della co-tutela di tesi con atenei stranieri;
CONSIDERATO	pertanto opportuno individuare gli elementi essenziali che devono essere contenuti nella convenzione di co-tutela di tesi di dottorato con atenei stranieri in presenza dei quali il Rettore potrà direttamente sottoscrivere la convenzione, previa deliberazione del Collegio dei docenti

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

#### DELIBERA

1. Gli elementi essenziali minimi che dovranno essere contenuti nelle Convenzioni con atenei stranieri per la realizzazione di dottorati in co-tutela di tesi sono i seguenti:

- Previsione degli anni accademici di frequenza.
- Indicazione dei due corsi di dottorati analoghi a cui il dottorando dovrà iscriversi.
- Individuazione di due direttori di tesi.
- Individuazione della lingua in cui dovrà essere redatta la tesi e il relativo riassunto.
- Composizione della Commissione giudicatrice.
- Individuazione dell’Università sede della discussione finale.



- Previsione del rilascio del titolo congiunto di dottore di ricerca in co-tutela di tesi.
- Regolamentazione inerente i risultati della ricerca.
- Previsione della procedura di modifica della convenzione.

2. Il Rettore è autorizzato a sottoscrivere le Convenzioni di co-tutela di tesi con atenei stranieri, approvate dal Collegio dei docenti del corso e che contengano gli elementi essenziali di cui al punto 1.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Ilaria Maria ADAMO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



## **Deliberazione n. 10/2023/11.2**

### **Approvazione accordo tra Università e Solvay Specialty Polymers Italy S.p.A. per l'istituzione del Laboratorio Congiunto (Joint Lab) "Centro di Ricerca e Sviluppo per il Risanamento e la Protezione Ambientale - RisPA"**

#### **IL SENATO ACCADEMICO**

- PRESO ATTO** che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25/07/2023, ha approvato la proposta di costituzione del Laboratorio Congiunto denominato 'Centro di Ricerca per il Risanamento e la Protezione Ambientale – RiSPA' tra l'Ateneo – Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica - e la società SOLVAY SPECIALITY POLYMERS ITALY S.p.A.;
- CONSIDERATO** che il Laboratorio Congiunto intende sviluppare nuovi processi di depurazione e rimozione di inquinanti dal suolo, dalle acque di falda e dai reflui di processo attraverso l'uso di metodologie chimico-fisiche e biologiche innovative;
- PRESO ATTO** che il Laboratorio Congiunto si insedierà ad Alessandria presso il DISIT, in locali debitamente individuati per l'allestimento di un nuovo laboratorio per trattamenti chimico-fisici e di due nuovi laboratori di tipo analitico-strumentali, che implementeranno strumentazione preesistente, piattaforme e infrastrutture di ricerca localizzate presso lo stesso Dipartimento;
- CONSIDERATO** che la Commissione Spin-off e la Commissione per la Ricerca Scientifica, riunite congiuntamente in data 11/07/2023, hanno espresso parere favorevole alla proposta e hanno dato mandato al Settore Sviluppo, Valorizzazione e Formazione alla Ricerca di definire con la controparte la bozza di accordo per l'attivazione e il funzionamento del Laboratorio Congiunto;
- CONSIDERATO** che il suddetto accordo, della durata di cinque anni eventualmente prorogabili con il consenso delle parti, prevede lo stanziamento, da parte di Solvay, di complessivi 5.000.000 euro a copertura delle spese di nuovo personale da reclutare, strumentazione, materiali, utenze, spese di funzionamento e servizi di terzi;
- VISTA** la Legge n. 240 del 30/12/2010;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" vigente;
- VISTO** il Regolamento per la costituzione e il funzionamento dei "Joint Lab dell'Università del Piemonte Orientale" - Laboratori Congiunti fra Università e Soggetti esterni;



con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

### **DELIBERA**

1. di approvare la costituzione del Laboratorio Congiunto denominato 'Centro di Ricerca per il Risanamento e la Protezione Ambientale' - RiSPA di cui si allegano proposta di attivazione e relazione illustrativa;
2. di approvare l' "Accordo per l'istituzione del "joint-lab" – laboratorio congiunto di ricerca denominato "Centro di Ricerca e Sviluppo per il Risanamento e la Protezione Ambientale" (RisPA)" allegato.

#### Allegato 1:

*Relazione illustrativa sulla proposta di costituzione del Laboratorio Congiunto denominato 'Centro di Ricerca per il Risanamento e la Protezione Ambientale' – RiSPA*

*A cura della Commissione Spin-off e della Commissione per la Ricerca Scientifica*

Le Commissioni, riunite congiuntamente nelle date del 07/06/2023 e del 11/07/2023, sono chiamate ad esprimere il proprio parere sulla richiesta di laboratorio congiunto pervenuta in data 22/02/2023 dal Prof. Leonardo Marchese, Direttore del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DiSIT), che individua la Prof.ssa Chiara Bisio quale Responsabile Scientifico.

Ai sensi del Regolamento d'Ateneo vigente, lo strumento del Laboratorio Congiunto si propone di favorire il contatto tra le strutture di ricerca universitarie e il mondo produttivo e scientifico esterno, al fine di sostenere l'attività di ricerca e diffondere tecnologie, con positivi effetti sulla produzione industriale, sul benessere sociale e sull'attrattività del territorio per investimenti nazionali ed internazionali.

La proposta annovera un solo soggetto esterno co-partecipante alla proposta di Laboratorio Congiunto ai sensi del Regolamento d'Ateneo: SOLVAY SPECIALITY POLYMERS ITALY S.p.A., organismo di natura privata.

La proposta è finalizzata alla ricerca e allo sviluppo di nuovi processi di depurazione e rimozione di inquinanti dal suolo, dalle acque di falda e dai reflui di processo attraverso l'uso di metodologie chimico-fisiche e biologiche innovative.

Le Commissioni hanno esaminato la documentazione agli atti, comprensiva di:

- i) proposta di attivazione del Laboratorio Congiunto
- ii) allegato tecnico sulle attività di ricerca
- iii) bozza di accordo di attivazione e funzionamento (Convenzione)



La valutazione complessiva di merito è formulata sulla base dei criteri di seguito descritti.

Soggetto/i partecipante/i: il Gruppo Solvay è una multinazionale nel settore dei materiali avanzati e delle specialità chimiche, con sede a Bruxelles e presenza in 64 Paesi, con 110 siti produttivi e 20 centri ricerca. In Italia è presente dal 1912 con 6 siti produttivi, di cui uno a più stretto contatto con il territorio di riferimento dell'Ateneo (Spinetta Marengo – AL), orientata alle nuove tecnologie sui polimeri fluorurati, oltre alla direzione nazionale sita in Bollate (MI).

Motivazioni strategiche e finalità dell'insediamento: il progetto intende favorire ed ampliare la conoscenza dei processi di biorisanamento e lo sviluppo innovativo di materiali funzionali alla rimozione di inquinanti, individuando strategie di sviluppo e investimenti comuni su strumentazioni, laboratori, servizi per l'innovazione in un ambito multisetoriale: biologia, chimica e fisica. Si tratta di un'opportunità unica e di assoluto rilievo per UPO, considerati il nuovo investimento sul territorio, la possibilità di reclutamento di giovani ricercatori e, infine, prospettive di carriera per i ricercatori improntate su tematiche di concreta applicabilità della ricerca e di trasferimento tecnologico.

Obiettivi previsti e indicatori per il monitoraggio: le ricerche saranno orientate alla messa a punto di nuovi materiali e processi per l'abbattimento di inquinanti esistenti sul territorio alessandrino: particolare attenzione sarà rivolta verso le acque di processo industriale potenzialmente tossiche per l'ambiente, verso i processi di trattamento di cromo esavalente, oltre che processi di recupero di sostanze preziose dagli effluenti dei cicli di produzione, che potranno quindi essere reintrodotti nei processi produttivi in un'ottica di economia circolare.

I proponenti citano tra gli indicatori di monitoraggio (i) il reclutamento dei giovani ricercatori, (ii) le pubblicazioni scientifiche, (iii) il deposito di nuovi brevetti, (iv) la partecipazione a congressi, (v) lo sviluppo di progetti di ricerca integrati e (vi) le attività di divulgazione scientifica e tecnologica.

Aspetti operativi, organizzativi e risorse impiegate: i locali del Laboratorio Congiunto sono individuati al primo piano (Lotto C) della sede di Alessandria del DiSIT in via Teresa Michel 11, per complessivi 213 mq. di laboratori e 45 mq. di meeting room. La durata del Laboratorio Congiunto è prevista in 5 anni, eventualmente rinnovabili. Le nuove facilities integreranno le strutture di eccellenza del DiSIT (tra le altre il Laboratorio di Calcolo, il Centro PRISMA di Risonanze Magnetiche e la Piattaforma di Imaging Avanzato) con l'installazione di nuova strumentazione all'avanguardia specificamente dedicata alle attività, che confluiranno in tre nuovi laboratori (per trattamenti chimico-fisici, due di tipo analitico-strumentali).

La Divisione Patrimonio dell'Ateneo ha quantificato in Euro 165.300 i costi per l'intervento di messa in opera e in sicurezza e in Euro 15.600 i costi annui generali, escluse le manutenzioni della strumentazione che sono previste a carico della parte proprietaria delle stesse.

Su esplicita indicazione delle Commissioni, i proponenti e gli uffici competenti hanno provveduto a rinegoziare alcuni articoli della Convenzione con la controparte.

In particolare, nel corso dei mesi di giugno e luglio 2023, sono state apportate modifiche alla bozza di Convenzione nei termini di:

- revisione e redistribuzione del budget, delle voci di spesa e dei relativi impegni delle parti;



- accesso ed uso esclusivo agli spazi del DISIT che saranno destinati al Laboratorio Congiunto;
- modalità di gestione di progetti o commesse verso terzi, laddove verranno coinvolte Piattaforme e infrastrutture di Ricerca di UPO che già conducono analisi a tariffario;
- individuazione dell'unità amministrativa responsabile della gestione tecnico-amministrativa del Laboratorio;
- modalità di gestione della proprietà intellettuale e dei relativi obblighi di riservatezza più equilibrate;
- definizione più precisa del ruolo e dei compiti del Responsabile Scientifico e del Comitato Scientifico e Tecnologico Paritetico, con particolare attenzione all'indicazione del personale coinvolto nel Laboratorio Congiunto, alle future variazioni negli stanziamenti e, infine, all'approvazione delle proposte di comunicazione delle iniziative del Laboratorio Congiunto nei confronti dei media e di altri stakeholder;
- sottoscrizione di polizze assicurative a copertura degli eventuali danni, garanzie comuni sulla conformità del personale operativo e delle attrezzature;

Le Commissioni, tenuto conto della importante opportunità di collaborazione con una grande impresa pronta a investire sulla ricerca di UPO, esprimono parere favorevole all'insediamento del Laboratorio. Tuttavia le Commissioni evidenziano alcuni aspetti critici e auspicano che il DISIT, pur ospitando il Laboratorio Congiunto, possa operare in piena indipendenza relativamente alla pubblicazione dei risultati, alla realizzazione di un progetto comunitario finanziato sul monitoraggio dei PFAS e al possibile ruolo di alcuni rappresentanti dell'Ateneo al Tavolo tecnico della Regione Piemonte su Salute, Clima e Ambiente, che prevede, tra le varie azioni, la stesura del protocollo del biomonitoraggio della cittadinanza esposta.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Ilaria Maria ADAMO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



**Deliberazione n. 10/2023/12.1**

**Accordo quadro di Cooperazione tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e la Salahaddin University di Erbil (Kurdistan)**

### **IL SENATO ACCADEMICO**

- VISTA** la legge 240/2010;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Generale di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Piano Strategico di Ateneo 2019-2024 che prevede il potenziamento dell'internazionalizzazione;
- CONSIDERATO** che l'Accordo Quadro di Cooperazione e l'Accordo specifico di mobilità tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale (UPO) e la Salahaddin University di Erbil, Kurdistan ha lo scopo di incentivare la collaborazione tra le due università al fine di produrre un proficuo scambio nell'ambito delle attività di didattica utile a tutti i Dipartimenti dell'Ateneo;
- CONSIDERATO** il Decreto del Direttore rep n. 572/2023, data 20/09/2023, prot. n. 6738, del Dipartimento di Scienze del Farmaco che approva la proposta di Memorandum of Understanding tra l'Università degli Studi Piemonte Orientale (UPO) e la Salahaddin University di Erbil;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

### **DELIBERA**

di approvare il Memorandum of Understanding, tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale (UPO) e la Salahaddin University, Kurdistan, secondo il testo in allegato (All. 1), individuando il Prof. Alberto Minassi quale referente scientifico.



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

(All.1)

**MEMORANDUM OF UNDERSTANDING  
BETWEEN  
UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE  
AND  
SALAHADDIN UNIVERSITY-ERBIL**

In order to promote co-operation between Università del Piemonte Orientale and Salahaddin University-Erbil, hereinafter referred to as Parties, the two institutions agree as follows:

The Parties will encourage direct contact and co-operation between their faculties and administrative staffs, departments and research institutions.

The persons in charge of the programme will be:

- Prof. Alberto Minassi, Department of Pharmaceutical Science of the Università del Piemonte Orientale – Responsible of the Italian side;
- Prof. Hawraz Ibrahim M. Amin, Faculty of Science of the Salahaddin University-Erbil – Responsible of the Kurdish side.

Within fields that are mutually acceptable, the following general forms of co-operation will be pursued:

1. Exchange of students, teaching staff, researchers, administrative staff,
2. Exchange of information including, but not limited to, exchange of library materials and research publications,
3. Co-operation in research projects and staff development activities,
4. General academic co-operation.

In order to implement these activities, the Parties will prepare and sign specific agreements, on a reciprocal basis.

The Parties understand that all financial arrangements will have to be negotiated and will depend on the availability of funds.

The agreement becomes valid immediately upon signature by the officials representing both Parties. It shall be in force for three years. The renewal shall be made in writing by the Parties.



The terms and conditions of this agreement, as well as those of the Executive Protocols related to it, must conform to the laws and statutes regulating both Universities. Both Parties must read the others relevant documents such as the Code of Ethics and Conduct.

Unless otherwise agreed and according to the industrial laws and regulations in force, any new Intellectual Property generated as a consequence of this Agreement will normally be owned by the party creating the same, although variations to this position may be negotiated on a case-by-case basis by further Agreements.

Any disputes arising relating to the interpretation and implementation of this agreement, which will be not possible to be resolved friendly, will be referred for resolution to a board of arbitration consisting of one member from each party signing the agreement and another chosen by mutual agreement, acting as Chairperson.

The agreement is drawn up in two original copies in English language, both having the same legal validity.

Vercelli,.....  
The Rector of Università del Piemonte Orientale  
Prof. Gian Carlo Avanzi

Date  
The Rector of Salahaddin University-Erbil  
Prof. Kamaran Younis

.....

.....

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Ilaria Maria ADAMO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



**Deliberazione n. 10/2023/12.2**

**Memorandum of Understanding tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e Hassan II University of Casablanca (Marocco)**

**IL SENATO ACCADEMICO**

- VISTA** la legge 240/2010;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Generale di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Piano Strategico di Ateneo 2019-2024 che prevede il potenziamento dell'internazionalizzazione;
- CONSIDERATA** la deliberazione n. 09/2023, data 15/09/2023, prot. n. 121531, del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali che approva la proposta di Memorandum of Understanding tra l'Università degli Studi Piemonte Orientale (UPO) e l'Hassan II University of Casablanca;
- CONSIDERATO** che l'accordo tra l'Università del Piemonte Orientale e la Hassan II University of Casablanca ha lo scopo di incentivare la collaborazione tra le due università al fine di produrre un proficuo scambio nell'ambito delle attività di didattica utile a tutti i Dipartimenti dell'Ateneo;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

**DELIBERA**

di approvare il Memorandum of Understanding, tra l'Università del Piemonte Orientale (UPO) e la Hassan II University of Casablanca secondo il testo in allegato (All. 1), individuando il Prof. Roberto Mazzola quale referente scientifico.



(All.1)



**MEMORANDUM OF UNDERSTANDING BETWEEN  
UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE – UPO  
AND  
HASSAN II UNIVERSITY OF CASABLANCA (MOROCCO)**

Università del Piemonte Orientale – UPO – and Hassan II University of Casablanca, hereinafter referred to as Parties, envisage cultural and scientific relations among universities as a necessary and important tool for mutual understanding of cultures and the advancement of knowledge and its dissemination. The Parties will encourage direct contact and co-operation between their faculties and administrative staffs, departments and research institutions.

**Article 1 – General Provisions**

According to this belief and in the areas deemed of mutual interest for prospective co-operations, the Parties intend therefore to promote academic cooperation on the principle of full reciprocity.

The persons in charge of the programme will be:

- Prof. Roberto Mazzola Department of Law and Political, Economic and Social Sciences of the Università del Piemonte Orientale – Responsible of the Italian side;
- Prof. Mustapha Lkhider Vice President for Scientific Research, Cooperation and Partnership – Responsible of the Hassan II University of Casablanca side.

**Article 2 – Forms of Cooperation**

The cooperation between the Parties envisages the setting up of the joint performance of research and teaching programs which will be regulated in separate and more specific agreements. Among the possible actions they agree on, the following general forms of co-operation:

1. Exchange of students, teaching staff, researchers, administrative staff;
2. Exchange of information including, but not limited to, exchange of library materials and research publications;



3. Co-operation in research projects and staff development activities;
4. General academic co-operation;

### **Article 3: Executive Protocols**

To achieve the objectives indicated in article two, the Parties will prepare specific agreements, on a reciprocal basis. These Executive Protocols must include the following information:

- nature and description of the program/project;
- the names of the co-ordinators and participants from each university;
- the duration of the program/project;
- expected costs of mobility and, in general, of the activities planned in the program/project itself (for example conferences, seminars, etc.).

The Parties agree to undertake joint activities to raise funds for the planned activities. The Parties will consider the possibility of a tuition fee waiver. The Parties understand that all financial arrangements will have to be negotiated and will depend on the availability of funds.

### **Article 4 – Assistance and support**

The Parties, in accordance with their respective statutes and regulations, shall ensure assistance and support to students, scholars, and personnel of the partner university visiting the institution.

### **Article 5 – Intellectual property**

Unless otherwise agreed and according to the industrial laws and regulations in force, any new Intellectual Property generated as a consequence of this Agreement will normally be owned by the party creating the same, although variations to this position may be negotiated on a case-by-case basis by further Agreements.

### **Article 6 –Validity**

The agreement is drawn up in two original copies in the English language, both having the same legal validity. The agreement becomes valid immediately upon signature by the officials representing both Parties. It shall be in force for three years. Any article may be amended or revoked after consultation and mutual written consent between the Parties. The renewal shall be made in writing by the Parties.

### **Article 7 – Terms and Conditions**

The terms and conditions of this agreement, as well as those of the Executive Protocols related to it, must conform to the laws and statutes regulating both Universities. All Parties must read the Code of Ethics and Conduct of Eastern Piedmont University.



The Parties will not be obliged to respect those commitments resulting from the specific agreements, which could contravene this principle.

Any disputes arising relating to the interpretation and implementation of this agreement, which will be not possible to be resolved friendly, will be referred for resolution to a board of arbitration consisting of one member from each party signing the agreement and another chosen by mutual agreement, acting as Chairperson.

In witness whereof the undersigned, duly authorized by their respective Institutions, have signed this Agreement:

<p>Vercelli,..... The Rector of Università del Piemonte Orientale Prof. Gian Carlo Avanzi  .....</p>	<p>Date ..... The Rector of Hassan II University of Casablanca Prof. Houssine AZZEDOUG  .....</p>
--	---

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Ilaria Maria ADAMO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



**Deliberazione n. 10/2023/12.3**

**Memorandum of Understanding tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e University of Oran2 Mohamed Ben Ahmed (Oran, Algeria)**

### **IL SENATO ACCADEMICO**

- VISTA** la legge 240/2010;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Generale di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Piano Strategico di Ateneo 2019-2024 che prevede il potenziamento dell'internazionalizzazione;
- CONSIDERATO** che l'accordo tra l'Università del Piemonte Orientale e University of Oran2 Mohamed Ben Ahmed ha lo scopo di incentivare la collaborazione tra le due università al fine di produrre un proficuo scambio nell'ambito delle attività di didattica utile a tutti i Dipartimenti dell'Ateneo;
- CONSIDERATA** la deliberazione n. 09/2023, data 15/09/2023, prot. n. 121529, del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali che approva la proposta di Memorandum of Understanding tra l'Università degli Studi Piemonte Orientale (UPO) e University of Oran2 Mohamed Ben Ahmed;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

### **DELIBERA**

di approvare il Memorandum of Understanding, tra l'Università del Piemonte Orientale (UPO) e la University of Oran2 Mohamed Ben Ahmed secondo il testo in allegato (All. 1), individuando il Prof. Roberto Mazzola quale referente scientifico.



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

(All.1)

**MEMORANDUM OF UNDERSTANDING**  
**BETWEEN**  
**UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE (ITALY)**  
**AND**  
**UNIVERSITY OF ORAN 2 MOHAMED BEN AHMED (ALGERIA)**

In order to promote co-operation between Università del Piemonte Orientale and University of Oran2, hereinafter referred to as Parties, the two institutions agree as follows:

The Parties will encourage direct contact and co-operation between their faculties and administrative staffs, departments and research institutions.

The persons in charge of the program will be:

- Prof. \_\_\_\_\_, Department of \_\_\_\_\_ of the Università del Piemonte Orientale – Responsible of the Italian side;
- Prof. \_\_\_\_\_, Faculty/Department of \_\_\_\_\_ of the \_\_\_\_\_ – Responsible of the \_\_\_\_\_ side.

**1. GENERAL AGREEMENTS**

1-1- Within fields that are mutually acceptable, the following general forms of co-operation will be pursued:

- Exchange of students, teaching staff, researchers and administrative staff;
- Exchange of information including, but not limited to, exchange of library, both literature and audio-visual materials, and research publications;
- Co-operation in research projects and staff development activities;
- Mutual assistance by exchange of information and invitations to important meetings, symposia and conferences;
- General academic co-operation.



1-2- This Agreement does not impose any restrictions on the Parties in the implementation of cooperation with third parties aimed at increasing the level of social, economic and cultural development.

## **2-FINANCIAL OBLIGATIONS**

2-1 The Parties understand that all financial arrangements will have to be negotiated and will depend on the availability of funds.

2-2 The Parties will consider the possibility to undertake joint activities to raise funds for the planned activities.

2-3 The Parties will consider the possibility of a tuition fee waiver.

## **3-ASSISTANCE AND SUPPORT**

The Parties, in accordance with their respective statutes and regulations, shall ensure assistance and support to students, scholars, and personnel of the partner university visiting the institution.

## **4-INTELLECTUAL PROPERTY**

Unless otherwise agreed and according to the industrial laws and regulations in force, any new Intellectual Property generated as a consequence of this Agreement will normally be owned by the party creating the same, although variations to this position may be negotiated on a case-by-case basis by further Agreements.

## **5-EXECUTION OF THE AGREEMENT**

5-1 This agreement regulates the relations between the Parties in a general way. The conditions and the execution measures of this agreement will be defined in the additional agreements. These additional agreements, drawn up by representatives of the Parties will be approved by their authorized representatives.

## **6-FINAL POSITIONS**



6-1 The agreement becomes valid immediately upon signature by the officials representing both Parties. It shall be in force for three years. The renewal shall be made in writing by the Parties.

6-2 The terms and conditions of this agreement, as well as those of the Executive Protocols related to it, must conform to the laws and statutes regulating both Universities. All Parties must read the Code of Ethics and Conduct of the Eastern Piedmont University.

6-3 The Parties will not be obliged to respect those commitments resulting from the specific agreements, which could contravene this principle.

Any disputes arising relating to the interpretation and implementation of this agreement, which will be not possible to be resolved friendly, will be referred for resolution to a board of arbitration consisting of one member from each party signing the agreement and another chosen by mutual agreement, acting as Chairperson.

6-4 The agreement is drawn up in two original copies in English language, both having the same legal validity.

Vercelli,.....

The Rector of Università del Piemonte Orientale  
Prof. Gian Carlo AVANZI

Date.....

The Rector of University Oran 2  
Prof. Ahmed CHAALAL

.....

.....

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Ilaria Maria ADAMO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



**Deliberazione n. 10/2023/12.4**

**Memorandum of Understanding tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e Necmettin Erbakan University (Konya, Turchia)**

**IL SENATO ACCADEMICO**

- VISTA** la legge 240/2010;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Generale di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Piano Strategico di Ateneo 2019-2024 che prevede il potenziamento dell'internazionalizzazione;
- CONSIDERATO** che l'accordo tra l'Università del Piemonte Orientale e la Necmettin Erbakan University ha lo scopo di incentivare la collaborazione tra le due università al fine di produrre un proficuo scambio nell'ambito delle attività di didattica utile a tutti i Dipartimenti dell'Ateneo;
- CONSIDERATA** la deliberazione n. 09/2023, data 15/09/2023, prot. n. 121527, del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali che approva la proposta di Memorandum of Understanding tra l'Università degli Studi Piemonte Orientale (UPO) e Necmettin Erbakan University (Konya, Turchia);

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

**DELIBERA**

di approvare il Memorandum of Understanding, tra l'Università del Piemonte Orientale (UPO) e la Necmettin Erbakan University (NEU) secondo il testo in allegato (Allegato 1), individuando il Prof. Roberto Mazzola quale referente scientifico.



## **MEMORANDUM OF UNDERSTANDING**

**BETWEEN**

**NECMETTIN ERBAKAN UNIVERSITY**

**AND**

**UNIVERSITA DEL PIEMONTE ORIENTALE**

THIS MEMORANDUM OF UNDERSTANDING is made and entered into as of date of signature by both rectors.

**BETWEEN**

Necmettin Erbakan University (herein NEU), a public university in Turkiye, with an address of Yaka Mahallesi, Yeni Meram Caddesi, Kasım Halife Sokak No: 11, Meram, Konya, Turkiye,

**AND**

Università del Piemonte Orientale, (herein UPO), a public university in Italy with an address of Via Duomo, 6, 13100 Vercelli, Italy,

**WHEREAS**

the Parties use the present Memorandum of Understanding (MoU) to establish a range of collaborative arrangements upon the provisions as contained herein.

### **1 GENERAL PROVISIONS AND OBJECTIVES**

The Parties, in accordance with the MoU and their institutional regulations, will encourage and promote the establishment of direct collaboration in the field of research, education, and training programs of mutual interest. Any provisions should be mutually agreed in writing between the Parties.

The scientific managers in charge of this agreement will be:



- Prof. Roberto Mazzola, Department of Law, Political, Economic and Social Sciences of the Università del Piemonte Orientale
- Prof. Ali Kahraman, Department of Mechanical Engineering, Faculty of Engineering, Necmettin Erbakan University

## 2 AREAS OF COLLABORATION

### 2.1 Student Mobility

2.1.1 Students of one Party may be accepted by the other Party to pursue postgraduate studies if they meet admission requirements. They may also be accepted for specific components, such as traineeships and work placements in the host country if such components form part of the program.

2.1.2 Students of one Party may be accepted by the other Party to undertake a selection of courses as non-graduating students, under the Study Abroad Program.

### 2.2 Joint Workshops and Training Programs

The Parties will discuss, and subject to a common interest, organize joint workshops and training programs. The host Party will, whenever possible, invite members of staff of the other Party to take part in the initiatives.

### 2.3 Joint Research and Development Projects

The Parties will discuss, and subject to a common interest, initiate joint research and development projects. Both Parties will act as copartners or coresearchers in project proposals, unless agreed otherwise. The Party initiating or applying for a research or development project in a field of likely interest to the other Party will, wherever possible, invite members of staff of the Party to participate.

### 2.4 Staff Mobility

Either Party may invite and host an academic member of staff of the other Party for a visit.

### 2.5 Exchange of Publications and Other Relevant Material

The Parties will exchange news about publications and other relevant material of the respective members of staff and, whenever possible, provide the other Party with access to those.

### 2.6 Other Areas of Collaboration

Other areas of collaboration are welcomed, the provision of which should be mutually agreed in writing.

## 3 EXCHANGE PROCEDURE

3.1 The procedure to be followed in establishing any exchange arrangement or any form of collaboration under the present MoU should be as follows:

3.1.1 Proposals for any form of collaborative work which falls under the scope and fields of academic link and collaboration provided in this MoU will be submitted through scientific managers designated by both Parties.

3.1.2 The scientific managers will jointly decide on any proposals for any form of collaborative work, provided that the final approval for any exchange arrangement or any form of collaboration under this MoU will be decided and confirmed in writing under the signatures of the Rector of NEU and Rector of UPO.

3.1.3 The scientific managers will prepare and supervise the program to be implemented and present a joint annual report about the activities of this MoU to both Parties.

3.1.4 The scope, terms, and conditions of any approved exchange scheme, program, or any form of collaborative work will be provided in an Addendum to this MoU as and when the need arises.

3.1.5 Eventual specific agreements must include the following informations:



- nature and description of the program/project;
- the names of the co-ordinators and participants from each university;
- the duration of the program/project;
- expected costs of mobility and, in general, of the activities planned in the program/project itself (for example conferences, seminars, etc.).

The Parties agree to undertake joint activities to raise funds for the planned activities. The Parties will consider the possibility of a tuition fee waiver.

3.1.6 The exchange of students or academics, as well as information about projects of mutual interest and publications, and other relevant material, should be reciprocal.

#### **4 FINANCIAL ARRANGEMENTS**

4.1 This MoU will not give rise to any financial obligation by one Party to the other.

4.2 Except as otherwise set out in this MoU, each Party will bear its own cost and expenses in relation to this MoU.

4.3 The financial arrangements in establishing any exchange scheme or program or any form of collaborative work under this MoU will be based on the following principles:

4.3.1 Charges for all activities will, where appropriate, be based on cost recovery as far as possible.

4.3.2 Where it is not possible to follow the principle mentioned in Paragraph 4.3.1 above in specific cases, commitment to funding for any activity will be decided upon by discussion and in writing on a case-by-case basis.

4.3.3 Expenses to be incurred or arising from any exchange scheme, or program, or any form of collaborative work under this MoU such as advisory visits and staff attachments, will be negotiated and decided upon mutually in writing and by the signatures of the Rector of NEU and the Rector of UPO.

#### **5 ASSISTANCE AND SUPPORT**

The Parties, in accordance with their respective statutes and regulations, shall ensure assistance and support to students, scholars, and personnel of the partner university visiting the institution.

#### **6 EFFECT OF MoU**

This MoU serves only as a record of Parties' intentions and does not constitute or create, and is not intended to constitute or create, obligations under domestic or international law and will not give rise to any legal process and will not be deemed to constitute or create any legally binding or enforceable obligations, express or implied.

#### **7 AMMENDMENTS**

7.1 Either Party may request in writing an amendment or modification of all or any part of this MoU.

7.2 Any amendment or modification which has been decided on by both Parties will be recorded in writing and will form part of this MoU.

7.3 Such amendment or modification will come into effect on such date as may be determined by the Parties.

7.4 Any amendment or modifications will not prejudice the rights and obligations arising based on this MoU prior to the date of such revision, modification, or amendment.



## **8 ENTRY INTO EFFECT, DURATION, AND TERMINATION**

8.1 This MoU will come into effect on the date of signing and will remain in effect for a period of five (5) years and is drawn up in two original copies in the English language, both having the same legal validity.

8.2 This MoU may be extended for a further period as may be agreed in writing by the Parties.

8.3 Each Party may terminate this MoU by giving the other Party at least three (3) months written notice of that intention.

8.4 Notwithstanding Paragraph 8.3 above, the provisions of this MoU or any other written agreements in respect of any ongoing exchange scheme, program, or any form of collaborative work under this MoU will continue to apply until their completion unless both Parties mutually decide in writing to the earlier termination of the scheme, program, or collaborative work.

8.5 The renewal shall be made in writing by the Parties.

## **9 SUSPENSION**

Each Party reserves the right for reasons of national security, national interest, and public order to publish notice to suspend temporarily, either in whole or in part, the implementation of this MoU which suspension will take effect immediately after notification has been given to the other Party through diplomatic channels.

## **10 PROTECTION OF INTELLECTUAL PROPERTY RIGHTS**

10.1 The protection of intellectual property rights will be enforced in conformity with the respective national laws, rules and regulations of the Party, and with other international agreement signed by both Parties.

10.2 The use of the name, logo, and/or official emblem of any of the Parties on any publication, document, and/or paper is prohibited without the prior written approval of the other Party.

10.3 Notwithstanding anything in Paragraph 9.1 above, the intellectual property rights in respect of any technological development and any products and services development carried out:

10.3.1 Jointly by the Parties or research results obtained through the joint activity effort of the Parties, will be jointly owned by the Parties in accordance with the provisions to be mutually decided upon.

10.3.2 Solely and separately by the Parties or the research results obtained through the sole and separate effort of the Parties, will be solely owned by the Party concerned.

## **11 CONFIDENTIALITY**

11.1 Each Party will observe the confidentiality and secrecy of documents, information, and other data received from or supplied to the other Party during the period of the implementation of this MoU or any other agreements made pursuant to this MoU.

11.2 For purposes of Paragraph 10.1 above, such document, information, and data include any documents, information and data which are disclosed by a Party (the Disclosing Party) to the other Party (the Receiving Party) prior to, or after, the execution of this MoU, involving technical, business, marketing, policy, know-how, planning, project management and other documents, information, data and/or solutions in any form, including but not limited to any document, information, or data which is designated in writing to be confidential or by its nature intended to be for the knowledge of the Receiving Party or if orally given, is given in circumstances of confidence.

11.3 Both Parties agree that the provisions of this Paragraph 10 will continue to have effect between the Parties notwithstanding the termination of this MoU.

## **12 TERMS AND CONDITIONS**



12.1 The terms and conditions of this agreement, as well as those of the Executive Protocols related to it, must conform to the laws and statutes regulating both Universities. All Parties must read the Code of Ethics and Conduct of Eastern Piedmont University.

12.2 Nothing contained herein is to constitute a joint venture partnership or formal business organization of any kind between the Parties or to constitute either Party as the agent of the other.

### 13 SETTLEMENT OF DISPUTES

Any disputes arising relating to the interpretation and implementation of this agreement, which will be not possible to be resolved friendly, will be referred for resolution to a board of arbitration consisting of one member from each party signing the agreement and another chosen by mutual agreement, acting as Chairperson.

### 14 NOTICES

Any communication under this MoU will be in writing in the English language and delivered personally or sent by registered mail to the address or sent to the electronic mail address or facsimile number of UPO or NEU, as the case may be, shown below or to such other address or electronic mail address or facsimile number as either Party may have notified the sender and will, unless otherwise provided herein, be deemed to be duly given or made when delivered to the recipient at such address or electronic mail address or facsimile number which is duly acknowledged:

**To UPO:** UNIVERSITA DEL PIEMONTE ORIENTALE, Rettorato, via Duomo, 6-13100 Vercelli, Italy

Tel. +39 0161 261584 Email: international.projects@unipo.it

**To NEU: NECMETTIN ERBAKAN UNIVERSITY** Yaka Mahallesi, Yeni Meram Caddesi, Kasım Halife Sokak No: 11 Meram, Konya, Turkiye. Tel: +90 332 221 05 00 Fax +90 332 237 69 91 Email: international@erbakan.edu.tr

The foregoing record represents the understanding reached between UPO and NEU upon the matters referred to therein.

For and on behalf of  
UNIVERSITA DEL PIEMONTE ORIENTALE, ITALY

For and on behalf of  
NECMETTIN ERBAKAN UNIVERSITY, TURKIYE

Prof. Dr. Gian Carlo Avanzi  
Rector, UPO

Prof. Dr. Cem Zorlu  
Rector, NEU

DATE \_\_\_\_\_

DATE \_\_\_\_\_



LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Ilaria Maria ADAMO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



**Deliberazione n. 10/2023/12.5**

**Memorandum of Understanding tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale (UPO) e l'European Supervisory Authorities (ESA)**

**IL SENATO ACCADEMICO**

- VISTA** la legge 240/2010;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Generale di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Piano Strategico di Ateneo 2019-2024 che prevede il potenziamento dell'internazionalizzazione;
- CONSIDERATA** il Decreto del Direttore del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa n. 158/2023, data 21/09/2023, prot. n. 2088 che approva la proposta di Memorandum of Understanding tra l'Università degli Studi Piemonte Orientale (UPO) e l'European Supervisory Authorities (ESA);
- CONSIDERATO** che l'European Supervisory Authorities (ESA), che comprende al suo interno tre autorità di vigilanza europee:
- European Insurance and Occupational Pensions Authority (EIOPA);
  - European Banking Authority (EBA);
  - European Securities and Markets Authority (ESMA);
- CONSIDERATO** che l'Accordo ha lo scopo di incentivare la collaborazione tra l'Università del Piemonte Orientale e le tre autorità di vigilanza europee al fine di promuovere la partecipazione a opportunità di tirocinio, fiere ed eventi per promuovere le attività dell'ESA;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

**DELIBERA**

di approvare il Memorandum of Understanding, tra l'Università del Piemonte Orientale (UPO) e l'European Supervisory Authorities (ESA), secondo il testo in allegato (All. 1), individuando il Prof. Vincenzo Capizzi quale referente scientifico.

## MEMORANDUM OF UNDERSTANDING

The European Insurance and Occupational Pensions Authority, hereinafter referred to as 'EIOPA', and the following contracting authorities:

- European Banking Authority
- European Securities and Markets Authority

(collectively, 'ESA's'), represented for the purposes of signing this memorandum of understanding by Mr Fausto Parente, Executive Director,

of the one part,

**AND**

**UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE (UPO)**

(hereinafter referred to as 'the University') represented for the purposes of the signature of this memorandum of understanding by PROF. GIAN CARLO AVANZI (Rector of UPO),

of the other part,

Have agreed the following

### 1. Context of this memorandum

- a. The present MoU lays down the terms and conditions under which the signatories intend to co-operate in developing a university partnership programme.

### 2. Cooperation

- a. The ESA's and the University agree to cooperate in the following areas:
  - i. Participating in career fairs/days of the university if invited to promote the ESA's;
  - ii. Circulating and promoting traineeship vacancies;
  - iii. Giving guest lectures and/or presentations at university events;
  - iv. Providing feedback on courses upon invitation.
- b. The cooperation in the above-mentioned areas is on a voluntary basis and does not constitute an obligation. ESA's are not liable for any loss or damage caused to the University



during or as a consequence of implementation of the MoU, unless the loss or damage was caused by wilful misconduct or gross negligence of ESA's.

### 3. Contact points

From EIOPA

**Name:** Philip Wieser

**Function:** Senior HR Officer

**Email:** [Philip.Wieser@eiopa.europa.eu](mailto:Philip.Wieser@eiopa.europa.eu)

From EBA

**Name:** Vilma Kriveliene

**Function:** HR Specialist

**Email:** [Vilma.Kriveliene@eba.europa.eu](mailto:Vilma.Kriveliene@eba.europa.eu)

From ESMA

**Name:** Gregely Javor

**Function:** Senior HR Officer

**Email:** [Gergely.Javor@esma.europa.eu](mailto:Gergely.Javor@esma.europa.eu)

From the University

**Name:** Prof. Vincenzo Capizzi

**Function:** Full Professor

**Email:** [vincenzo.capizzi@uniupo.it](mailto:vincenzo.capizzi@uniupo.it)

### 4. Financing

- a. The implementation of this MoU remains subject to the availability of the necessary resources or means, including – but not limited to – human resources, including staff time.
- b. The present MoU does not involve the transfer of financial resources between the signatories. Unless there is a different written agreement, each part bears its costs caused by the implementation of the MoU.

### 5. Duration and termination

- a. By signing this MoU, the University understands that it will participate in the ESA's university partnerships programme, in accordance with what has been mutually determined to be within scope.
- b. This MoU will start on the date of the final signature, upon communication by EIOPA to UPO. It shall be in force for two years and the renewal shall be made in writing by the Parties.



- c. This MoU may be terminated:
- i. at any time by mutual consent of the signatories;
  - ii. unilaterally, for any reason including for its own convenience, by either of the signatories and giving the other signatories six months' prior notice.

## 6. Final provisions

- a. This MoU may be amended by mutual consent of the signatories in an addendum, an Amending Memorandum of Understanding or by exchange of letters, specifying the starting date of the amendments.
- b. All matters or disputes related to the interpretation and application, including termination, of this MoU, should be amicably resolved by mutual consultations.
- c. Unless the signatories agree otherwise, any termination of this MoU should not hinder the implementation of any ongoing projects or activities undertaken by the signatories under this MoU.

EIOPA

UPO

Fausto Parente

Prof. Gian Carlo Avanzi

Executive Director

Rector

On:

On:

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Ilaria Maria ADAMO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)